

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 novembre 2016, n. 1758

Accordo di Programma Triennale 2015/2017 in attuazione art. 45 "Residenze" del D.M. 1° luglio 2014 – Atto Integrativo 2016 – Approvazione progetti – Incarico di coordinamento al TPP. - Variazione al bilancio 2016 –

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Spettacolo dal vivo, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura e confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue:

- La Giunta Regionale, con deliberazione n. 993 del 19/05/2015, modificata con DGR n. 2439 del 30/12/2015, ha approvato l'Accordo di Programma Triennale 2015/2017 in attuazione dell'art. 45 "Residenze" del D.M. 1° luglio 2014, autorizzando il Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo (ora Sezione Economia della Cultura) alla sottoscrizione dello stesso.
- il MiBACT - Direzione Generale Spettacolo, con nota prot. n. 0009825 del 07/07/2016 ha comunicato la quota annuale Fondo Unico dello Spettacolo destinata alle Residenze.
- il riparto delle quote di cofinanziamento Stato — Regioni per l'anno 2016 prevede un'assegnazione in favore della Regione Puglia di € 66.800,00.
- Il MiBACT - Direzione Generale Spettacolo, con nota prot. n. DG-SS-SEGR11613 15/9/2016 S. 19.01.04/7, ha trasmesso a mezzo pec l'Integrazione all'Accordo di Programma sottoscritta in formato digitale dal Direttore Generale con numero di repertorio 5 del 12/09/2016.
- Con determinazione dirigenziale n. 391 del 12/09/2016 è stato approvato lo schema di "Integrazione all'Accordo di Programma Triennale 2015/2017".
- il succitato Atto Integrativo è stato sottoscritto digitalmente dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura e quindi trasmesso a mezzo pec con nota AOO_171/0002894 del 19/09/2016 alla summenzionata Direzione Generale.
- La Regione concorre al programma con risorse proprie per euro 100.000,00 a valere sulle risorse del Bilancio autonomo.
- La quota del cofinanziamento regionale pari a € 100.000,00 è da imputarsi, sul Capitolo di Nuova Istituzione denominato "Quota di cofinanziamento Regione in attuazione art. 45 "Residenze" del D.M. 1 luglio 2014", da istituire nell'ambito del C.R.A. 63.02, da impinguare mediante variazione compensativa della somma stanziata sul Cap . 811019.
- Al fine di consentire il trasferimento della quota statale si è provveduto ad individuare il capitolo di entrata e quello di spesa coerenti con il programma di attività che si intende realizzare. Pertanto è indispensabile operare una variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2016 in termini di competenza e cassa, così come riportato nella sezione "Adempimenti contabili".
- La Giunta Regionale, con la DGR n. 993/2015, ha, inoltre, individuato il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese (TPP) quale soggetto coordinatore del programma di attività previste per la Regione Puglia, previa sottoscrizione di apposita convenzione.
- Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ha richiesto al TPP, nell'ambito delle azioni di coordinamento delle attività previste per l'anno 2016, di avviare preliminarmente l'iter di acquisizione delle attività da finanziare nell'ambito dei progetti di residenze artistiche in Puglia per l'anno 2016.
- Il TPP, con nota prot. n. 2405 del 10.10.2016, pervenuta alla Sezione Economia della Cultura l'11.10.2016 prot. n. 3160, ha riscontrato la richiesta allegando un progetto esecutivo d'intesa con i titolari delle Residenze Artistiche attive in Puglia per l'anno 2016.
- Il totale delle azioni previste corrisponde ad un impiego finanziario di € 210.520,63 comprensivo della quota di cofinanziamento, prescritto dall'art. 45 in parola, da parte dei soggetti attuatori delle Residenze;

Ritenuto dover:

- Approvare il progetto esecutivo di cui all'Accordo di Programma Triennale 2015/2017, Annualità 2016, in

attuazione dell'art. 46 del D.M. 1° luglio 2014 presentato dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese e le relative schede descrittive delle attività da realizzare da parte dei titolari delle Residenze Artistiche, qui tutti allegati in forma integrante e sostanziale Incaricare, per l'anno 2016, il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese di coordinare le attività previste dall'Accordo di Programma approvato con DGR n. 993/2015, nella considerazione che tale coordinamento non comporta alcun onere finanziario da riconoscere a quest'ultimo.

- Approvare, altresì, lo schema di convenzione che regola i rapporti tra la Regione Puglia e il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, allegata al presente atto per farne parte integrante.
- Approvare la variazione al bilancio dell'esercizio finanziario 2016 in termini di competenza e cassa onde prevedere la quota corrispondente al co-finanziamento da parte del Mibact pari a € 66.800,00
- Approvare la variazione compensativa al bilancio dell'esercizio finanziario 2016 in termini di competenza e cassa
- RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente all'istituzione di nuovi capitoli di bilancio e di variazione nelle dotazioni finanziarie
- VISTA la legge regionale del L.R. 15 febbraio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018."
- VISTA la D.G.R. n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018
- VISTA la D.G.R. avente ad oggetto: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale.
- Modificazioni ed integrazioni D.G.R. n. 159 del 23 febbraio 2016"
- La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016)

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2, D. lgs. n. 118/2011, l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la DGR n. 159/2016, in termini di competenza e cassa:

Istituzione nuovo capitolo e variazione compensativa in Spesa come segue:

VARIAZIONE IN AUMENTO

Parte spesa

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma	Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2016 Competenza e Cassa
63.02	C.N.I. 811018	Quota di cofinanziamento Regione in attuazione art. 45 "Residenze del D.M. 1 luglio 2014	5.2	1	1.4.3.2	+ € 100.000,00

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE

Parte spesa

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma	Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2016 Competenza e Cassa
63.02	C.N.I. 811019	Quota di cofinanziamento Regione- Accordo di programma quadro – Teatri abitati – annualità 2015	5.2	1	1.4.1.2	- € 100.000,00

Modifica declaratoria dei capitoli e Variazione in aumento in Entrata e Spesa come segue:

VARIAZIONE IN AUMENTO

Parte entrata

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Sioppe	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2016 Competenza e Cassa
63.02	2033241	<i>FINANZIAMENTO STATALE FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO TEATRI DEL TEMPO PRESENTE art. 45 D.M. 1 luglio 2014 - Residenze</i>	Da inserire	2.01.01.01.001	+ € 66.800,00

Debitore Certo: Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – MiBACT

Titolo giuridico: Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo — Direzione Generale Spettacolo n. 407 del 16 giugno 2016

Parte Spesa

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma	Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2016 Competenza e Cassa
63.02	2033241	<i>SPESA CORRENTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO TEATRI DEL TEMPO PRESENTE – TRASFERIMENTO A ORGANISMI PUBBLICI PARTECIPATI. Finanziamento statale e art. 45 D.M. 1 luglio 2014 – Residenze</i>	5.2	1	1.4.3.2	+ € 66.800,00

Con determinazione del Dirigente della Sezione Economia della Cultura si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa entro 1131/12/2016.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e fa conseguente proposta dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale Avv. Loredana Capone;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

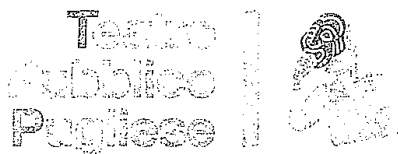
DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** il progetto esecutivo di cui all'Accordo di Programma Triennale 2015/2017, Annualità 2016, in attuazione dell'art. 46 del D.M. la luglio 2014, presentato dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese e le relative schede descrittive delle attività da realizzare da parte dei titolari delle Residenze Artistiche, il tutto qui allegato (All. A) in forma integrante e sostanziale.
- **di incaricare** il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese di coordinare le attività previste in attuazione dell'Accordo di Programma approvato con DGR n. 993/2015 e del Progetto esecutivo per l'annualità 2016, nella considerazione che tale coordinamento non comporta alcun onere finanziario da riconoscere al medesimo Consorzio.
- **di approvare**, altresì, lo schema di convenzione che regola i rapporti tra la Regione Puglia e Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, allegato (all. B) al presente atto per farne parte integrante
- **di approvare** la variazione in aumento al bilancio 2016, sul cap. di entrata 2033241 e di spesa 813041 per l'importo di € 66.800,00 come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
- **di approvare** la variazione compensativa al bilancio 2016 con trasferimento della somma di € 100.000,00 dal cap. 811019 al C.N.I., come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
- **di dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio
- **di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di previsione 2016-2018 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016;
- **di approvare** l'allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento;
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, alla trasmissione dell'allegato E/1 alla Tesoreria regionale;

- **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di procedere alla sottoscrizione della convenzione anzidetta per gli adempimenti conseguenti;
- **di dare atto** che il Dirigente della Sezione Economia della Cultura provvederà all'accertamento delle entrate e all'impegno delle somme iscritte sui relativi capitoli di pertinenza secondo le modalità indicate nella convenzione stessa;
- **di pubblicare** presente provvedimento nel B.U.R.P.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano



Aee. A p. d

Progetto Esecutivo

RESIDENZE ARTISTICHE ART. 45 DEL DM 01/07/2014

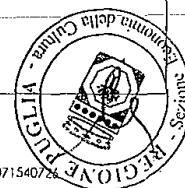
SCHEDA PROGETTO/ATTIVITÀ DI RESIDENZA – ANNO 2016

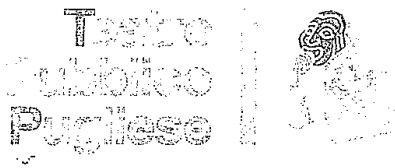
Il progetto sarà attuato dal TPP che coordinerà le attività svolte dai titolari dei progetti di residenze artistiche attivati in Puglia. Nello specifico il TPP, ai sensi dell'articolo 63 comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016 affiderà a ciascuna compagnia titolare, la realizzazione di una porzione del presente progetto da realizzarsi presso il Teatro gestito in residenza. Nello stesso accordo si prevederà che ciascun titolare co-finanzi l'iniziativa investendo un importo pari ad almeno il 20% delle spese sostenute per l'attuazione dello stesso.

Unitamente alle fatture e note di debito che saranno all'uopo emesse dalle Compagnie, sarà presentata apposita rendicontazione delle spese sostenute (nel rispetto dello schema di budget riportato in calce al presente progetto esecutivo) nel rispetto dei limiti e percentuali previsti a livello nazionale nell'Accordo di Programma sottoscritto. Sarà cura delle stesse Compagnie produrre apposita relazione descrittiva delle attività e materiale promozionale pubblicitario dell'attività svolta.

TITOLARI DELLE RESIDENZE – REGIONE PUGLIA

<u>Titolari Residenze</u>	<u>Spazi Teatrali Gestiti</u>
Ass Cult. Tra il dire e il fare	Teatro Comunale di Ruvo di Puglia
Cooperativa CREST	Teatro TaTà – Taranto
Cooperativa Astragali	Teatro Paisiello – Lecce
Cooperativa Bottega degli Apocrifi	Teatro Dalla – Manfredonia
Ati - Impresa Capogruppo Teatro Le Forche Società Cooperativa Impresa partecipante: Ass. Cult. Fibre parallele teatro	Teatro Comunale N. RESTA di Massafra
Cooperativa Thalassia	Teatro Comunale di Mesagne
ATS costituita da Ass. Cult. Principio Attivo Teatro e Ass. Cult. Factory Compagnia Transadriatica	Teatro Comunale di Novoli





Acc. A p. 2

Associazione Armamaxa	Teatro Comunale di Ceglie Messapica
Società Diaghilev srl	Teatro Van Westerhout Mola Di Bari
Terrammare Teatro	Teatro Comunale di Nardò

Con riferimento ai tre obiettivi in cui si articola il progetto per l'anno 2016, si rinvia alle singole schede all'uopo acquisite da parte di questo Consorzio da parte di ciascun titolare di Residenza Artistica.

Di seguito si riepiloga lo schema di Bilancio generale, che tiene conto dei bilanci predisposti da ciascuna singola Residenza Artistica.

SCHEMA DI BILANCIO

TOTALE SPESE AMMISSIBILI OBIETTIVO A)

SPESE DI GESTIONE E COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI (nella misura massima del 30% del totale)	€ 17.000,00
COSTI DI PRODUZIONE	€ 9.800,00
COMPENSI AL PERSONALE ARTISTICO E TECNICO OSPITE	€ 33.300,00
COSTI DI OSPITALITÀ PER IL PERSONALE ARTISTICO E TECNICO	€ 5.550,00
PAGHE E ONERI DEL PERSONALE TECNICO, ARTISTICO E FORMATIVO	€ 24.335,59
PROMOZIONE E PUBBLICITÀ (nella misura massima del 10% del totale)	€ 4.700,00
TOTALE	€ 94.685,59

TOTALE SPESE AMMISSIBILI OBIETTIVO B)

SPESE DI GESTIONE E COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI (nella misura massima del 30% del totale)	€ 12.949,86
CACHET FORMAZIONI OSPITI PROGAMMATE (con compenso fisso o a percentuale sull'incasso netto)	€ 23.050,00
SIAE	€ 2.407,00





Ae. A p. 3

PROMOZIONE, PUBBLICITÀ e SPESE PER LA MESSA ON-LINE DELLE PROGRAMMAZIONI	€ 9.909,36
(nella misura massima del 30% del totale)	
TOTALE	€ 47.316,22

TOTALE SPESE AMMISSIBILI OBIETTIVO C)

SPESE DI GESTIONE E COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI	€ 16.235,00
(nella misura massima del 30% del totale)	
COMPENSI AGLI OPERATORI IMPIEGATI NELLA ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ED EDUCAZIONE DEL PUBBLICO	€ 41.773,82
SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO DEI PARTECIPANTI AGLI INCONTRI INTERREGIONALI	€ 5.090,00
PUBBLICITÀ	€ 5.420,00
(nella misura massima del 10% del totale)	
TOTALE	€ 68.518,82

TOTALE ENTRATE DELLE RESIDENZE

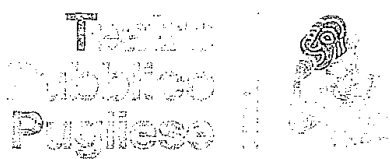
TOTALE ENTRATE RIFERITE ALLE ATTIVITA' DI CUI AGLI OBIETTIVI B) e C)	
(Incassi della programmazione, eventuali contributi, sponsorizzazioni o risorse proprie destinate al progetto, ecc.)	€ 43.720,63

SPESE COMPLESSIVE DELLE RESIDENZE DELLA REGIONE OBIETTIVO B e C	€ 210.520,63
--	---------------------

DEFICIT FRA SPESE COMPLESSIVE RIFERITE ALLE ATTIVITA' DI CUI AGLI OBIETTIVI B) e C) ED ENTRATE COMPLESSIVE	€ 166.800,00
---	---------------------

DI CUI	
QUOTA CONTRIBUTO REGIONE PER LE ATTIVITÀ DI RESIDENZA (60% DEL DEFICIT)	€ 100.000,00





All. A p. 4

QUOTA CONTRIBUTO MI-BACT
PER LE ATTIVITÀ DI RESIDENZA (40% DEL DEFICIT)

€ 66.800,00



Aee. A p. 5

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI RESIDENZA, COERENTI CON OBIETTIVI E AZIONI
PRIORITARIE DEL PROGETTO INTERREGIONALE –

OBIETTIVO A) - AZIONI PRIORITARIE:

1. Favorire la permanenza in residenza di artisti e formazioni (non titolari di residenza) attraverso attività creative di ricerca, di studio, di qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte, di allestimento e prove, nonché di confronto con il territorio, condivise fra titolare della residenza e ospite. Le attività condivise possono prevedere il tutoraggio dell'ospite attraverso consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa.
2. favorire permanenze in residenza in altre regioni partecipanti al progetto degli artisti e delle formazioni di cui al punto 1), al fine di consentire la loro mobilità, attraverso collaborazioni produttive e accordi con altri soggetti titolari di residenza partecipanti al Progetto Interregionale.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ RESIDENZIALI

Titolare della Residenza ASS.CULT. TRA IL DIRE E IL FARE
Spazio gestito TEATRO COMUNALE DI RUVO DI PUGLIA

Tipologia Residenza: insediamento * sviluppo * consolidamento X*

Nome Compagnia/e, artista/i in residenza NASCA TEATRI DI TERRA

Luogo di svolgimento della residenza TEATRO COMUNALE DI RUVO DI PUGLIA

Descrizione sintetica del/i progetto/i di residenza con riferimento alle attività condivise:

In osservanza ai criteri dell'obiettivo A dell'Art. 45, si intende favorire la permanenza in Residenza della compagnia Nasca Teatri di Terra presso il Teatro Comunale di Ruvo di Puglia. Il progetto artistico Heroes, che l'Ass. Cult. Tra il dire e il fare ha scelto di sostenere, vede protagonista Ippolito Chiarello, attore con cui si è già avuto modo di collaborare in passato: tale percorso si inserisce in un processo di tutoraggio e sostegno alla creatività indipendente, cui la Residenza di Ruvo di Puglia offre una "casa teatrale", competenze professionali e artistiche qualificate assieme ad un adeguato un supporto tecnico.

Tra il dire e il fare e Nasca Teatri di Terra, perseguendo finalità e obiettivi coerenti con gli indirizzi di attuazione dell'ART 45, hanno condiviso il processo di creazione artistica dell'artista Ippolito Chiarello con altre Residenze partecipanti al progetto, al fine di garantire l'attraversabilità degli spazi in chiave interregionale. Nello specifico quattro sono le Regioni coinvolte nel progetto: Lombardia, Toscana, Puglia, Lazio.

Durata (non inferiore a) 20 giorni

Eventuale esito della residenza: eventuale prova aperta



Att. A p. 6

Tipologia delle azioni di tutoraggio nelle azioni condivise: (consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa).

Le azioni condivise prevedono un tutoraggio artistico a cura di Michelangelo Campanale assistenza tecnico-organizzativa a cura dell'ass. Cult. Tra il dire e il fare Collaborazione produttiva/accordi con altri soggetti titolari di residenza partecipanti al Progetto interregionale per garantire la permanenza degli artisti presso altre regioni

LOMBARDIA

Associazione Interdisciplinare delle Arti / Qui e Ora Residenza Teatrale
10-30/06/2016 con prova aperta il 25/06/2016

TOSCANA

Residenza artistica Giallomare Minimal Teatro
4-23/10/16

PUGLIA

Residenza artistica Ass. Cult. Tra il dire e il fare
15/11-05/12/2016

LAZIO

Residenza Artistica 20chiavi Teatro
05-25/03/2017

Aspetti multidisciplinarietà e contemporaneità

"Heroes" intreccia narrazione e musica nella forma specifica del barbonaggio teatrale, che mette in relazione diretta artista e pubblico. Ippolito Chiarello conduce lo spettatore nella dimensione tipica di una "radio", raccontando storie che fanno riferimento ai miti del rock degli ultimi 50 anni. I racconti si avvalgono di mezzi differenti, in grado trasformare lo spazio scenico evocando una stazione radiofonica: un microfono, cuffie per uno spettatore alla volta, mixer audio gestito direttamente dall'attore.

Ippolito Chiarello esplora il confine tra l'attore e lo speaker, che altri non è che un aedo contemporaneo.

EVENTUALI AZIONI DI PROMOZIONE RIFERITE ALLA PERMANENZA DI ARTISTI E FORMAZIONI IN RESIDENZA

Descrivere sinteticamente le azioni di promozione previste

Durante tutto il periodo di permanenza dell'artista in residenza, si prevedono incursioni nel centro storico di Ruvo di Puglia nella modalità del barbonaggio teatrale. Il Barbonaggio Teatrale è una



Att. A p. 7

modalità di proposta artistica che si ispira all'esperienza dell'attore Ippolito Chiarello, che propone i suoi spettacoli, oltre che in teatro, anche per strada o luoghi non teatrali, su un palchetto, vendendoli a pezzi.

L'artista ha stabilito un prezzo per ogni porzione del suo spettacolo (l'esperienza è nata proprio con il fortunato spettacolo FANCULOPENSIERO STANZA 510 e prosegue con le nuove produzioni), ha fatto un listino e lo distribuisce al pubblico di passaggio. lo spettatore sceglie il pezzo che vuole sentire, lo paga e l'artista si esibisce, cercando anche di spiegare il senso di questa esperienza. Di solito poi la sera lo spettacolo viene fatto a teatro. Spesso diventa un'esperienza autonoma di proposta.

OBIETTIVO B) - AZIONI PRIORITARIE

1. Programmazione nelle Residenze di spettacoli di artisti under 35, di formazioni emergenti e delle formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze in residenza di cui all'obiettivo a), con particolare attenzione alla multidisciplinarietà;
2. Messa online delle programmazioni di cui al punto precedente per favorire la visibilità delle Residenze partecipanti al progetto;
3. Azioni di partenariato con altre esperienze di residenza di realtà nazionali e internazionali. Circuitazione di spettacoli per far conoscere presso operatori italiani e stranieri l'attività svolta nelle residenze, favorendo la conoscenza degli artisti e delle formazioni ospitate e coinvolte.

ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DELLE PRODUZIONI SVILUPPATE IN RESIDENZA, DI ARTISTI UNDER 35 E DEGLI ARTISTI EMERGENTI

Programmazione di spettacoli realizzati in residenza presso la propria sede:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate:

Programmazione di spettacoli realizzati in residenza presso altri titolari di residenza partecipanti al Progetto Interregionale:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate e della residenza grazie a cui è stato prodotto lo spettacolo:

Programmazione di spettacoli realizzati da artisti emergenti:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate



Acc. A p. 8

Programmazione di spettacoli realizzati da artisti under 35 (*formazioni in cui il requisito sia prevalente nel gruppo*)

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagini artistiche programmate:

Nell'ambito della programmazione 2016 abbiamo invitato una giovanissima compagnia di artisti under35, I NUOVI SCALZI, già coinvolti in nostri progetti di sostegno a giovani compagnie under35.

30 DICEMBRE 2016- TEATRO COMUNALE DI RUVO DI PUGLIA

LA RIDICULOSA COMMEDIA DELLA TERRA CONTESA, Compagnia de I NUOVI SCALZI

con: Piergiorgio M. Savarese, Savino M. Italiano, Ivano Picciallo/ Adriano Dossi, Olga Mascolo regia: Claudio De Magliocanovaccio: Claudio De Maglio, luci: Olga Mascolo, Grazia Perilli, drammaturgia: Claudio De Maglio, I Nuovi Scalzi, musiche: Pier Giorgio Maria Savarese, I Nuovi Scalzi, tecnico luci: Grazia Perilli, photo di scena: Fra Seggio

La commedia, è ispirazione della vita reale. Ma fuori da qua non c'è mai un finale. Ora voi vi aspettereste una morale, c'è chi scende e c'è chi sale. Scegli il bene e non il male, ma così n'ervesse a niente, chesta storia accoussi è! Senza come né perché. A verità? A terra è nostra È di chi la vuole amare Perciò scaldiamoci le mani. E diamoci da fare!

La comicità è la chiave con la quale la compagnia ha scelto di sviluppare la tematica del potere economico e dei condizionamenti che da esso nascono. La scelta di voler rappresentare con l'ironia e il brio alcune situazioni grottesche ed assurde che nel contemporaneo sono diventate routine ordinaria, ha garantito al lavoro un senso di leggerezza e di sospensione del giudizio, rispetto agli accadimenti che vengono messi in scena e che nascono dall'osservazione delle dinamiche di potere attuali e contemporanee. Il gioco comico e l'attitudine attoriale ad esprimere il contrasto che porta al riso sono i principali ancoraggi con i quali la compagnia gioca la commedia dell'arte, garantendo un continuo e genuino rapporto con il pubblico, e rendendo sempre fresco il messaggio ed il testo scritto.

BREVE PRESENTAZIONE DELLA COMPAGNIA

Associazione culturale "I Nuovi Scalzi"

L'associazione nasce nel 2007 da un gruppo di giovani artisti provenienti da percorsi formativi differenti, tra cui: corso di "Alta formazione in tecniche della recitazione teatrale- Commedia dell'arte, presso Centro Teatro Ateneo", "l'Accademia Internazionale di Teatro" di Roma, "Corso di formazione in lighting designer" presso Centro di formazione ICARE.

La ricerca artistica, dei componenti si è perfezionata grazie a maestri come: Claudio De Maglio, Pierre Byland, Carlo Boso, Elisa Barrucchieri, Marigia Maggipinto, Michelangelo Campanale, Fiammetta Baldiserri, Vincent Longuemare, AJ Waissbard Emma Dante, Michelangelo Campanale, Giorgio Rossi, e molti altri.

La compagnia gioca un teatro fisico e d'immagine attraverso il linguaggio espressivo della maschera, del nuovo circo e delle arti performative come della giocoleria e della visual graphic art. Ha realizzato produzioni, progetti di formazione teatrale ed eventi, come ad esempio: "La Ridicolosa commedia della terra contesa"; "La Fedele Isabella" [premio "Grand Prix" al V Festival Internazionale delle scuole teatrali di Varsavia]; "Commedia all'improvviso" vincitore del primo premio delle "Ramblas" al Napoli Teatro Festival 2012;

workshop di Commedia dell'arte presso "McGil University" di Montréal (Québec e presso Università Laval di Québec City – Québec [sostenuti e organizzati dall' Istituto Italiano di cultura di Montréal e Istituto Dante Alighieri di Québec City], workshop presso spazio libero teatro di Lipsia – Germania; Workshop di Commedia dell'arte condotto da Savino Maria Italiano presso the University of Opole and in theatre of MDK, Opole (Poland); Incontri didattici "Alla scoperta alle maschere della Commedia dell'Arte", presso il Teatro La Fenice di Arsoli, per bambini di scuole elementari;

residenza artistica "IL TEATRO COMICO" ospitata presso il Teatro Comunale La Fenice di Arsoli dal 15/03/2016 al 31/03/2016 (CUP F86J15000790009);



Alle. A p. 9

come la rassegna teatrale "Arte in tavola"; direzione del Corteo storico di Minervino Murge – Italia, festival delle arti di strada presso Roma – Italia,;

Lo spettacolo "La Ridicolosa commedia della terra contesa"; ha ricevuto premi internazionali e nazionali quali: "Migliore produzione 2015, nel 7° Festival Internazionale di Mont Laurier (Canada); "Migliore recitazione" menzione speciale al DOIT 2015 festival, Roma (Italia); "Migliore produzione", "Miglior prima attrice" e "Miglior secondo attore" al 1° Sharm El Sheikh International Theatre Festival for Youth (Egitto); ha partecipato al XIII Winter Theatre Meetings 2016 in Opole (Polonia); "Migliore spettacolo" al XIV Festival Internazionale ProContra in Stettino (Polonia); ha partecipato inoltre al III Festival Internazionale di Commedia dell'Arte, Roma (Italia); Peltuinum Theater Fest (AQ).

Le produzioni della compagnia sono attive sia in Italia che all'estero, grazie alla capacità degli artisti di ricercare nuovi linguaggi universali, immediati e d'impatto. Negli spettacoli, oltre ai vari linguaggi, si mescolano sia elementi delle tradizioni popolari che contemporanei. Con questa ricchezza di vedute la compagnia riesce ad affascinare e divertire un pubblico misto, adulti e giovani.

Eventuali azioni a supporto della visibilità della programmazione attraverso strumenti innovativi (messa on-line piattaforme web, ecc.)

Utilizzando immagini e video per promuovere le nostre attività, siamo agevolati nell'utilizzo di strumenti web che proprio sull'uso appropriato delle immagini basano le loro strategie comunicative. Caricando informazioni relative alle nostre attività sul sito web del Teatro comunale di Ruvo di Puglia e su quello della Compagnia La Luna nel Letto (gestore dello spazio in residenza), nonchè su piattaforme web che si occupano di spettacolo dal vivo potremo raggiungere quel pubblico che già si interessa al teatro o agli eventi culturali più in generale. Ma sarà soprattutto attraverso l'elaborazione di *social strategies* che potremo raggiungere differenti pubblici: lo spettacolo di questa giovane compagnia *under 35* parla un linguaggio antico, quello della commedia dell'arte e questo, è evidente, può rappresentare un punto di debolezza. In realtà, creando post su facebook e su twitter collegati ad un hastag (ad esempio: #ScalziaRuvodiPuglia) pubblicheremo foto e video degli attori in diverse location della città. Questo servirà ad incuriosire il pubblico del nostro territorio e far circolare sempre più la notizia dell'evento in programmazione il 30 dicembre e a procurare maggiore notorietà alla giovane compagnia che qui, a Ruvo di Puglia, ha occasione di sperimentare strategie di promozione per una maggiore riconoscibilità.

Appropriato EVENTUALI AZIONI DI PROMOZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

Descrivere sinteticamente le azioni di promozione previste:

- **STAMPA DI MATERIALE CARTACEO INFORMATIVO:** manifesti, locandine, libretti, volantini e flyer;
- **UTILIZZO DEL WEB** attraverso siti e social media.
- **CASA DELLO SPETTATORE:** azioni da svolgersi nel Comune della Residenza e diversificate a seconda del target di riferimento, promuovendo incontri con le realtà associative del territorio e con gli insegnanti per la promozione degli spettacoli. Si tratta di incontri di preparazione alla visione e dopo lo spettacolo organizzati in veri e proprio percorsi di visione che hanno l'obiettivo di allenare lo sguardo, approfondire la curiosità del spettatore, in modo strutturato, condividendo momenti di crescita personale e collettiva.
- **SCAMBIO DEI PUBBLICI:** da due anni abbiamo attivato, come soggetto gestore di uno spazio in residenza, una forte relazione tra strutture teatrali e spazi non nati per lo spettacolo dal vivo. Questa relazione diviene fondamentale in città come le nostre in cui città grandi e vicine hanno tutte un teatro che propone spettacoli anche di una certa notorietà. La *Residenza di Ruvo di Puglia* e il *Teatro Garibaldi di Bisceglie* e *l'Ass. Cult. Linea D'Onda di Molfetta* collaborano per far sì che si possano elaborare programmazioni integrate così da far muovere il pubblico tra le strutture e far conoscere le proprie reciproche attività anche oltre i confini strettamente comunali. In questo piccolo circuito si elaborano strategie di



Acc. A p. 10

comunicazione unitarie e promozioni su abbonamenti e biglietti che incentivano il pubblico a partecipare e a spostarsi. Questa riteniamo essere una assoluta novità per territori spesso chiusi come i nostri.

OBIETTIVO C) – AZIONI PRIORITARIE

1. Attività di formazione e di educazione del pubblico con chiara identificazione dell'obiettivo, del target e degli strumenti da utilizzare, mirate a rafforzare la relazione fra le Residenze e i rispettivi territori, caratterizzate dalla ricerca di un approccio originale e dalla collaborazione di altri soggetti e operatori culturali e artistici del territorio;
2. Attività di confronto/collaborazione con altri soggetti titolari di residenze per lo sviluppo e la diffusione delle migliori esperienze e pratiche di cui al precedente punto 1, con particolare attenzione a quelle orientate ai pubblici giovani e alla formazione sui linguaggi del contemporaneo.

ATTIVITA'/ PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO C)

Descrizione sintetica delle attività/progetto:

Il Teatro Comunale di Ruvo gestito dall'Ass. Cult. Tra il dire e il fare/Compagnia La Luna nel letto già dal 2015 ha iniziato, grazie al tutoraggio della Casa dello Spettatore di Roma, a configurarsi nel panorama regionale, come CASA DELLO SPETTATORE, con l'obiettivo di divenire modello di riferimento per la ricerca di approcci innovativi di *Audience Development*, attraverso una nuova e importante figura: il mediatore culturale.

Alla luce di questi percorsi di formazione già avviati, siamo sempre più convinti che, per imparare a vedere insieme, dal vivo, siano necessarie una serie di azioni in grado di creare il terreno adatto ad accogliere l'esperienza teatrale, attivando conoscenze e spunti di riflessione. Progettare e organizzare azioni formative indirizzate al pubblico significa innanzitutto dotarsi delle competenze e degli strumenti necessari: *formare i mediatori*. Responsabile della formazione sarà Giorgio Testa.

Conoscere il territorio, il contesto, il destinatario delle proposte teatrali è il primo passo perché un mediatore possa lavorare dentro a un quadro di riferimento chiaro e ben definito, per garantire che l'incontro tra teatro e spettatore sia facilitato e valorizzato.

Anche nel 2016 rifletteremo, tra Ottobre e Dicembre, sulla teatralità in generale attraverso un susseguirsi di appuntamenti dedicati alla formazione del pubblico nella sua eterogeneità, dalla famiglia, agli studenti, ai ragazzi e ai bambini. Appuntamenti organizzati in collaborazione con soggetti e operatori culturali del territorio: Forum Giovani, Casa della Cultura-Museo del Libro, Ass. Cult. Calliope – Libreria L'Agorà, Università della Terza Età, Istituti di scuola media e superiore del comune di Ruvo di Puglia.

Gli appuntamenti che si susseguiranno si svolgeranno nei luoghi centrali della città con il dichiarato obiettivo di contagiare, dilagare, invadere e interessare quel pubblico che, pur vicino e sensibile alle iniziative culturali, non frequentano specificatamente il teatro e non praticano i linguaggi, così diversi, che esso utilizza.

Luogo di svolgimento del progetto/delle attività previste

Teatro Comunale di Ruvo di Puglia / Museo del Libro – Casa della Cultura / Centro storico del Comune di Ruvo di Puglia/ Libreria L'Agorà

Azioni di formazione e di educazione del pubblico con attenzione al pubblico giovane e ai linguaggi Contemporanei



Acc. A p. 11

PENSARE IL TEATRO**percorsi di didattica della visione per giovani spettatori e spettatori giovani:**

L'esigenza, sempre più sentita in una società sovraesposta all'immagine come quella contemporanea, di accompagnare il fruitore verso una maggiore consapevolezza nella sua posizione di lettore, di ascoltatore, di osservatore, o di spettatore ha portato all'ideazione, alla sperimentazione e al consolidamento di pratiche formative rivolte in maniera mirata a pubblici diversi. Con questo percorso si intende offrire ai giovani l'opportunità di vedere spettacoli di qualità accompagnati da momenti di mediazione alla visione dello spettacolo; incontri didattici, che non hanno lo scopo di anticipare i contenuti o le forme dello spettacolo a cui assistere, ma si pongono l'obiettivo di stimolare in senso critico e creativo lo sguardo e la mente, sollecitare la curiosità, di mettere lo spettatore nella condizione di godere al meglio e con consapevolezza dell'incontro con le arti della scena.

VEDERE IL TEATRO

In stretta relazione con quanto descritto nell'Obiettivo A, nel mese di Dicembre si programmerà una azione di **BARBONAGGIO TEATRALE** da svolgersi in collaborazione con il **FORUM GIOVANI** del Comune di Ruvo di Puglia. Una azione vicina al pubblico giovane e che vede la partecipazione di un attore, Ippolito Chiarello, che invade le vie della città con incursioni artistiche in grado di avvicinare i pubblici più diversi. Una modalità innovativa di fare promozione che allarga i confini del teatro e che intende amplificare l'azione e la presenza degli artisti in residenza allargando la loro visibilità e il loro coinvolgimento a livello territoriale.

PRATICARE IL TEATRO

Nella nostra idea di formazione riteniamo fondamentale che tutte le azioni ruotino intorno a FARE/praticare il teatro e i molteplici linguaggi che esso utilizza per conoscerlo e poterne scoprire le innumerevoli specificità, attraverso percorsi differenti per le diverse fasce di età e tipologie di target a cui ci si rivolge.

Laboratori di formazione alle arti sceniche per ragazzi e giovani

- Laboratori teatrali: suddivisi per fasce di età (3-6 anni/7-11 anni/12-17 anni/17-100 anni)
- Laboratorio di educazione al movimento
- Laboratorio di costruzione dei burattini.

Laboratori di formazione alle arti sceniche per adulti

- Laboratorio per dopolavoristi
- Laboratorio di scrittura creativa e lettura a cura dell'attrice Nunzia Antonino.

Personale coinvolto nelle azioni di promozione del pubblico (numero, attività svolte..)

Didattica della visione sulla genitorialità: 3 seminari

Didattica della visione per i ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori: durata da concordate con gli insegnanti

Azione di barbonaggio teatrale: durata di 1 giorno di performance

Laboratori di formazione alle arti sceniche: durata di 20 incontri tra Novembre e Dicembre 2016

Totale personale impiegato: 2 formatori esterni della casa dello spettatore di Roma / 6 formatori dello staff del Teatro Comunale di Ruvo di Puglia.

Partecipazioni a incontri interregionali fra i titolari di residenza per lo scambio delle pratiche

23 Marzo 2016 - FROSINONE

24 Marzo 2016 - MONTOPOLI DI SABINA (RI)

PROMOSSO DA

MiBACT (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) e dalla Regione Lazio (Assessorato



Att. A p. 12

alla Cultura e alle Politiche Giovanili) - comuni di Montopoli di Sabina, Poggio Mirteto e Salisano e Associazione Casa della Locusta, Teatro Alchemico, Associazione Giovanile Hic&Tunc e ARCI Teatro

La Residenza artistica di Ruvo di Puglia ha preso parte al focus sopracitato incentrato sul tema della drammaturgia contemporanea e del teatro civile all'interno dell'esperienza delle Residenze Artistiche e come legame tra artisti e territorio.

Durante le giornate si è dato avvio ad un dibattito, momento di incontro produttivo tra titolari di residenza ed esperti del settore, sulle differenti metodologie e tecniche di lavoro, per proporre delle azioni che permettano di:

- Promuovere e sostenere i nuovi autori;
- Avvicinare "fisicamente" il pubblico del territorio alle nuove proposte del teatro contemporaneo e civile;
- Creare un legame forte tra artisti e territorio, rendendo il pubblico attivo e parte integrante della creazione drammaturgica attraverso interviste e ricerca sul campo;
- Stimolare la ricerca applicata all'arte scenica, con particolare attenzione alla contemporaneità;
- Proporre, attraverso la pratica della residenza, delle metodiche di lavoro che incentivino la partecipazione della popolazione alle scelte culturali del città;
- Realizzare un osservatorio attivo, che sia di stimolo e di confronto con le diverse espressioni del fare teatro oggi.

All'interno del Focus l' Ass. Cult. Tra il dire e il fare - Compagnia La Luna nel Letto, ha condiviso con gli operatori del settore, l'esperienza di Residenza del Teatro Comunale di Ruvo di Puglia, inserita all'interno del sistema delle residenze teatrali pugliesi.

16 e 17 giugno 2016 c/o Villa Manin di Passariano (ERPAC) – Codroipo (Udine)

PROMOSSO DA

MiBACT - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo; Regione autonoma Friuli Venezia Giulia; CSS Teatro stabile di innovazione del FVG; Ente Regionale per il Patrimonio Culturale (ERPAC).

La Residenza Artistica di Ruvo di Puglia (Ba), gestita dall'Ass. Cult. Tra il dire e il fare, ha preso parte al secondo incontro Nazionale tra Titolari di Residenza, Regioni e MiBACT a Codroipo, in continuità con la partecipazione attiva al primo appuntamento svoltosi a dicembre 2015 a Bologna.

Il secondo incontro Nazionale ha preso spunto dalle esigenze emerse nel corso delle giornate promosse nel dicembre 2015 a Bologna, durante le quali è stata espressa la volontà di dialogo tra i titolari di residenze e di approfondimento dei progetti, al fine di individuare le possibilità e le occasioni di azioni di collaborazione.

Le giornate a Villa Manin hanno quindi sviluppato la reciproca conoscenza tra le esperienze regionali di residenze teatrali e multidisciplinari, al fine di esplorare meglio il tema dell'attraversamento dei luoghi di residenza da parte degli artisti, con l'obiettivo di stimolare le occasioni di interazione tra le stesse a livello interregionale e nazionale.

Focus delle giornate sono stati quindi gli attraversamenti dei luoghi di residenza da parte degli artisti, uno degli obiettivi dell'accordo MiBACT/Regioni, nell'ottica di comprenderne le intenzioni e di dividerne l'interpretazione.

Nella prima giornata sono stati approfonditi gli aspetti e le modalità di alcuni casi (uno per regione) ai cui attraversamenti è stata parte del progetto di residenza. Il secondo giorno è stato dedicato a



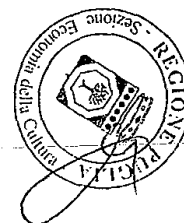
All. A p. 13

momenti di confronto e conoscenza attraverso lo strumento dello speed date, al fine di elaborare progettualità di attraversamento future.

In quell'occasione sono stati presentati i primi esiti del monitoraggio operato dalla Fondazione Fitzcarraldo (Luisella Carnelli e Simone Seregni) e dalle osservazioni critiche di Gerardo Guccini e Roberta Ferraresi.

L'incontro si è svolto presso Villa Manin di Passariano - Piazza Manin, 10, 33033 Passariano, Codroipo UD.

L'Ass. Cult. Tra il dire e il fare - Compagnia La Luna nel letto parteciperà, nel mese di Ottobre 2016, al terzo incontro interregionale delle residenze previsto nella città di Torino.



Att. A p. 14

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI RESIDENZA, COERENTI CON OBIETTIVI E AZIONI
PRIORITARIE DEL PROGETTO INTERREGIONALE -

OBIETTIVO A) - AZIONI PRIORITARIE:

1. Favorire la permanenza in residenza di artisti e formazioni (non titolari di residenza) attraverso attività creative di ricerca, di studio, di qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte, di allestimento e prove, nonché di confronto con il territorio, condivise fra titolare della residenza e ospite. Le attività condivise possono prevedere il tutoraggio dell'ospite attraverso consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa.
2. favorire permanenze in residenza in altre regioni partecipanti al progetto degli artisti e delle formazioni di cui al punto 1), al fine di consentire la loro mobilità, attraverso collaborazioni produttive e accordi con altri soggetti titolari di residenza partecipanti al Progetto Interregionale.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ RESIDENZIALI

TITOLARE DELLA RESIDENZA: Principio Attivo Teatro in ATS con Factory Compagnia transadriatica

SPAZIO GESTITO: Teatro comunale di Novoli - Ex mercato-Drogheria dell'Arti

TIPOLOGIA RESIDENZA: insediamento sviluppo Xconsolidamento

NOME COMPAGNIA, ARTISTA IN RESIDENZA: La Ballata dei Lenna

LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA RESIDENZA : Teatro Comunale di Novoli ed Ex mercato -drogheria delle arti

DESCRIZIONE SINTETICA DEL/I PROGETTO/I DI RESIDENZA CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ
CONDIVISE:

Il progetto di residenza vedrà la giovane compagnia under 35 La ballata dei Lenna impegnata in un'ulteriore tappa di avvicinamento alla nuova produzione dal titolo provvisorio BIOS.

Oltre alle fasi di avvicinamento drammaturgico alla nuova produzione, le attività legate alla residenza prevedono un incontro pubblico di presentazione della compagnia coordinato da un critico teatrale, un laboratorio per teenagers in collaborazione con l'Istituto comprensivo "O. Parlangeli" di Novoli, la visione dello spettacolo "Il Paradiso degli idioti" ultimo lavoro della compagnia e un momento pubblico di restituzione dei risultati creativi del periodo di residenza.

BIOS (titolo provvisorio)
produzione La Ballata dei Lenna
di e con Nicola Di Chio, Paola Di Mitri e Miriam Fieno

Siamo partiti dal corpo.

Stiamo cercando di ricostruirne i contorni, ricreare quella mappa di gesti e azioni che compongono la nostra storia. Fulcro del lavoro sono i corpi dei due attori, un uomo e una donna, che attraverso una macchina da presa hanno seguito con alcuni componenti della loro famiglia (l'uomo: il padre e il nonno, la donna: la madre e la nonna) per raccontare con discrezione alcune loro piccole azioni quotidiane e ritrovare in quei gesti la geografia di un corpo che vuole recuperare un suo centro. Ne sono venuti fuori racconti che non seguono un ordine cronologico ma si divertono a saltare dall'infanzia all'età matura, dalla giovinezza agli anni da uomo e donna adulti, giocando con la fisicità che cambia con



Att. A p.15

il trascorrere degli anni, ma che al contempo appartiene sempre allo stesso corpo.

Ispiratore del lavoro è il romanzo di Paul Auster "Diario d'inverno" in cui l'autore pone sé stesso al centro della narrazione, usando le sensazioni corporee come input per rilanciare le sue riflessioni sull'esistenza, sul tempo che passa, sulla permanenza nel mondo. L'intento del progetto è quello di creare una storia lineare che attraverso la relazione tra il corpo dell'attore e i supporti multimediali provi a raccontare il modo in cui il corpo, invecchiando, si muove lungo l'arco della vita. Il dialogo degli attori con le immagini delle loro famiglie cerca una chiave universale che sappia parlare del corpo e del desiderio ad esso legato, attraverso l'osservazione di piccoli gesti, familiari ed essenziali e lontani dai falsi miti del nostro tempo.

DURATA 20 giorni (27 novembre, 16 dicembre 2016)

EVENTUALE ESITO DELLA RESIDENZA

Restituzione aperta della seconda fase di lavoro del progetto BIOS nella forma di un breve studio o di una conferenza/incontro pubblico con gli attori.

TIPOLOGIA DELLE AZIONI DI TUTORAGGIO NELLE AZIONI CONDIVISE: (CONSULENZE ARTISTICO-CULTURALI E/O ASSISTENZA TECNICO-ORGANIZZATIVA)

assistenza tecnica per la prova aperta

consulenza artistica

assistenza e consulenza organizzativa per elaborazione del piano produzione e comunicazione dello spettacolo BIOS.

COLLABORAZIONE PRODUTTIVA/ACCORDI CON ALTRI SOGGETTI TITOLARI DI RESIDENZA PARTECIPANTI AL PROGETTO

INTERREGIONALE PER GARANTIRE LA PERMANENZA DEGLI ARTISTI PRESSO ALTRE REGIONI

Kilowatt festival, Sansepolcro Toscana (25 marzo – 16 aprile 2016)

Aspetti multidisciplinarietà e contemporaneità

La creazione dello spettacolo Bios muove i suoi passi dalla sperimentazione cinematografica con cui i due attori intenti a seguire le orme dei nonni e a trarre spunti utili ed eventuali commistioni dei due linguaggi (teatro e cinema) li riportano sulla scena. Il lavoro fondandosi su una drammaturgia originale indaga i temi della contemporaneità, l'interrogarsi sulla propria esistenza e posto nel mondo.

EVENTUALI AZIONI DI PROMOZIONE RIFERITE ALLA PERMANENZA DI ARTISTI E FORMAZIONI IN RESIDENZA

Descrivere sinteticamente le azioni di promozione previste

La presenza della compagnia La Ballata dei Lenna verrà annunciata e monitorata costantemente dai nostri canali social che comporranno una sorta di diario giornaliero in relazione al prodotto artistico



Ale. A p. 16

e all'interazione con la comunità novese.

La conferenza/incontro d'avvio della residenza sarà l'occasione per presentarsi alla città e focalizzare attenzione attorno alla loro permanenza all'interno del teatro comunale.

La residenza verrà raccontata con lo sguardo Fotografico di Eliana Manca che contribuirà alla creazione di un racconto per immagini da condividere e rilanciare assieme ai pensieri e alla narrazione degli attori.

All'interno dei materiali promozionali della stagione verrà dedicato un apposito spazio contenente le informazioni su tutte le iniziative connesse e ai momenti pubblici.

OBIETTIVO B) - AZIONI PRIORITARIE

1. Programmazione nelle Residenze di spettacoli di artisti under 35, di formazioni emergenti e delle formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze in residenza di cui all'obiettivo a), con particolare attenzione alla multidisciplinarietà;
2. Messa online delle programmazioni di cui al punto precedente per favorire la visibilità delle Residenze partecipanti al progetto;
3. Azioni di partenariato con altre esperienze di residenza di realtà nazionali e internazionali. Circuitazione di spettacoli per far conoscere presso operatori italiani e stranieri l'attività svolta nelle residenze, favorendo la conoscenza degli artisti e delle formazioni ospitate e coinvolte.

ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DELLE PRODUZIONI SVILUPPATE IN RESIDENZA, DI ARTISTI UNDER 35 E DEGLI ARTISTI EMERGENTI

Programmazione di spettacoli realizzati in residenza presso la propria sede:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagini artistiche programmate:

10/12/2016 "VANIA", Compagnia Oyes (under 35), 1 recita

data da definire "CANTARE ALL'AMORE", Compagnia La ballata dei Lenna (under 35 ed emergenti), 1 recita

PROGRAMMAZIONE DI SPETTACOLI REALIZZATI IN RESIDENZA PRESSO ALTRI TITOLARI DI RESIDENZA PARTECIPANTI AL PROGETTO INTERREGIONALE:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagini artistiche programmate e della residenza grazie a cui è stato prodotto lo spettacolo:

Lo spettacolo Bios de La ballata dei Lenna debutterà la prossima estate dopo aver fatto tappa nella residenza di Mosonleone in una residenza lombarda in definizione.



Att. A p.17

PROGRAMMAZIONE DI SPETTACOLI REALIZZATI DA ARTISTI EMERGENTI:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate

03/12/16 dicembre "IL PARADISO DEGLI IDIOTI", Compagnia La ballata dei Lenna (under 35), 1 recita

La compagnia la Ballata dei Lenna, formata da giovanissimi attori provenienti dall'Accademia teatrale "Nico Pepe" di Udine, ha conquistato in pochi anni un notevole interesse di critica e di pubblico nel panorama nazionale che gli è valso importanti collaborazioni come la prossima coproduzione con il Festival delle Colline Torinesi.

PROGRAMMAZIONE DI SPETTACOLI REALIZZATI DA ARTISTI UNDER 35 (FORMAZIONI IN CUI IL REQUISITO SIA PREVALENTE NEL GRUPPO)

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate:

10/12/2016 "VANIA" Compagnia Oyes (under 35), 1 recita

La giovanissima compagnia Oyes teatro, conosciuta al Festival Primavera dei teatri di Castrovillari, ha riscosso un notevole interesse nella critica e nel pubblico proprio per l'adattamento cechoviano di Zio Vanja. La loro permanenza in Puglia è frutto di un'azione di rete assieme alla residenza di Massafra del Teatro delle Forche.

EVENTUALI AZIONI A SUPPORTO DELLA VISIBILITÀ DELLA PROGRAMMAZIONE ATTRAVERSO STRUMENTI INNOVATIVI (MESSA ON-LINE PIATTAFORME WEB, ECC.)

Intendiamo proseguire con una promozione delle attività fondata sull'uso dei social media network, materiale pubblicitario stampato e attività di direct-marketing.

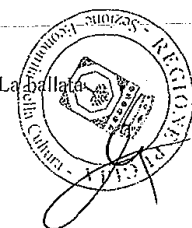
I social media sono integrati da una pagina facebook dedicata alle attività del Teatro Comunale di Novoli, un account twitter, una sito web (www.teatrocomunaledinovoli.com) costantemente aggiornato e una critica web che sarà coinvolta nella stagione permettendo lo sviluppo di uno sguardo più consapevole degli spettatori attraverso l'occhio esperto degli addetti nazionali della stampa di settore.

Abbiamo inoltre avviato delle azioni di direct-marketing cercando così di differenziare la promozione a seconda del target di riferimento e contattando individualmente i fruitori. I numerosi contatti avviati grazie al lavoro fatto sul territorio ci ha permesso di arricchire il nostro database di contatti e stringere rapporti consolidati con il nostro pubblico fidelizzato ulteriormente da azioni di direct-marketing.

EVENTUALI AZIONI DI PROMOZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

DESCRIVERE SINTETICAMENTE LE AZIONI DI PROMOZIONE PREVISTE:

Una conferenza incontro presenterà la stagione focalizzando l'attenzione sulla residenza della compagnia La ballata dei lenna e sulle giovani formazioni artistiche presenti in cartellone.



Acc. A p. 18

Sui blog e sui nuovi portali della critica on line si dedicherà attenzione sia al work in progress del nuovo spettacolo Bios e della permanenza della compagnia La Ballata dei Lenna a Novoli così come degli altri soggetti presenti nel cartellone della stagione di Novoli.

Azioni teatrali sparse frutto del laboratorio teatrale condotto con i teenagers novolesi dalla compagnia La ballata dei Lenna e dai nostri operatori, attraverseranno il paese per promuovere la stagione in una forma originale capace di smuovere l'interesse della collettività.

OBIETTIVO C) – AZIONI PRIORITARIE

1. Attività di formazione e di educazione del pubblico con chiara identificazione dell'obiettivo, del target e degli strumenti da utilizzare, mirate a rafforzare la relazione fra le Residenze e i rispettivi territori, caratterizzate dalla ricerca di un approccio originale e dalla collaborazione di altri soggetti e operatori culturali e artistici del territorio;

2. Attività di confronto/collaborazione con altri soggetti titolari di residenze per lo sviluppo e la diffusione delle migliori esperienze e pratiche di cui al precedente punto 1, con particolare attenzione a quelle orientate ai pubblici giovani e alla formazione sui linguaggi del contemporaneo.

ATTIVITA'/ PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO C)

Descrizione sintetica delle attività/progetto:

AZIONI DI FORMAZIONE E DI EDUCAZIONE DEL PUBBLICO CON ATTENZIONE AL PUBBLICO GIOVANE E AI LINGUAGGI CONTEMPORANEI

CAMPUS TEATRALE ESTIVO: L'attività principale prevista per la formazione del giovane pubblico è un campus teatrale rivolto ai ragazzi che attraverso il gioco potranno sperimentare ed avvicinarsi alle diverse arti teatrali con un focus specifico sulle attività circensi.

I ragazzi che si avvicinano all'età adolescenziale sono in media poco presenti in teatro e crediamo che queste discipline possano essere un valido strumento per riportare il loro interesse verso il mondo del teatro. Far giocare i ragazzi con il proprio corpo, far sperimentare divertendosi è una delle azioni che ci ha permesso di tessere relazioni forti con una fascia di pubblico molto debole.

Tantissimi studiosi riconoscono ormai nelle arti circensi un potenziale formativo che permette a tutti di esplorare le capacità del proprio corpo, ognuno secondo le caratteristiche individuali, maturare autostima e fiducia in se stessi. Un percorso in cui i bambini e i ragazzi hanno provato il piacere di sentirsi acrobati, giocolieri ed equilibristi.

Il campus si è concluso con una festa conclusiva durante la quale tutti i ragazzi hanno presentato il lavoro finale dal titolo MISUAT - Medici Importantissimi Specializzati Utili a Tutti, facendo affiorare parole ed emozioni, e coinvolgere la cittadinanza in una coloratissima parata di strada che nelle vesti di "medici" speciali potrà dispensare cure nel paese con le armi della tenerezza e dell'ironia.

Le attività si sono svolte durante l'arco di due settimane a partire dal 22 sino al 31 agosto 2016.



All. A p. 19

LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO/DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

Sala ex mercato – Drogheria delle arti

PERSONALE COINVOLTO NELLE AZIONI DI PROMOZIONE DEL PUBBLICO (NUMERO, ATTIVITÀ SVOLTE..)

CAMPUS TEATRALE ESTIVO: n. 10 incontri continuativi a partire dal 22 sino al 31 agosto 2016

Gli incontri si sono svolti in orario mattutino dalle 8:30 alle 13:00 coinvolgendo in maniera costante e continuativa i partecipanti.

OPERATORI COINVOLTI:

2 operatori dal 22 al 27 agosto

3 operatori dal 29 al 31 agosto

PARTECIPAZIONI A INCONTRI INTERREGIONALI FRA I TITOLARI DI RESIDENZA PER LO SCAMBIO DELLE PRATICHE

24 e 25 ottobre, III Incontro Nazionale delle Residenze, Torino



All. A p. 20

**DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI RESIDENZA, COERENTI CON OBIETTIVI E AZIONI
PRIORITARIE DEL PROGETTO INTERREGIONALE -**

OBIETTIVO A) - AZIONI PRIORITARIE:

1. Favorire la permanenza in residenza di artisti e formazioni (non titolari di residenza) attraverso attività creative di ricerca, di studio, di qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte, di allestimento e prove, nonché di confronto con il territorio, condivise fra titolare della residenza e ospite. Le attività condivise possono prevedere il tutoraggio dell'ospite attraverso consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa.
2. favorire permanenze in residenza in altre regioni partecipanti al progetto degli artisti e delle formazioni di cui al punto 1), al fine di consentire la loro mobilità, attraverso collaborazioni produttive e accordi con altri soggetti titolari di residenza partecipanti al Progetto Interregionale.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ RESIDENZIALI

Titolare della Residenza **TEATRO LE FORCHE SOCIETA COOPERATIVA**
Spazio gestito **TEATRO COMUNALE "N. RESTA" MASSAFRA**

Tipologia Residenza: insediamento sviluppo consolidamento

Nome Compagnia/e, artista/i in residenza **COMPAGNIA OYES DI MILANO; ONIRICA POETICA TEATRALE ONIRICA DI BARI**

Luogo di svolgimento della residenza **TEATRO "N RESTA" COMUNALE MASSAFRA**

Descrizione sintetica del/i progetto/i di residenza con riferimento alle attività condivise:

COMPAGNIA OYES DI MILANO

Attività di ricerca e studio attorno a Cechov, con particolare riferimento al testo del Gabbiano e a una sua riscrittura. Un' occasione per sfuggire agli stereotipi borghesi che aleggiano attorno alla figura di Cechov: nei suoi testi si può e si deve ridere. Le sfumature della vicenda, la complessità delle relazioni e le fragilità dei personaggi permettono di passare in poco tempo da atmosfere tragiche a situazioni comiche. Si coglieranno con particolare attenzione gli spunti di contemporaneità che il testo offre.

Oltre alla consulenza artistica e all'assistenza tecnica, sono previste azioni condivise con il pubblico, con particolare riferimento al pubblico dei giovani studenti degli istituti superiori del territorio. (Liceo Linguistico Aristosseno - Taranto)

COMPAGNIA ONIRICA POETICA TEATRALE

Attività di ricerca e studio attorno alla tradizione del mito e delle leggende. L'attività di ricerca si concentrerà sul processo di drammaturgia teso a legare il mondo dei miti con le tematiche di tutela e conservazione dell'ambiente, con particolare riferimento ai temi della deforestazione, della vegetazione mediterranea e dell'habitat marino.

Durata (non inferiore a 20GG COMPLESSIVE PER LE DUE RESIDENZE) **VENTI GIORNATE
COMPLESSIVAMENTE**

Eventuale esito della residenza da definire



Aee. A p. 21

Tipologia delle azioni di tutoraggio nelle azioni condivise: (consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa)

DISPONIBILITÀ DELLO SPAZIO TEATRALE DEL TEATRO COMUNALE DI MASSAFRA.
DISPONIBILITÀ DEL PERSONALE ARTISTICO TECNICO ED ORGANIZATIVO DELLA RESIDENZA.

Collaborazione produttiva/accordi con altri soggetti titolari di residenza partecipanti al Progetto interregionale per garantire la permanenza degli artisti presso altre regioni

ACCORDO COLLABORATIVO CON LA RESIDENZA CENTRO TEATRALE UMBRO DI GUBBIO;
ACCORDO COLLABORATIVO CON RESIDENZA TEATRALE DRACMA TEATRO DI POLISTENA (CALABRIA):

ACCORDO COLLABORATIVO CON LA RESIDENZA MULTIDISCIPLINARE DELLA BASSA SABINA COMUNE DI MONTOPOLI SABINA, POGGIO MIRTETO E SALISANO (LAZIO);

ACCORDO COLLABORATIVO CON RESIDENZA TEATRALE ZOE DI FOLIGNO (UMBRIA)

Aspetti multidisciplinarietà e contemporaneità

ENTRAMBE LE COMPAGNIE SONO UNDER 35. LA RISCrittURA DEI TESTI SI AVVALE DELLA COLLABORAZIONE DEL COLLETTIVO DEGLI AUTORI E TRADUTTORI "LA LANGUE DU BURRICOUT" DI PARIGI NONCHÈ DELLA COLLABORAZIONE DEI MAGGIORI ENTI DI PROMOZIONE DELL'AMBIENTE.

LA MULTIDISCIPLINARIETÀ SI DECLINA ATTRAVERSO L'USO DI VIDEO - TEATRO, L'USO RIVISITATO DELLE MASCHERE DELLA COMMEDIA DELL'ARTE, MOVIMENTO APPLICATO ALLA COMMEDIA DELL'ARTE, ANALISI VIDEO DOCUMENTARI.

ENTRAMBI I LAVORI DI RICERCA IN RESIDENZA PUNTERANNO A PORTARE ALLA LUCE GLI SPUNTI CONTEMPORANEI CHE I TESTI IN OGGETTO OFFRONO, E SU DI ESSI INNESTARE LE RELATIVE RIELABORAZIONI DRAMMATURGICHE.

Descrivere sinteticamente le azioni di promozione previste

LE AZIONI DI PROMOZIONE PUNTERANNO A FAR CONOSCERE AL TERRITORIO L'ATTIVITÀ DI RICERCA E STUDIO CONDOTTA DALLE COMPAGNIE OYES E ONIRICA POETICA TEATRALE NEL TEATRO COMUNALE DI MASSAFRA.

IN SINTESI LE AZIONI PREVISTE:

- - MESSA ON-LINE SUL SITO INTERNET WWW.TEATRODELLEFORCHE.COM DI UNA SEZIONE DEDICATA ALL'ATTIVITÀ CHE SARÀ IMPLEMENTATA CON TESTI, FOTO E VIDEO;
- - SOCIAL MEDIA STORYTELLING E DIFFUSIONE SULLE PAGINE DEI SOCIAL NETWORK (FACEBOOK, TWITTER, INSTAGRAM) DEL TEATRO DELLE FORCHE DI BREVI TESTI, FOTO, VIDEO. INTERVISTE AGLI ARTISTI E DIRETTE DI QUANTO ACCADE IN TEATRO;
- - UFFICIO STAMPA;
- - NEWSLETTER;
- - PROMOZIONE DI INCONTRI E MOMENTI FORMATIVI APERTI ALLA CITTADINANZA, AGLI ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI E AL TESSUTO ASSOCIATIVO DEL TERRITORIO;
- - ACCORDI DI PARTNERSHIP CON ENTI, ASSOCIAZIONI, ISTITUTI BANCARI, COOPERATIVE TURISTICHE, ATTIVITÀ RISTORATIVE E BED AND BREAKFAST DEL TERRITORIO.



Ael. A p. 22

OBIETTIVO B) - AZIONI PRIORITARIE

1. Programmazione nelle Residenze di spettacoli di artisti under 35, di formazioni emergenti e delle formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze in residenza di cui all'obiettivo a), con particolare attenzione alla multidisciplinarietà;
2. Messa online delle programmazioni di cui al punto precedente per favorire la visibilità delle Residenze partecipanti al progetto;
3. Azioni di partenariato con altre esperienze di residenza di realtà nazionali e internazionali. Circuitazione di spettacoli per far conoscere presso operatori italiani e stranieri l'attività svolta nelle residenze, favorendo la conoscenza degli artisti e delle formazioni ospitate e coinvolte.

**ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DELLE PRODUZIONI SVILUPPATE IN RESIDENZA, DI
ARTISTI UNDER 35 E DEGLI ARTISTI EMERGENTI**

Programmazione di spettacoli realizzati in residenza presso la propria sede:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate:

VANIA – COMPAGNIA OYES

RECITE – 1

ATTORI - VANESSA KORN, UMBERTO TERRUSO, FABIO ZULLI, FRANCESCA GEMMA

IDEAZIONE E REGIA - STEFANO CORDELLA

DRAMMATURGIA COLLETTIVA A PARTIRE DA ZIO VANIA DI CECOV

DISEGNO LUCI :MARCELLO FALCO

COSTUMI E SCENE: STEFANIA CORRETTI E MARIA BARBARA DE MARCO

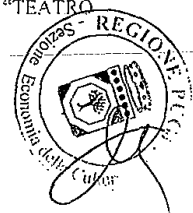
Programmazione di spettacoli realizzati in residenza presso altri titolari di residenza partecipanti al Progetto Interregionale:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate e della residenza grazie a cui è stato prodotto lo spettacolo:

Programmazione di spettacoli realizzati da artisti emergenti:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate

VANIA - COMPAGNIA OYES _ COMPAGNIA EMERGENTE SPETTACOLO VINCITORE DEL PREMIO NAZIONALE "GIOVANI REALTA DEL TEATRO 2015" E SPETTACOLO CHE HA OTTENUTO UNA MENZIONE SPECIALE ALLA DRAMMATURGIA ALL'INTERNO DI "INVENTARIA 2016" "TEATRO DELL'OROLOGIO" ROMA



Acc. A p. 23

Programmazione di spettacoli realizzati da artisti under 35 (*formazioni in cui il requisito sia prevalente nel gruppo*)

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate:

Eventuali azioni a supporto della visibilità della programmazione attraverso strumenti innovativi (*messa on-line piattaforme web, ecc.*)

SARÀ DATA VISIBILITÀ ALLO SPETTACOLO PROGRAMMATO NELLA SEZIONE DEDICATA AL PROGETTO SUL SITO WWW.TEATRODELLEFORCHE.COM.

MESSA ONLINE DEL TRAILER, DI ALCUNI STRALCI DELLO SPETTACOLO SULLE PAGINE DEI SOCIAL NETWORK E DI VIDEO CON INTERVISTE ALLA COMPAGNIA (FACEBOOK, TWITTER, INSTAGRAM).

EVENTUALI AZIONI DI PROMOZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

Descrivere sinteticamente le azioni di promozione previste:

L'ATTIVITÀ DI PROMOZIONE AVRÀ COME INTERLOCUTORE PRIVILEGIATO IL MONDO DELLA SCUOLA.

LO SPETTACOLO "VANIA", PROGRAMMATO IN MATINÉE, SARÀ PROMOSSO DIRETTAMENTE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI DEL TERRITORIO DA PARTE DELLA COMPAGNIA TITOLARE DI RESIDENZA. A DOCENTI E STUDENTI SARANNO PROPOSTI UN MOMENTO DI PREPARAZIONE ALLA VISIONE DELLO SPETTACOLO SUL TESTO DI CECHOV E UN INCONTRO SUCCESSIVO ALLA SUA VISIONE, IN TEATRO, AL TERMINE DELLO SPETTACOLO, CON LA COMPAGNIA OSPITE, AL FINE DI ACCRESCERE NELLE FASCE GIOVANILI L'INTERESSE VERSO LO SPETTACOLO DAL VIVO. LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ SARÀ ACCOMPAGNATA DA UN'ADEGUATA POLITICA DI CONTENIMENTO DEL PREZZO DEL BIGLIETTO PER GLI STUDENTI.

OBIETTIVO C) – AZIONI PRIORITARIE

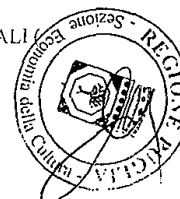
1. Attività di formazione e di educazione del pubblico con chiara identificazione dell'obiettivo, del target e degli strumenti da utilizzare, mirate a rafforzare la relazione fra le Residenze e i rispettivi territori, caratterizzate dalla ricerca di un approccio originale e dalla collaborazione di altri soggetti e operatori culturali e artistici del territorio;

2. Attività di confronto/collaborazione con altri soggetti titolari di residenze per lo sviluppo e la diffusione delle migliori esperienze e pratiche di cui al precedente punto 1, con particolare attenzione a quelle orientate ai pubblici giovani e alla formazione sui linguaggi del contemporaneo.

ATTIVITÀ/ PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO C)

Descrizione sintetica delle attività/progetto:

- 1) QUATTRO GIORNATE DI LABORATORIO TEATRALE PER BAMBINI, OPERATORI E GENITORI FINALIZZATE A UN PERCORSO DI CONOSCENZA ED ALFABETIZZAZIONE TEATRALE NONCHÉ ALLA SUCCESSIVA PARTECIPAZIONE E FREQUENTAZIONE DELLE RASSEGNE TEATRALI LORO DEDICATE ANCHE TRAMITE LO SPOSTAMENTO PRESSO ALTRE RESIDENZE TEATRALI (TROVARE ACCORDO CON ALTRA RESIDENZA PUGLIESE).



Att. A p. 24

2) **10 INCONTRI A CARATTERE SEMINARIALE SUL TEMA DEL VIAGGIO NELLO SVILUPPO DI PRATICHE DI APPROFONDIMENTO ESPRESSIVO E INTERPRETATIVO IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE E TEATRALE "TEATRASI" DI PALAGIANO DESTINATA AD UN PUBBLICO DI ADULTI E FINALIZZATA ALLA COMPrensIONE E DIFFUSIONE DEL TEATRO CONTEMPORANEO E ALLA INTERPRETAZIONE SCENICA DEI NUOVI LINGUAGGI DRAMMATURGICI. IL PROGETTO SI SVOLGERA' OLTRE CHE NEL TEATRO COMUNALE ANCHE A PALAGIANO TERRITORIO DI APPARTENENZA DEL PUBBLICO DELLA RESIDENZA. LA CONDUZIONE E' AFFIDATA ALL'ATTORE E REGISTA GIANCARLO LUCE.**

3) **PERCORSO DI FORMAZIONE TEATRO E PAESAGGIO.**
 UN PROGETTO DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO, CHE ABBA COME OBIETTIVO QUELLO DI RINSALDARE IL LEGAME CON LA COMUNITA' DI CITTADINI, PRIMA ANCORA CHE DI SPETTATORI, IL PROGETTO PREVEDE UN PERCORSO DI FORMAZIONE CHE CONTAMINI IL TEATRO COL PAESAGGIO. OLTRE AL LUOGO DI MASSAFRA, SEDE DELLA RESIDENZA, SI INTERVIENE SU UN LUOGO ALTRETTANTO SIGNIFICATIVO PER LA COMUNITA' MASSAFRESE, CHIATONA; OVVERO LA SUA MARINA. QUESTO ANCHE CON L'OBIETTIVO DI COINVOLGERE IL TARGET DEL GIOVANE PUBBLICO E DI COLLABORARE CON GLI OPERATORI CULTURALI DEL TERRITORIO. (ASSOCIAZIONE RESET). ALTRO OBIETTIVO E' QUELLO DEL CONSOLIDAMENTO DEL PUBBLICO DI RIFERIMENTO CON LA CREAZIONE DI UNA COMUNITA' DI SPETTATORI NON OCCASIONALI, PARTECIPANTI ATTIVI DELLA VITA DELLA COMUNITA' DI RIFERIMENTO DELLA RESIDENZA TEATRALE.
 LA RESIDENZA, INTENDE PROMUOVERE UNA SOCIALITA' PARTECIPATA, UNA FRUIZIONE ATTIVA ATTRAVERSO ESPERIENZE COOPERATIVE E COLLABORATIVE. DI PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE E IDENTIFICAZIONE DEI BISOGNI, STORIE E VALORI DI UN GRUPPO E/O UN TERRITORIO.
 IL PROGETTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO ESTERNO DEL REGISTA GIGI GHERZI, OLTRE CHE DEL PERSONALE ARTISTICO E ORGANIZZATIVO DELLA RESIDENZA LA COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE RESET, UN COLLETTIVO CHE OPERA PER ATTIVARE PROCESSI DI RIGENERAZIONE URBANA PER LE MARINE DELL'ARCO IONICO E CON IL PROGETTO CLESSIDRA.
 PER QUESTO PROGETTO LA RESIDENZA SI AVVALE DELLA COLLABORAZIONE ARTISTICA DEL REGISTA GIGI GHERZI.

NELLO SPECIFICO L'ATTIVITA' INCLUDE UN INCONTRO COL PUBBLICO PRELIMINARE, SVOLTOSI IL 13 FEBBRAIO, NEL TEATRO COMUNALE DI MASSAFRA, SEDE DELLA RESIDENZA, ANIMATO DA GIGI GHERZI.

IL CUORE DELL'ATTIVITA' INVECE PRENDERA' CORPO AD AGOSTO 2016, NEL PERIODO DALL'1 AL 5, IN OCCASIONE DELLA TERZA EDIZIONE DEL PROGETTO "CLESSIDRA, IL TEATRO A PARTIRE DAI LUOGHI", SEMPRE CON LA PRESENZA DEL REGISTA GIGI GHERZI.

Luogo di svolgimento del progetto/delle attività previste

- a) PERCORSO DI CONOSCENZA ED ALFABETIZZAZIONE TEATRALE PER BAMBINI DA TENERSI PRESSO IL CENTRO DIURNO "CHICCO DI GRANO" DI MASSAFRA.
- b) SCUOLA PRIMARIA "G. RODARI" DI PALAGIANO
- c) TEATRO COMUNALE DI MASSAFRA (SEDE DELLA RESIDENZA); CHIATONA (MARINA DI MASSAFRA) CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA RISERVA NATURALE DELLA PINETA MARINELLA..

Azioni di formazione e di educazione del pubblico con attenzione al pubblico giovane e ai linguaggi contemporanei



All. A p. 25

IL PRGETTO, NELLA SUA TOTALITÀ, SI PROPONE COME PROCESSO FORMATIVO CHE INTERVIENE NELLA MATRICE TERRITORIALE; TENDE A COLTIVARE L'INCONTRO TRA ARTISTI E GIOVANI GENERAZIONI CHE RIFLETTONO E ATTUANO PROCESSI PARTECIPATI DI COMPrensione DELLA PROPRIA COMUNITÀ, ATTRAVERSO LO STRUMENTO DEL TEATRO.

Personale coinvolto nelle azioni di promozione del pubblico (numero, attività svolte..)

UN MEDIATORE TEATRALE; UN ORGANIZZATORE; DUE REGISTI; 1 ADDETTO UFFICIO STAMPA - REDAZIONI DI COMUNICATI STAMPA E MESSA ON-LINE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE
1 VIDEOMAKER - FOTO/VIDEO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

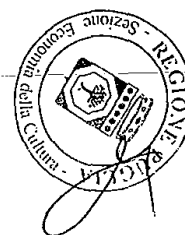
Partecipazioni a incontri interregionali fra i titolari di residenza per lo scambio delle pratiche

"RESIDENZE A CONFRONTO": 23, 24 MARZO 2016 PRESSO MONTOPOLI DI SABINA (RI)

"GUARDIAMOCI IN FACCIA": 4 MARZO 2016, PRESSO TEATRO LA FENICE DI ARSOLI

"SECONDO INCONTRO NAZIONALE RESIDENZE ARTISTICHE TEATRALI" PRESSO VILLA MANIN - CODROIPO (UDINE), TENUTOSI IL 16 E 17 GIUGNO 2016.

"TERZO INCONTRO NAZIONALE RESIDENZE ARTISTICHE TEATRALI", 24-25 OTTOBRE, PRESSO TORINO.



Ae. A p. 26

**DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI RESIDENZA, COERENTI CON OBIETTIVI E AZIONI
PRIORITARIE DEL PROGETTO INTERREGIONALE –**

OBIETTIVO A) - AZIONI PRIORITARIE:

1. Favorire la permanenza in residenza di artisti e formazioni (non titolari di residenza) attraverso attività creative di ricerca, di studio, di qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte, di allestimento e prove, nonché di confronto con il territorio, condivise fra titolare della residenza e ospite. Le attività condivise possono prevedere il tutoraggio dell'ospite attraverso consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa.
2. favorire permanenze in residenza in altre regioni partecipanti al progetto degli artisti e delle formazioni di cui al punto 1), al fine di consentire la loro mobilità, attraverso collaborazioni produttive e accordi con altri soggetti titolari di residenza partecipanti al Progetto Interregionale.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ RESIDENZIALI

Titolare della Residenza CREST Soc. Coop.
Spazio gestito TaTÀ – Teatro Auditorium Tamburi

Tipologia Residenza: insediamento x sviluppo consolidamento

Nome Compagnia/e, artista/i in residenza : Compagnia Bartolini/Baronio

Luogo di svolgimento della residenza: Teatro TaTÀ

Descrizione sintetica del/i progetto/i di residenza con riferimento alle attività condivise:

Il lavoro di residenza presso il teatro TaTà costituisce la prima tappa di costruzione del nuovo spettacolo della compagnia Bartolini/Baronio, che sarà un libero adattamento del romanzo "Correzione" di Thomas Bernhard. Il percorso si struttura attraverso il formato aperto interdisciplinare del RedReading già sperimentato dalla compagnia in dieci produzioni, ognuna distinta e fortemente connotata per contenuto e taglio del messaggio. La struttura drammaturgica di Correzione intende intrecciare elementi autobiografici degli autori con una visione più ampia della storia collettiva utilizzando, come trama sotterranea la struttura del romanzo il cui protagonista, avendo ereditato una vasta fortuna alla morte dei genitori decide di impegnare tali risorse nell'ideazione e realizzazione di un incredibile progetto architettonico per l'unico membro della famiglia che avesse mai amato: sua sorella, decidendo di costruire nel centro della foresta di Kobernausser (Austria settentrionale) un'abitazione a forma di immenso cono. Tale Cono sarà la casa ideale per la sorella e la renderà felice perché costruzione perfettamente adattata alla sua persona. L'edificazione della casa ideale, luogo di protezione, crescita e salvaguardia è l'azione che guiderà la costruzione dello spettacolo e la creazione di un ambiente scenico/territorio esistenziale composto da elementi minuti e personali, capaci di edificare una forte empatia con gli spettatori e di fare di tale empatia il genio guida dello sviluppo del linguaggio artistico.

Il lavoro si svolgerà attraverso le seguenti tappe:
- prove in sala per Tamara Bartolini e Michele Baronio



Att. A p. 27

- lavoro sulla stesura del testo e sulle prime sperimentazioni di drammaturgia scenica
- interviste sul territorio di Taranto a cura di Tamara Bartolini e Michele Baronio a partire dalla domanda sull'immaginarsi il futuro che lo spettacolo porta con sé
- primo studio dei materiali drammaturgici in relazione al suono, a cura di Michele Baronio
- prima messa a punto di elementi di scenotecnica a cura di Michele Baronio

Durata (non inferiore a) 20 giorni

Eventuale esito della residenza

Trattandosi di primo momento di studio e di ricerca e costruzione drammaturgica del lavoro, si è ritenuto, insieme alla compagnia, di non procedere a esito pubblico, per tutelare la fragilità del lavoro in questa sua prima fase.

Tipologia delle azioni di tutoraggio nelle azioni condivise: (consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa)

Il Crest si impegna ad offrire alla Compagnia in residenza il supporto artistico e culturale nella relazione col territorio e, quindi, anche nella organizzazione e realizzazione delle interviste. Il Crest sarà inoltre impegnato ad offrire l'assistenza tecnica necessaria ai fini dell'allestimento di base della scena.

Collaborazione produttiva/accordi con altri soggetti titolari di residenza partecipanti al Progetto interregionale per garantire la permanenza degli artisti presso altre regioni

In questo progetto di residenza il Crest collabora al Progetto interregionale con l'Associazione 20chiavi Teatro, titolare di residenza nella regione Lazio, presso il teatro Comunale di Vignanello (VT).

Aspetti multidisciplinarietà e contemporaneità

Il progetto artistico "Correzione" si nutre fortemente di connessioni con la contemporaneità proprio grazie alla metodologia drammaturgica utilizzata. Il processo di costruzione del testo, che si ispira ad un romanzo ma non se ne attiene fedelmente, induce gli autori ad interrogare i luoghi e i cittadini del territorio di residenza per individuare nel presente gli elementi che interessano la loro ricerca. Il lavoro di composizione sonora originale costituisce, inoltre, un aspetto di attraversamento multidisciplinare di rilievo, in linea con gli elementi che distinguono la compagnia Bartolini/Baronio nel panorama teatrale nazionale.

EVENTUALI AZIONI DI PROMOZIONE RIFERITE ALLA PERMANENZA DI ARTISTI E FORMAZIONI IN RESIDENZA

Descrivere sinteticamente le azioni di promozione previste

Poiché il lavoro che sarà svolto a Taranto dalla compagnia Bartolini/Baronio consisterà proprio nell'avvio del processo creativo della messinscena, di comune accordo è stato deciso di non avere in questa fase presentazioni al pubblico. Pertanto non si prevedono azioni di promozione.



A.R. A p. 28

OBIETTIVO B) - AZIONI PRIORITARIE

1. Programmazione nelle Residenze di spettacoli di artisti under 35, di formazioni emergenti e delle formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze in residenza di cui all'obiettivo a), con particolare attenzione alla multidisciplinarietà;
2. Messa online delle programmazioni di cui al punto precedente per favorire la visibilità delle Residenze partecipanti al progetto;
3. Azioni di partenariato con altre esperienze di residenza di realtà nazionali e internazionali. Circuitazione di spettacoli per far conoscere presso operatori italiani e stranieri l'attività svolta nelle residenze, favorendo la conoscenza degli artisti e delle formazioni ospitate e coinvolte.

**ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DELLE PRODUZIONI SVILUPPATE IN RESIDENZA, DI
ARTISTI UNDER 35 E DEGLI ARTISTI EMERGENTI**

Programmazione di spettacoli realizzati in residenza presso la propria sede:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate:

Programmazione di spettacoli realizzati in residenza presso altri titolari di residenza partecipanti al Progetto Interregionale:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate e della residenza grazie a cui è stato prodotto lo spettacolo:

Programmazione di spettacoli realizzati da artisti emergenti:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate

Programmazione di spettacoli realizzati da artisti under 35 (*formazioni in cui il requisito sia prevalente nel gruppo*)

Il 13 Novembre 2016 alle ore 18 (unica replica) la compagnia under 35 Punta Corsara metterà in scena presso il TaTà lo spettacolo "Hamlet Travestie", nell'ambito della programmazione destinata al pubblico della prosa. La compagnia campana è tra i vincitori del Premio della Critica 2014. Ha vinto il Premio IN-BOX 2013 per il Convegno, il Premio Ubu Nuovo Attore Under 30 2012, il Premio Ubu Speciale e il Premio Hystrio Altre Muse 2010. A partire dalla suggestione di Hamlet Travestie, riscrittura burlesque settecentesca di John Poole in cui la parodia ribadisce l'autorità dell'Originale, passando per Don Fausto di Antonio Petito, lì dove invece l'Opera diventa vicenda matrice di altre vicende, immaginiamo una famiglia napoletana a noi contemporanea, i Barilotto, in un quadro di sopravvivenza quotidiana: il lavoro, la casa, i debiti, i figli. Ognuno vincolato al legame con l'altro, in una stasi violenta in nome dell'unità. Dissociato, se ne sta Amleto, il figlio senza padre, ad alimentare un conflitto di dubbi e paure. Intorno a lui, la vicenda



Att. A p. 29

shakespeariana diventa il canovaccio di un'improbabile tragedia redentiva, una fallimentare distribuzione di ruoli e di pesi, in una famiglia fuori di sesto.

Eventuali azioni a supporto della visibilità della programmazione attraverso strumenti innovativi (*messa on-line piattaforme web, ecc.*)

EVENTUALI AZIONI DI PROMOZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

Descrivere sinteticamente le azioni di promozione previste:

Come di consueto il Crest attiverà tutte le azioni atte a supportare la programmazione, attraverso le sue piattaforme social, Facebook, Instagram, Twitter, e attraverso la diffusione capillare di flyer cartacei presso i punti strategici della città di Taranto e della provincia. La diffusione promozionale fa leva inoltre sul sito internet del Crest, costantemente aggiornato, e sull'ufficio stampa.

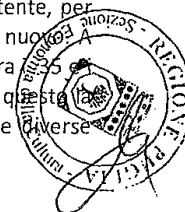
OBIETTIVO C) – AZIONI PRIORITARIE

1. Attività di formazione e di educazione del pubblico con chiara identificazione dell'obiettivo, del target e degli strumenti da utilizzare, mirate a rafforzare la relazione fra le Residenze e i rispettivi territori, caratterizzate dalla ricerca di un approccio originale e dalla collaborazione di altri soggetti e operatori culturali e artistici del territorio;
2. Attività di confronto/collaborazione con altri soggetti titolari di residenze per lo sviluppo e la diffusione delle migliori esperienze e pratiche di cui al precedente punto 1, con particolare attenzione a quelle orientate ai pubblici giovani e alla formazione sui linguaggi del contemporaneo.

ATTIVITA'/ PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO C)

Descrizione sintetica delle attività/progetto:

Il progetto di formazione del pubblico del Crest intende sostenere e approfondire la relazione dello spettacolo con lo spettatore, al fine di stimolare la sua curiosità e far crescere il suo grado di lettura dei molteplici linguaggi del teatro. Il percorso si iscrive in un processo di alfabetizzazione e crescita culturale che, soprattutto negli anni di 'residenza', il Crest sta portando avanti nella città di Taranto e che ha dato vita a quella graduale e proficua trasformazione degli abitanti in cittadini 'curiosi' prima e in spettatori 'attivi' poi. Tale percorso non è assolutamente da considerarsi concluso, anzi. Riteniamo di essere nel pieno di questo processo e mai come ora serve uno sforzo per proseguire quanto avviato e, parallelamente, allargare la rete dei partner e degli stakeholder, migliorare la diffusione delle attività sul territorio, allargare le fasce d'età del pubblico coinvolto a sostegno della migliore fruizione della rassegna di prosa "Periferie", che prende il via il 12 novembre e della rassegna domenicale "Favole e Tamburi". Dopo otto anni di programmazione - dal 2008 ad oggi - il Crest sente l'esigenza di rivolgere i suoi percorsi di formazione ad un'ampia platea di partecipanti che miri non solo a fidelizzare il pubblico già esistente, per renderlo più curioso e sempre affamato di offerta culturale, ma ancor di più ad avvicinarne di nuovo partendo dalla considerazione che il "nostro" pubblico abbraccia perlopiù la fascia d'età compresa tra i 35 e i 60 anni, l'obiettivo prioritario che intendiamo darci è il maggiore coinvolgimento dei giovani. Per questa nostra attenzione sarà puntata a creare occasioni di inclusione pescando nell'ambito di più e diverse



Alleg. A p. 30

situazioni: dall'Università alle associazioni giovanili, dalla scuola per adulti alle strutture di accoglienza dei migranti. Supportati e motivati in questo dalla tematica che sta alla base del progetto artistico:

"Periferie. Confini visibili e non visibili", che sarà sviluppato a partire da un convegno che si terrà lo stesso 12 novembre, in collaborazione con il Politecnico di Bari, l'Ordine degli architetti di Taranto, l'Assessorato al welfare della Regione Puglia.

Il percorso di accompagnamento alla visione degli spettacoli, chiamato "Allenare lo sguardo", sin qui articolato in appuntamenti preparatori e successivi ai singoli spettacoli con l'ausilio di esperti, diventa quest'anno un vero e proprio laboratorio di alfabetizzazione al linguaggio teatrale destinato agli studenti di Università e Politecnico con sede a Taranto. Il percorso si prefigge lo scopo di motivare, incuriosire i giovani ai linguaggi del teatro oltre che alla visione degli spettacoli.

Il tema dei confini – proposto dallo spettacolo concerto "Café Jerusalem" dei Radiodervish - sarà al centro del laboratorio da realizzare con il Centro Provinciale Istruzione Adulti che cura anche l'istruzione dei giovani migranti, in rete con alcuni Istituti Superiori della città. A partire dal graphic novel "Il Paradiso di Salima", prodotto dalla Fondazione internazionale Lelio Basso, che narra la storia dei Palestinesi e della loro terra attraverso gli occhi della piccola Salima, il laboratorio non solo promuoverà la visione dello spettacolo, ma avrà l'obiettivo di realizzare un originale evento teatrale.

Blog/social media e video: Il Crest appronterà video promozionali della rassegna e delle attività collaterali e allestirà un blog interattivo per gli spettatori delle scuole. Restando sull'obiettivo di porre maggiore attenzione ad una promozione mirata sui giovani, intendiamo mettere a punto un progetto multimediale ad hoc per dare corso ad una sorta di "circuitto dedicato" sui social, anche avvalendoci della collaborazione con agenzie specializzate.

Inoltre, la diffusione dei materiali promozionali avverrà al solito attivando collaborazioni con gli esercenti soci della Confcommercio Taranto e pianificando collaborazioni con associazioni del territorio e le compagnie amatoriali presenti nei vari comuni della provincia.

Promozione - per il secondo anno – destinata agli insegnanti: *Ti Bonus... anch'io!*. Il Crest offre ai docenti – di ogni ordine e grado – un'esperienza del teatro a tutto tondo, capace di coniugare la fruizione di uno spettacolo di qualità con un approccio diretto alle tecniche del linguaggio teatrale, considerato da sempre il miglior "complice" di una didattica innovativa. "Ti Bonus... anch'io!" offrirà ai docenti, che sceglieranno di "investire" parte del proprio bonus in abbonamento o biglietti per gli spettacoli delle due rassegne al TaTÀ, la partecipazione a titolo gratuito ad un laboratorio di quindici ore dedicato alla conoscenza delle tecniche di animazione teatrale.

"Il TatÀ si fa tata". Dopo gli ottimi risultati delle scorse edizioni, il Crest implementa i servizi per il suo pubblico. In particolare "Tatà si fa tata" è uno spazio ludico per bambini che apre i battenti durante le serate di spettacolo, offrendo così un servizio a quei genitori che potranno non rinunciare ad andare a teatro nonostante abbiano bambini "al seguito". L'accesso al servizio è gratuito.

"Teatro in vetrina"

Il teatro TatÀ è situato in un quartiere periferico, per questo da sempre poniamo particolare attenzione ad essere presenti con una buona informazione delle nostre attività nelle strade dei quartieri più centrali e popolosi. Alle maggiori librerie della città – dislocate appunto nelle zone per noi "interessanti" - chiediamo di accompagnare la promozione della rassegna "Periferie" con l'allestimento di vetrine dedicate di volta in volta all'autore e/o alla tematica particolare di ciascun spettacolo. Sempre le librerie sono i nostri interlocutori privilegiati per la promozione di nuovo pubblico anche tramite la consegna di coupon che consentono l'accesso agli spettacoli con biglietto ridotto.



Att. A p. 31

A quest'ultima azione descritta (la consegna di coupon), si affiancano anche alcune sale cinematografiche della città con il chiaro intento di mettere in una sorta di "circolo virtuoso" gli utenti delle librerie, gli spettatori del teatro e quelli del cinema.

Luogo di svolgimento del progetto/delle attività previste

Tutte le attività fin qui descritte hanno come epicentro la struttura del teatro TatÁ, considerando non solo la sala teatrale, ma anche gli ampi spazi del foyer e lo spazio dedicato ai laboratori di formazione, denominato TatÁ Off, tuttavia per la loro varietà faranno riferimento a spazi, a strutture, a scuole, ad enti commerciali e quant'altro dislocati nella intera città.

Il progetto entrerà in piena fase operativa dal mese di settembre a tutto dicembre 2016, grazie ad un lavoro di programmazione e di organizzazione svolto già a luglio.

Azioni di formazione e di educazione del pubblico con attenzione al pubblico giovane e ai linguaggi contemporanei

Il Crest appronterà video promozionali della rassegna e delle attività collaterali e allestirà un blog interattivo per gli spettatori delle scuole. Restando sull'obiettivo di porre maggiore attenzione ad una promozione mirata sui giovani, intendiamo mettere a punto un progetto multimediale ad hoc per dare corso ad una sorta di "circuito dedicato" sui social, anche avvalendoci della collaborazione con agenzie specializzate. Inoltre, intendiamo dare seguito alla positiva esperienza di proporre presso il TaTà la visione di film e/o di corti che possono contribuire ad allargare ed approfondire di volta in volta la tematica o gli autori degli spettacoli teatrali. Sicuramente saranno presentati: "Robinù" di Michele Santoro sul tema della periferia napoletana e "Babbo Natale" di Alessandro Valenti su quello dei migranti.

Personale coinvolto nelle azioni di promozione del pubblico (numero, attività svolte.)

Intorno alla realizzazione delle attività saranno coinvolti esperti esterni ed operatori interni. In particolare, quali esperti esterni indichiamo una rosa di professionisti – più o meno giovani – con i quali potremo avviare proficue collaborazioni: Tore Scuro, giornalista e critico teatrale della Gazzetta del Mezzogiorno, Carla Longo, psicologa con esperienze di gestione delle dinamiche di gruppo nella comunicazione, Silvia Imperatrice, giovane laureata con master sull'organizzazione di eventi, Marina Luzzi, giovane giornalista iscritta all'Ordine con esperienze di marketing dello spettacolo.

All'interno del C.r.e.s.t. si va consolidando un gruppo di operatrici che, negli ultimi due anni, hanno curato la propria formazione con seminari di formazione (organizzati ad es. da Fondazione Fitzcarraldo, dalla rivista Hystrio) oltre che con attività di stage presso la nostra struttura. Si rinvia in questo progetto l'occasione giusta per valorizzare e far sedimentare le esperienze di questo piccolo gruppo, di cui fanno parte: Serena Lucarella, Carla Molinari e Luana Dilevrano.

La conduzione dei diversi laboratori descritti sarà invece affidata agli attori della compagnia: Giovanni Guarino, Novellino Sandra e Gaetano Colella saranno affiancati dai più giovani Delia De Marco, Giuseppe Marzio e Valentina Elia.

Partecipazioni a incontri interregionali fra i titolari di residenza per lo scambio delle pratiche

Riguardo alle occasioni di confronto interregionale, il Crest è stato finora presente alle manifestazioni: al 2° Incontro Nazionale delle residenze artistiche svoltosi a Codroipo (UD) il 16 e 17 giugno e sarà presente – nella persona di Gaetano Colella – al prossimo incontro di Torino a fine ottobre.

La legale rappresentante

C.R.E.S.T. COOP. ARI.
Via Grazie Deledda s.n.
74123 TARANTO
Partita IVA: 01926240732



Ae. A p. 32

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI RESIDENZA, COERENTI CON OBIETTIVI E AZIONI PRIORITARIE DEL PROGETTO INTERREGIONALE -

OBIETTIVO A) - AZIONI PRIORITARIE:

1. Favorire la permanenza in residenza di artisti e formazioni (non titolari di residenza) attraverso attività creative di ricerca, di studio, di qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte, di allestimento e prove, nonché di confronto con il territorio, condivise fra titolare della residenza e ospite. Le attività condivise possono prevedere il tutoraggio dell'ospite attraverso consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa.
2. Favorire permanenze in residenza in altre regioni partecipanti al progetto degli artisti e delle formazioni di cui al punto 1), al fine di consentire la loro mobilità, attraverso collaborazioni produttive e accordi con altri soggetti titolari di residenza partecipanti al Progetto Interregionale.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ RESIDENZIALI

Titolare della Residenza BOTTEGA DEGLI APOCRIFI
 Spazio gestito TEATRO COMUNALE "LUCIO DALLA" DI MANFREDONIA

Tipologia Residenza: insediamento sviluppo consolidamento

Nome Compagnia/e, artista/i in residenza KUZIBA TEATRO

Luogo di svolgimento della residenza MANFREDONIA, TEATRO COMUNALE "LUCIO DALLA"

Descrizione sintetica del/i progetto/i di residenza con riferimento alle attività condivise:

Questo progetto nasce con l'obiettivo di attraversare una Comunità con la pratica artistica.

Da un lato è per la compagnia ospitata uno spazio/tempo protetto in cui permettere al proprio lavoro di germinare: coordinate di possibilità, di protezione e libertà insieme. Un qui e ora in cui l'esperienza è d'obbligo e l'errore è lecito.

Dall'altro è per la compagnia ospitante un nutrimento per la sua comunità di riferimento, perché accogliere degli artisti in residenza nel proprio teatro altro non è che farsi tramite tra loro e il proprio territorio.

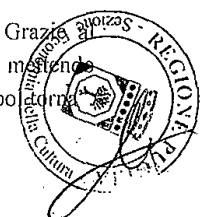
Per queste ragioni il progetto di residenza artistica della compagnia Kuziba presso il Teatro Comunale "Lucio Dalla" sarà caratterizzata dalla contaminazione con la Città e dal confronto tra le due compagnie, che pure avrà cura di lasciare totale autonomia creativa alla compagnia ospite.

• **Il filo rosso della residenza.**

La stazione Termini di Roma come la stazione di Milano centrale, come la villa comunale di Manfredonia: punto di ritrovo delle badanti straniere in libera uscita mezza giornata a settimana. Storie che si assomigliano.

Quarantotto ore di viaggio. Solo andata. Destinazione Italia. Clandestine sì, ma la sanatoria non tarderà ad arrivare, l'Italia ha bisogno di loro. Professione: Badanti. Un'invenzione tutta italiana, grazie alla quale lo Stato risparmia 7 milioni di euro l'anno, mentre le famiglie spendono, per mantenere in piedi un welfare altrimenti inesistente.

1.700.000 donne migranti: filippine, sudamericane, ucraine, polacche, moldave, rumene. Grazie al passaparola tra connazionali sono incoraggiate a partire. Spesso scelgono di andarsene di notte, mettendosi a letto i figli come tutte le sere, "la mamma non c'è stamattina, è partita, qualche settimana e poi torna".



Att. A p. 33

Le donne intanto arrivano in Italia, sole. Trovano presto lavoro e convivono con la nonna o il nonno fino a quando l'anziano muore. Un popolo di madri migranti che lascia i propri figli soli a casa per poterli aiutare a crescere meglio, per garantire loro un futuro. Un popolo di anziani lasciati alle cure di un'assistente familiare da figli che già con fatica riescono a conciliare casa, lavoro e cura dei propri figli. Un paradosso nazionale che in molti conoscono ma di cui non si parla. Un paradosso reso ancor più stridente dal fenomeno degli orfani bianchi: bambini rumeni e moldavi orfani di madri vive. Una migrazione che ci riguarda tutti, parla di noi e della nostra società, e come spesso accade il confronto con l'altro può svelare i nostri cambiamenti, mostrarci l'immagine di cosa stiamo diventando come individui e come comunità.

• **Attività condivise.**

Oggetto di questa residenza artistica sarà il nuovo spettacolo della compagnia KUZIBA sul fenomeno delle badanti che verrà declinato in:

- Relazione con la Comunità e mappatura del fenomeno sul territorio. Ovvero:
 - o incontri con alcune badanti che vivono a Manfredonia
 - o incontri con alcuni familiari di anziani per un racconto quotidiano della gestione della vecchiaia
 - o incontro con gli uffici delle Politiche Sociali della Città per delineare un profilo indicativo della relazione dei familiari con i propri anziani
 - o intervista agli anziani incontrati lungo le vie del passeggio o nei bar e nei circoli, per cogliere dalle loro parole il futuro che immaginano.
- Workshop di contaminazione vocale rivolto prevalentemente a cittadini stranieri, realizzato in collaborazione con la compagnia ospitante e che verrà descritto al successivo Obiettivo C
- Attività di studio ed elaborazione dei materiali a cura della compagnia ospite
- Lavoro di allestimento
- Confronto con la compagnia ospitante
- Restituzione di frammenti di lavoro alle Comunità e ai gruppi incontrati durante il periodo di residenza.

Durata 20 GIORNI tra ottobre e dicembre 2016

Eventuale esito della residenza

ANTEPRIMA STUDIO DELLO SPETTACOLO IN CORSO DI ALLESTIMENTO

Il lavoro sarà restituito in forma di prova aperta agli abbonati della stagione di Prosa del Teatro Comunale "Lucio Dalla". La prova aperta sarà seguita da un incontro più intimo con i partecipanti al Progetto Professione Pubblico.

Entrambe le azioni verranno dettagliatamente illustrate nell'Obiettivo C.

Tipologia delle azioni di tutoraggio nelle azioni condivise: (consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa)

Con l'intento di permettere alla compagnia in residenza artistica di lavorare senza vincoli temporali, né influenze esterne che non siano strettamente connesse all'incontro con la vita del territorio, Bottega degli Apocrifi metterà a disposizione le proprie competenze (nello specifico quelle registiche, musicali e drammaturgiche) con discrezione.

Le due compagnie hanno scelto congiuntamente che il confronto artistico sul lavoro arrivi solo alla fine del periodo di residenza, perché sia magari utile oggetto di rielaborazione in una successiva fase di allestimento del lavoro.



Ae. A p. 34

Costante sarà tuttavia la presenza di Bottega degli Apocrifi durante tutto il periodo di residenza, poiché la compagnia curerà un prezioso lavoro di mediazione con la propria Comunità di riferimento, in relazione a tutte le attività del progetto, ovvero:

- Organizzazione degli incontri con le badanti residenti nella città di Manfredonia
- Organizzazione dell'incontro con gli uffici dei Servizi Sociali della città
- Organizzazione degli incontri con i famigliari di anziani, che naturalmente verranno individuati a partire dal pubblico del teatro per estendersi a raggera alle loro reti di riferimento.
- Organizzazione delle prove aperte
- Promozione delle attività

Accanto a ciò Bottega degli Apocrifi garantirà:

- Supporto logistico per la realizzazione delle attività, sia interne che esterne al teatro, garantendo quindi oltre allo spazio teatrale anche la disponibilità di eventuali permessi necessari allo svolgimento di attività in esterna.
- Supporto tecnico all'allestimento, garantito per 12 giorni e comprensivo di scheda tecnica e personale qualificato destinato al suo utilizzo.

Collaborazione produttiva/accordi con altri soggetti titolari di residenza partecipanti al Progetto interregionale per garantire la permanenza degli artisti presso altre regioni

La compagnia Kuziba ha attivato una residenza artistico/produttiva a Salisano (RI) dal 20 febbraio al 1 marzo 2016, ospite del Teatro delle Condizioni Avverse, titolare della Residenza multidisciplinare della Bassa Sabina, partecipante al Progetto Interregionale delle Residenze.

Per il 2017 Bottega degli Apocrifi è in fase di accordo perché il lavoro della compagnia venga ospitato presso la Residenza di Barberino del Mugello (FI)

Aspetti multidisciplinarietà e contemporaneità

Questa residenza artistica si caratterizza di per sé come epifania multidisciplinare, facendo appello contemporaneamente alla LETTERATURA CLASSICA, alla DRAMMATURGIA ORALE intessuta dai racconti in prima persona, alla RICERCA MUSICALE che mescola le tradizioni dei paesi d'origine delle badanti e le influenze pop della più basilica musica leggera italiana, al CANTO inteso come memoria, alla DANZA considerata come linguaggio del corpo narrante, agli odori e ai sapori che ci restituiscono l'ARTE CULINARIA in termini di patrimonio personale e culturale dei cittadini stranieri.

Il teatro quindi. E per *fare il teatro* tutti gli strumenti e le discipline che la residenza incontrerà durante il cammino.

Contemporaneo è il tema affrontato e contemporaneo è lo sguardo, considerando che l'80% della popolazione italiana s'interroga oggi sulla *gestione dell'anzianità*, lasciando emergere tutta la frammentarietà delle dinamiche familiari e relazionali che permea la società che contribuiamo a comporre.

Contemporanei sono i linguaggi, che intrecciano il lavoro d'attore con gli stimoli multimediali a cui è continuamente sottoposto.

EVENTUALI AZIONI DI PROMOZIONE RIFERITE ALLA PERMANENZA DI ARTISTI E FORMAZIONI IN RESIDENZA

Descrivere sinteticamente le azioni di promozione previste

Vista la natura di contaminazione del progetto, saranno necessarie attività di promozione volte a fare in modo che la Comunità di accoglia che ci sono ospiti. Queste attività renderanno meno complesso l'approccio



Att. A p. 35

a quelle fasce di comunità che il progetto si propone d'intercettare (badanti straniere, familiari di anziani, giovani cittadini stranieri, anziani del posto)

Si prevedono in quest'ottica:

- **Accoglienza in città: flash mob** che vedrà insieme gli artisti delle due compagnie animare con azioni semplici e riproducibili le vie del centro cittadino e i luoghi rituali delle periferie (pensiamo per tutte alle uscite dei supermercati dei quartieri che i piani regolatori chiamano *residenziali* e i cittadini chiamano *dormitori*).
- **Promozione diretta**, che vedrà gli artisti della compagnia Kuziba raccontare agli angoli della città il loro progetto.
- Progetto **ORA. Obiettivo sulla Residenza Artistica. Diario di bordo fotografico estemporaneo** della residenza, a cura di una fotografa che seguirà le differenti fasi della Residenza Artistica, condividendo i suoi scatti sui social. A questi scatti – grazie all'attivazione dei social – la community troverà il titolo al termine della Residenza.

OBBIETTIVO B) - AZIONI PRIORITARIE

1. Programmazione nelle Residenze di spettacoli di artisti under 35, di formazioni emergenti e delle formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze in residenza di cui all'obiettivo a), con particolare attenzione alla multidisciplinarietà;
2. Messa online delle programmazioni di cui al punto precedente per favorire la visibilità delle Residenze partecipanti al progetto;
3. Azioni di partenariato con altre esperienze di residenza di realtà nazionali e internazionali. Circuitazione di spettacoli per far conoscere presso operatori italiani e stranieri l'attività svolta nelle residenze, favorendo la conoscenza degli artisti e delle formazioni ospitate e coinvolte.

ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DELLE PRODUZIONI SVILUPPATE IN RESIDENZA, DI ARTISTI UNDER 35 E DEGLI ARTISTI EMERGENTI

Programmazione di spettacoli realizzati in residenza presso la propria sede:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagini artistiche programmate:

Programmazione di spettacoli realizzati in residenza presso altri titolari di residenza partecipanti al Progetto Interregionale:

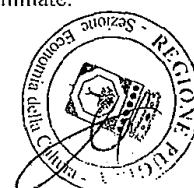
Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagini artistiche programmate:

Programmazione di spettacoli realizzati da artisti emergenti:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagini artistiche programmate

Programmazione di spettacoli realizzati da artisti under 35 (formazioni in cui il requisito sia prevalente nel gruppo)

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagini artistiche programmate:



Att. A p. 36

Con l'intento di costruire intorno ai tre obiettivi individuati un progetto organico capace di incidere il tessuto in cui si innesta, il nostro obiettivo B prevede la programmazione di uno spettacolo per ragazzi della compagnia Kuziba, formazione in residenza.

Si tratta di uno spettacolo che risponde alle seguenti priorità della programmazione: è un lavoro di una compagnia under 35, ospitato in altre residenze del progetto interregionale: lo spettacolo infatti è stato ospite nel corso del 2016 nelle residenze pugliesi di Novoli, Nardò e Massafra. Ha visto inoltre un'anteprima in matinée a Manfredonia che, seppure non programmata direttamente dalla Residenza, è stato fondamentale tassello di ricerca per presentare ora il lavoro al pubblico delle famiglie.

All'interno del percorso di residenza artistica che Kuziba svilupperà nel 2016 presso il Teatro Comunale "Lucio Dalla" la programmazione di questo spettacolo da un lato è un "a parte" poiché non rientra nel percorso di ricerca artistica sullo spettacolo in allestimento (*Le badanti*); dall'altro giunge a completamento di un percorso di contaminazione tra la compagnia e il Territorio, permettendo alla prima di incontrare tutte le fasce di una Comunità.

Se l'allestimento de "*Le badanti*" coinvolge prevalentemente gli adulti della Città, questo spettacolo di Teatro Ragazzi permetterà di raggiungere il pubblico dei più piccoli e delle famiglie.

Eventuali azioni a supporto della visibilità della programmazione attraverso strumenti innovativi (messa on-line piattaforme web, ecc.)

La visibilità della programmazione verrà garantita grazie ad uno spazio dedicato al progetto sui siti: www.bottegadegliapocrifi.it; www.comune.manfredonia.fg.it; www.visitmanfredonia.it, quest'ultimo è il sito dell'Agenzia del Turismo di Manfredonia, di cui Bottega degli Apocrifi è membro e con cui collabora sinergicamente per la ricerca di canali di contaminazione tra cultura e turismo.

Accanto ai siti, tutti collegati con relative *newsletter*, fondamentale sarà l'apporto dei **Social Network** (twitter e facebook in particolare) che costituiranno una sorta di **foyer virtuale** nel quale trovare: foto, descrizione artistica, curiosità sulla creazione dello spettacolo, reazioni del pubblico che lo ha visto precedentemente, trailer del lavoro ...

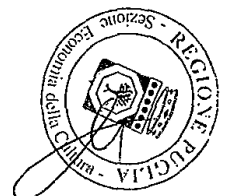
EVENTUALI AZIONI DI PROMOZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

Descrivere sinteticamente le azioni di promozione previste:

Accanto all'attività di messa online della programmazione, restano fondamentali sul Territorio i canali classici di promozione. Da un lato questo ci fa pensare a

- Inserimento dello spettacolo all'interno di una **manifestazione più organica e riconosciuta**, come la rassegna autunnale di Teatro Ragazzi
- **diffusione capillare di locandine** negli Istituti Scolastici, nelle parrocchie, nelle Associazioni che operano in rete con gli Apocrifi, e nei luoghi come bar e attività commerciali che sempre si mostrano disponibili alla diffusione delle nostre iniziative
- **invio di comunicati stampa, ma anche di sms** agli utenti del Teatro "Lucio Dalla" che hanno dato il consenso all'inserimento dei propri dati nel database della compagnia
- **promozione diretta all'uscita delle Scuole** nei giorni immediatamente precedenti la replica domenicale

Dall'altro lato sempre forte resta il passaparola ovvero il farsi garante di un prodotto artistico nei confronti di qualcuno che si fida di noi perché qualcuno di cui ci fidiamo lo ha fatto per noi. A questo scopo si individueranno, tra gli adolescenti che frequentano assiduamente le attività della compagnia, **15 portatori sani di teatro** che assisteranno a una prova filata dello spettacolo il giorno prima e avranno poi 24 ore per raccontare ad amici e ad amici di amici le ragioni per venire a teatro a vederlo.



Acc. A p. 37

OBIETTIVO C) – AZIONI PRIORITARIE

1. Attività di formazione e di educazione del pubblico con chiara identificazione dell'obiettivo, del target e degli strumenti da utilizzare, mirate a rafforzare la relazione fra le Residenze e i rispettivi territori, caratterizzate dalla ricerca di un approccio originale e dalla collaborazione di altri soggetti e operatori culturali e artistici del territorio;
2. Attività di confronto/collaborazione con altri soggetti titolari di residenze per lo sviluppo e la diffusione delle migliori esperienze e pratiche di cui al precedente punto 1, con particolare attenzione a quelle orientate ai pubblici giovani e alla formazione sui linguaggi del contemporaneo.

ATTIVITÀ/ PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO C)

Descrizione sintetica delle attività/progetto:

La finalità perseguita con l'obiettivo C è quella di consolidare l'esperienza della pratica artistica su un territorio complesso e attraversato da urgenze eterogenee che spesso rimandano la cultura in fondo alla lista delle priorità.

Questo progetto lavora carismaticamente perché la cultura diventi un'urgenza, ma - per nominare ciò di cui ha bisogno - un soggetto, un gruppo, una comunità deve anzitutto sapere cosa vuole nominare. Per poter riconoscere è fondamentale prima conoscere.

Su questo territorio, nonostante i risultati graduali e costanti che la residenza della compagnia ha raggiunto negli anni, resta di vitale importanza quel processo di alfabetizzazione capace di generare un bisogno di qualità.

Quando pensiamo al pubblico visualizziamo i pubblici della nostra Residenza: se il principio (l'ideale) è singolare e onnicomprensivo, la realtà si declina per pluralità tutte concretamente individuabili.

Pertanto l'attività di formazione è costante e molteplice: attraversa l'intero anno e individua di volta in volta target specifici a cui indirizza attività differenti, cercando il giusto equilibrio tra la pratica del fare (workshop pratici, laboratori artistici) e la pratica del guardare (accompagnamento alla visione, potenziamento degli strumenti di osservazioni)

Il 2016 vede il dipanarsi di 7 percorsi formativi tra gennaio e dicembre, orientanti al raggiungimento complessivo di circa 150 partecipanti, con l'obiettivo di farne altrettanti "portatori sani di teatro" nei loro contesti di riferimento.

Le macroaree di attività, che verranno di seguito declinate nelle azioni di formazione e di educazione del pubblico sono:

- Accompagnamento alla multidisciplinarietà
- Il ponte teatro scuola
- Accompagnamento al mestiere teatro
- Progetto professione pubblico

Luogo di svolgimento del progetto/delle attività previste

Il Teatro Comunale "Lucio Dalla" è senz'altro il principale luogo di svolgimento delle attività, ma con l'intento di spalancare le sue porte alla Comunità senza creare barriere elitarie. Per questo accanto allo spazio propriamente teatrale, alcune attività formative interessano luoghi *altri* - sempre ubicati nel Comune di Manfredonia - con il chiaro obiettivo di creare dei ponti e abbattere le distanze tra spazi e strutture grazie alle persone che li accomunano.

Gli altri spazi coinvolti assieme al teatro sono:

- 2 Istituti Scolastici (un Istituto Superiore e una Scuola primaria) di Manfredonia



A. e. A. p. 38

- Biblioteca Comunale di Manfredonia / Palazzo dei Celestini

Azioni di formazione e di educazione del pubblico con attenzione al pubblico giovane e ai linguaggi contemporanei

ACCOMPAGNAMENTO ALLA MULTIDISCIPLINARIETÀ

- ARCHI IN SCENA_laboratorio per le giovani generazioni

La musica dei violini attraversa il teatro, muovendosi tra un percorso di perfezionamento musicale e il gioco della presenza scenica. Un laboratorio teatrale per giovanissimi musicisti e contemporaneamente un laboratorio musicale per giovanissimi attori, all'insegna della contaminazione. 50 ore di formazione col M° Fabio Trimigno, compositore, musicista e attore.

PERCORSO FORMATIVO A PAGAMENTO

GENNAIO – LUGLIO 2016

- CREAZIONE MUSICALE_workshop per under 24

La creazione di musiche originali per uno spettacolo teatrale è una pratica poco diffusa. La ragione principale è da individuare – come troppo spesso accade quando si parla di libertà della ricerca artistica – nelle risorse economiche messe a servizio della produzione.

D'altro canto è innegabile l'evidenza drammaturgica della musica originale all'interno dello spettacolo per cui nasce: si crea un dialogo tra musica e partitura corporea e vocale dell'attore. Questo particolare stato di grazia è l'obiettivo a cui il workshop tende (senza garanzia alcuna di raggiungerlo), inoltrandosi con sguardo un po' più consapevole nella querelle artistica bellezza / efficacia.

5 appuntamenti di 3 ore ciascuno concentrati in due settimane e condotti dal M° Fabio Trimigno

PERCORSO FORMATIVO A PAGAMENTO

AGOSTO 2016

PROGETTO PROFESSIONE PUBBLICO. LO SPETTACOLO VISTO CON OCCHI UNDER 35

Il Progetto **Professione Pubblico** è ormai divenuto un appuntamento consolidato nella Residenza del Teatro Comunale "Lucio Dalla", prevedendo dal 2016 due sessioni annuali. La prima – oggetto dell'obiettivo C – tra gennaio e aprile, con l'intento di accompagnare la stagione teatrale organizzata nello spazio di Residenza in collaborazione con il Comune di Manfredonia e il Teatro Pubblico Pugliese.

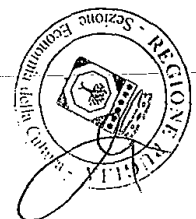
Ovvero, si è innestata su una pratica classica e consolidata (la stagione di prosa), una prassi trasversale che ha portato alla visione del dietro le quinte di uno spettacolo. Elemento innovativo è stato l'affidare questo percorso di scoperta ad una giovane compagnia under 35 – La ballata dei Lenna – con cui anche nel corso del 2015 si era lavorato per un approccio under 35 al pubblico degli abbonamenti.

Il progetto prevede incontri della giovane compagnia col pubblico della stagione teatrale per un confronto diretto sulle tematiche, sulle modalità, sulle scelte tecniche e artistiche utilizzate durante gli spettacoli visti.

L'intento è quello di creare un linguaggio condiviso sulla base di un rito collettivo consumato insieme, come, appunto, la visione di uno spettacolo teatrale.

APPROCCIO FORMATIVO / SPETTACOLARE GRATUITO RIVOLTO AL PUBBLICO DELLA STAGIONE DI PROSA DEL TEATRO COMUNALE "LUCIO DALLA"

GENNAIO – APRILE 2016



All. A p. 39

IL PONTE TEATRO-SCUOLA

Attivazione tra marzo e giugno di 2 PERCORSI FORMATIVI DISTINTI PER FASCE D'ETA' che hanno puntato a fondere i luoghi istituzionali della formazione (le aule scolastiche) e quello informale del palco teatrale.

Per questa ragione entrambi i percorsi – uno dedicato a una scuola primaria e l'altro ad un istituto superiore – oscilleranno tra scuola e teatro, entrando in contatto non solo con la pratica artistica del teatro e della musica, ma anche con la macchina tecnica, la logistica, e l'organizzazione di uno spazio teatrale.

PERCORSI FORMATIVI GRATUITI

MARZO - GIUGNO 2016

ACCOMPAGNAMENTO AL MESTIERE TEATRO

RIGENERAZIONE APOCRIFI. Laboratorio di formazione per giovani under 30 che intendano approcciarsi al teatro conoscendone non solo la pratica artistica, ma anche l'aspetto tecnico e la struttura organizzativa, e che vogliano acquisire in merito uno sguardo non solo consapevole ma anche professionale.

Questo progetto, che gli Apocrifi perseguono da qualche anno in differenti forme e con diverse modalità, punta a radicare competenze professionali su un territorio che soffre dell'abbandono dei suoi giovani.

PERCORSI FORMATIVO GRATUITO SU SELEZIONE

LUGLIO 2016

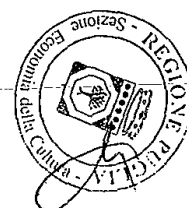
Personale coinvolto nelle azioni di promozione del pubblico (numero, attività svolte..)

Le attività previste prevedono il coinvolgimento di 10 formatori (tra artisti, pedagoghi e tecnici); accanto a loro 1 fotografo che documenterà l'intero progetto, attivando un percorso insieme di disseminazione dei risultati e di ricaduta a lunga gittata delle attività del Progetto.

Partecipazioni a incontri interregionali fra i titolari di residenza per lo scambio delle pratiche

Nel 2016 un rappresentante di Bottega degli Apocrifi ha partecipato al II Incontro Nazionale delle Residenze a Codroipo (UD) il 16 e 17 giugno 2016.

Un rappresentante parteciperà inoltre al III incontro previsto a Torino 24 e 25 ottobre.



All. A p. 40

SCHEDA PROGETTO/ATTIVITÀ DI RESIDENZA – ANNO 2016
ART. 45 D.M. 1 LUGLIO 2014

COMPAGNIA DIAGHILEV SRL
RESIDENZA TEATRO VAN WESTERHOUT MOLA DI BARI

**DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RESIDENZA, COERENTI CON OBIETTIVI E AZIONI
 PRIORITARIE DEL PROGETTO INTERREGIONALE –**

OBIETTIVO A) - AZIONI PRIORITARIE:

1. Favorire la permanenza in residenza di artisti e formazioni (non titolari di residenza) attraverso attività creative di ricerca, di studio, di qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte, di allestimento e prove, nonché di confronto con il territorio, condivise fra titolare della residenza e ospite. Le attività condivise possono prevedere il tutoraggio dell'ospite attraverso consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa.
2. favorire permanenze in residenza in altre regioni partecipanti al progetto degli artisti e delle formazioni di cui al punto 1), al fine di consentire la loro mobilità, attraverso collaborazioni produttive e accordi con altri soggetti titolari di residenza partecipanti al Progetto Interregionale.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ RESIDENZIALI

Titolare della Residenza DIAGHILEV SRL

Spazio gestito TEATRO VAN WESTERHOUT - MOLA DI BARI (BA)

Tipologia Residenza: insediamento sviluppo consolidamento

Nome Compagnia/e, artista/i in residenza PICCOLA COMPAGNIA DAMMACCO

Luogo di svolgimento della residenza TEATRO VAN WESTERHOUT – MOLA DI BARI (e per alcune necessità la sala laboratorio del Palazzo San Domenico/Casa delle Culture - Mola di Bari).

Descrizione sintetica del/i progetto/i di residenza con riferimento alle attività condivise:

La Piccola Compagnia Dammacco lavora da tempo su un progetto che prevede la realizzazione di spettacoli incentrati sulla composizione di drammaturgie originali curate da Mariano Dammacco, immerse per contenuti e scenari narrativi nel nostro vivere contemporaneo e sul lavoro dell'attore.

Artista in residenza

La Piccola Compagnia Dammacco non possiede e non ha in affidamento alcun luogo fisico che possa essere spazio di studio, ricerca e composizione teatrale e così, in questi primi anni di attività e produzione artistica, ha avviato una strategia di azione legata all'idea di *artista in residenza* e all'individuazione di realtà teatrali con le quali costruire, su tale idea, una relazione collaborativa.

Sin da subito il primo partner è stato L'arboreto Teatro Dimora di Mondaino con la direzione artistica di Fabio Biondi, partner con il quale continua la collaborazione anche per questo progetto.

A questa prima collaborazione si sono aggiunte altre significative realtà teatrali italiane e, a partire dal 2016, anche la residenza del Teatro Van Westerhout di Mola di Bari gestita dalla compagnia Diaghilev, con cui già in passato Dammacco aveva realizzato alcune iniziative produttive.

Il progetto

La Piccola Compagnia Dammacco trova la strategia dell'*artista in residenza* una modalità di lavoro estremamente positiva che ha reso e rende possibile, oltre all'uso di spazi e strumentazioni, il costante confronto con donne e uomini di teatro e con gli spettatori nei momenti di presentazione pubblica di studi parziali degli spettacoli. Pertanto, la Compagnia ha inteso rafforzare il proprio impegno in tale direzione e mettere ulteriormente a fuoco questa strategia, cercando di cogliere lo spirito di uno dei processi artistici che paiono più fertili e vitali per produrre teatro oggi in Italia, ovvero i percorsi di residenze artistiche. Con questa visione nasce il nuovo progetto che sarà avviato nel 2016 nella residenza della Diaghilev al Teatro Van Westerhout di Mola di Bari, per proseguire il suo cammino con l'attraversamento nel 2017 della residenza L'Arboreto Teatro Dimora di Mondaino.



Acc. A p. 41

Tema del progetto di residenza della Piccola Compagnia Dammacco è la preparazione dello spettacolo "La buona educazione".

Lo spettacolo "La buona educazione"

La ricerca e lo studio per approdare allo spettacolo e alla sua drammaturgia partirà da alcune domande: quali sono i principi, i valori, i contenuti, le idee che oggi vengono trasmesse da un essere umano all'altro? Quali sono gli attori di questa trasmissione di contenuti? Quali sono le azioni attraverso le quali questa trasmissione avviene? Perché contenuti e attori della trasmissione del sapere umano contemporaneo sono quelli che sono? Li riconosciamo come giusti? Parzialmente giusti? Sbagliati? Soprattutto, ci poniamo queste domande?

La prassi di lavoro

La prassi di lavoro sarà impostata sull'alternanza di momenti di lavoro a tavolino, in cui viene pian piano composta la drammaturgia, con momenti di lavoro sulla scena dove la ricerca d'attore va a individuare forme fisiche e vocali e visioni che contribuiranno a definire sempre più i linguaggi scelti dalla drammaturgia. Questo secondo momento di lavoro è quello che, grazie alle residenze, si intende rendere pubblico costruendo momenti d'incontro tra l'artista, con i suoi materiali drammaturgici e scenici, se pure parziali, e altri operatori del settore, critici, attori, registi, scrittori, e gruppi di spettatori.

Piccola Compagnia Dammacco – Note biografiche

La Piccola Compagnia Dammacco, con sede a Modena, è nata nel 2009 dall'incontro tra Mariano Dammacco, attore, autore, regista e pedagogo teatrale pugliese e alcuni giovani artisti che hanno aderito alla sua poetica, per poi sviluppare una ricerca artistica comune. La Compagnia svolge la propria attività su tutto il territorio nazionale, perseguendo un'idea di teatro etico, un teatro che sia d'arte e d'autore e, al tempo stesso, sia popolare, ovvero accessibile a tutti per contenuti e linguaggi. La Compagnia ha portato il proprio lavoro all'interno di festival quali Primavera dei Teatri, Asti Teatro, Castel dei Mondi, Vie, Torino Fringe Festival, L'opera galleggiante e Il giardino delle esperidi, ed ha avviato collaborazioni con ERT-Emilia Romagna Teatro, ATER-Associazione Teatrale Emilia Romagna, Regione Emilia Romagna, L'arboreto Teatro Dimora, Campsirago Residenza. La Compagnia ha vinto il Premio di drammaturgia "Il centro del discorso", il Premio Giovani Realtà del Teatro ed è finalista al Premio In-box – rete di sostegno per la promozione del nuovo teatro. La Compagnia produce spettacoli teatrali di drammaturgia contemporanea, quali *L'ultima notte di Antonio*, *L'inferno e la fanciulla*, *Esilio*, proposti in diversi teatri italiani. Nella corrente stagione è presente nel cartellone del Piccolo Teatro di Milano. Tra le altre iniziative, la Piccola Compagnia Dammacco cura l'ideazione e organizzazione di laboratori di teatro sociale e di comunità, fondando la propria metodologia d'intervento sulla pratica dell'auto-narrazione e sulla realizzazione di drammaturgie originali collettive.

Mariano Dammacco – Note biografiche

Vincitore di importanti premi quali ETI/Scenario, ETI/Vetrine, Il centro del discorso e segnalato al Premio Ubu, Mariano Dammacco conduce la propria ricerca teatrale creando visioni poetiche, surreali e umoristiche del nostro vivere contemporaneo. Ha collaborato con numerosi artisti, quali Carlo Formigoni, Renata Molinari, Gabriele Vacis, Maria Paiato, Lella Costa, Silvio Castiglioni, Angela Malfitano, Maurizio Viani, Paolo Ambrosino e con il Circuito Lirico Lombardo, curando regie d'opera. Sono stati pubblicati diversi suoi testi: *Dialoghi con le piante*, dall'Editrice Piero Manni (1999) e sulla rivista "Prove di drammaturgia" diretta da Claudio Meldolesi e Gerardo Guccini (n.2/2000); *Antoine Antoine*, Editrice Papageno (2003); *Assedio*, Editrice Pensa Multimedia (2007); *Fiori nel ghiaccio*, Editrice Valgrigna (2010); *L'ultima notte di Antonio* da *dramma.it* (2012) e dalla rivista *Il primo amore* (2013); *Desa. L'asino che vota*, FaLvision Editore (2013).

Durata (non inferiore a)

20 giorni (dal 22 novembre all'11 dicembre 2016). Per l'intero periodo Mariano Dammacco lavorerà a Mola di Bari nella sede di residenza della compagnia Diaghilev, eventualmente affiancato, per alcuni giorni, dai suoi più vicini collaboratori, in base alle esigenze che si presenteranno durante l'elaborazione del progetto.

Eventuale esito della residenza

Studio di preparazione per la produzione dello spettacolo "La buona educazione". Alcuni brani del testo in fase di composizione potranno essere proposti in forma di lettura scenica per un gruppo di spettatori e operatori.

Tipologia delle azioni di tutoraggio nelle azioni condivise: (consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa)

Assistenza tecnico-organizzativa e collaborazione artistica.

La Diaghilev accoglierà la Piccola Compagnia Dammacco nella propria sede di residenza a Mola di Bari, mettendo a disposizione gli spazi disponibili per il lavoro di studio a tavolino e per le prove in palcoscenico. Fornirà il proprio materiale elettrico e scenico in dotazione e l'assistenza tecnica necessaria per lo svolgimento del lavoro di ricerca e preparazione dello spettacolo. La Diaghilev, inoltre, garantirà la propria collaborazione artistica per la definizione di aspetti produttivi connessi allo sviluppo del progetto, favorendo incontri con attori, operatori e studiosi, grazie ai quali Dammacco potrà avere utili occasioni di verifica sull'impostazione del processo creativo avviato.



Ass. A p. 42

Collaborazione produttiva/accordi con altri soggetti titolari di residenza partecipanti al Progetto interregionale per garantire la permanenza degli artisti presso altre regioni

Associazione Culturale L'Alboreto – Residenza Teatro Dimora di Mondaino (RN) – Emilia Romagna.
(in allegato nota di accordo)

Il progetto di collaborazione tra Diaghilev/Teatro Van Westerhout e L'Alboreto/Teatro Dimora per sostenere la Piccola Compagnia Dammacco sarà avviato nell'anno 2016 presso la sede della residenza della Diaghilev a Mola di Bari, dove verrà impostato il lavoro di elaborazione e costruzione della produzione nelle sue varie componenti (drammaturgia, regia, impianto scenico, ecc.).

Nell'anno 2017 la Piccola Compagnia Dammacco proseguirà il percorso creativo ospite della residenza dell'Associazione Culturale L'Alboreto a Mondaino in Emilia Romagna. Per il 2017 sono in corso contatti con residenze di altre regioni che hanno manifestato interesse al progetto, con le quali potrà essere attuato un più ampio piano di azione interregionale.

Aspetti multidisciplinarietà e contemporaneità

Il progetto per "La buona educazione," così come le precedenti produzioni della Piccola Compagnia Dammacco, è teso a realizzare una sorta di "memoria dell'oggi", scegliendo sia nei contenuti (storie raccontate, scenari, temi su cui riflettere) che nelle forme (scrittura, percorsi d'attore e musicali) di porre l'attenzione sulla nostra contemporaneità. Gli strumenti artistici con i quali la Compagnia lavora e lavorerà sono la drammaturgia originale di Mariano Dammacco, la sperimentazione attoriale, fisica e vocale, che si spinge fino nel territorio della danza e le tecniche pittoriche e grafiche, atte a realizzare spazi originali che dialogano con l'azione scenica degli interpreti. L'intrecciarsi continuo delle ricerche appartenenti a discipline differenti, permette di approdare a esiti artistici che offrono allo spettatore un linguaggio armoniosamente articolato e ricco di inusitate suggestioni emotive.

EVENTUALI AZIONI DI PROMOZIONE RIFERITE ALLA PERMANENZA DI ARTISTI E FORMAZIONI IN RESIDENZA

Descrivere sinteticamente le azioni di promozione previste

La permanenza in residenza a Mola di Bari della Piccola Compagnia Dammacco, costituirà una interessante occasione per creare momenti di confronto e di scambio con gli attori e gli artisti abitualmente impegnati con la compagnia Diaghilev nell'ambito dei piani produttivi e formativi programmati. Lo stesso Mariano Dammacco ha avuto in passato rapporti di collaborazione con la Diaghilev proprio a Mola di Bari, dove nello spazio della Casa dei Doganieri ha allestito alcuni dei suoi spettacoli, per poi intraprendere un percorso artistico che lo ha portato in giro in varie parti d'Italia. L'analisi di questa significativa esperienza professionale partita dal Sud e che oggi, dopo diverse tappe di maturazione, approda sulle prestigiose tavole del Piccolo di Milano, sarà oggetto di riflessione comune per comprendere le dinamiche e i meccanismi innovativi che regolano i processi evolutivi del teatro contemporaneo nel nostro Paese.

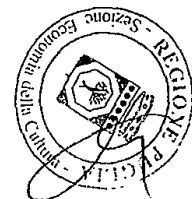
Questi argomenti, unitamente ai temi affrontati nel nuovo spettacolo che comincerà a prendere forma nella residenza a Mola di Bari, potranno essere spunto per incontri e conversazioni con gli studenti delle scuole del comprensorio e per dimostrazioni pratiche sulle tecniche di interpretazione, di scrittura drammaturgica e di regia con gli allievi dei corsi teatrali organizzati dalla Diaghilev.

La permanenza della Piccola Compagnia Dammacco e le attività collaterali sopra accennate costruite intorno alla presenza a Mola del suo principale animatore, saranno ampiamente pubblicizzate per allargare la sfera di interesse verso nuove proposte artistiche, coinvolgendo gli spettatori che normalmente seguono le stagioni del teatro Van Westerhout e altre realtà culturali del territorio, prima fra tutte la rete delle residenze teatrali pugliesi.

OBIETTIVO B) - AZIONI PRIORITARIE

1. Programmazione nelle Residenze di spettacoli di artisti under 35, di formazioni emergenti e delle formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze in residenza di cui all'obiettivo a), con particolare attenzione alla multidisciplinarietà;
2. Messa online delle programmazioni di cui al punto precedente per favorire la visibilità delle Residenze partecipanti al progetto;
3. Azioni di partenariato con altre esperienze di residenza di realtà nazionali e internazionali. Circuitazione di spettacoli per far conoscere presso operatori italiani e stranieri l'attività svolta nelle residenze, favorendo la conoscenza degli artisti e delle formazioni ospitate e coinvolte.

ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DELLE PRODUZIONI SVILUPPATE IN RESIDENZA, DI ARTISTI UNDER 35 E DEGLI ARTISTI EMERGENTI



All. A p. 43

Le azioni di promozione si articoleranno nella programmazione di spettacoli proposti da compagnie teatrali non titolari di residenza e composte in prevalenza da artisti under 35. Saranno coinvolte formazioni teatrali con cui la compagnia Diaghilev ha già avviato un rapporto di collaborazione, con le quali stabilire, in questa specifica occasione, un momento di confronto sui percorsi creativi seguiti e sulle metodologie di realizzazione dei progetti produttivi. Si cercherà, in altri termini, di offrire ai gruppi invitati non solo uno spazio di visibilità per far conoscere il proprio lavoro e incontrare un nuovo pubblico, ma anche di consentire ai giovani artisti coinvolti di arricchire il proprio bagaglio di esperienze e di elaborare costruttivi processi di approfondimento e crescita professionale.

Campo d'azione privilegiato sarà il mondo dei più piccoli e delle famiglie con rappresentazioni proposte in orario pomeridiano.

La programmazione di questi eventi sarà supportata da interventi promozionali che si raccorderanno con l'attività curata dalla Diaghilev.

Programmazione di spettacoli realizzati in residenza presso la propria sede:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate:

ONIRICA TEATRALE (compagnia under 35)

Merlino l'incantatore

di Francesco Lamacchia e Giulia Sangiorgio

con Francesco Lamacchia - regia di Giulia Sangiorgio

1 recita - 30 novembre 2016

Genuinamente interprete del sistema culturale del Medioevo così come profondamente radicata nell'immaginario dell'uomo e del fanciullo contemporaneo, la *materia di Bretagna*, ovvero l'epica dei racconti di re Artù e dei cavalieri della tavola rotonda, risulta ancora oggi una delle narrazioni più avvincenti e potentemente affascinanti della storia della letteratura. Essa fu la base concettuale e compositiva da cui i trovatori medievali dedussero il concetto di amor cortese, cardine per lo sviluppo della lirica moderna. Un complesso intricato di testi e redazioni anonime, che confluisce nel XIII sec. in quel gruppo di romanzi in prosa francese che va sotto il nome di *Corpus Lancelot-Graal* e che ebbe immensa fortuna. Lo spettacolo - allestito a mo' di vorticosa affabulazione scenica - attinge a questi fabulosi testi (sapientemente ordinati e rielaborati dal medievalista Jacques Boulenger) e si concentra sul personaggio forse più misterioso e carismatico della corte di Artù: il mago Merlino. Nato dal connubio di un diavolo incubo con una fanciulla, l'uomo più saggio e forse più potente del mondo sarà artefice sì della grandezza di Artù ma anche della sua stessa rovina a causa del più umano dei sentimenti: l'amore.

Programmazione di spettacoli realizzati in residenza presso altri titolari di residenza partecipanti al Progetto Interregionale:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate e della residenza grazie a cui è stato prodotto lo spettacolo:

Programmazione di spettacoli realizzati da artisti emergenti:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate

Programmazione di spettacoli realizzati da artisti under 35 (formazioni in cui il requisito sia prevalente nel gruppo)

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate:

MARLUNA TEATRO (compagnia under 35)

La favola della luna

drammaturgia e regia di Maria Elena Germinario

con Maria Elena Germinario, Adriana Gallo, Teresa Alberga.

1 recita - 17 novembre 2016

Perché i clowns hanno il naso rosso? Non ci avevano mai pensato, ma, in una notte di luna piena, due clowns scopriranno perché portano sul viso un naso tutto rosso. Sotto il tendone del circo sembra che tutti dormano. In realtà ci sono solo due clowns stanchi, perché non sanno a chi mostrare i loro numeri. Ad un tratto un sottile filo di luce li sveglia: è la luna. Perché non invitarla a vedere lo spettacolo di mezzanotte? Finalmente avrebbero avuto un pubblico! E subito danno inizio ad un carosello di personaggi, che alla Luna sembreranno molto strani, ma, soltanto dialogando con loro, scoprirà il perché.

TUBBACATUBBA TEATRO (compagnia under 35)

Pinocchio, il burattino vivente

drammaturgia, scene, costumi, messinscena di Michele Napoletano

con Michele Napoletano, Giacomo Di Mase, Luca Mastrolitti



Acc. A p. 44

1 recita – 23 novembre 2016

Dove è finito Pinocchio? Il burattino vivente in carne e ossa. È vecchio e malandato oppure tarlato ed osteoporotico? Qual è stato il suo destino? Se lo cerchi lo trovi che rincorre il suo primo sogno, la sua prima monelleria: il teatro dei burattini di Mangiafuoco. È lì che vive: al soldo di Mangiafuoco Junior e della sua premiata compagnia dei pagliacci. È lì che, come il suo babbino Geppetto, costruisce burattini per buscarsi un tozzo di pane ed un bicchiere di vino. Come il suo babbuccio è di mestiere povero e recupera, materia inerte per ri-animarla. È lì che ripercorre la sua felicità di bambino, le sue monellerie, la fatina, il paese dei balocchi, il dottore, il gatto e la volpe. Non ha moglie ma tre figli: Pinocchio, Pinocchia e Pinocchium. Tre meravigliosi burattini non di legno ma di materiali recuperati nei cassonetti. L'allestimento scenico dello spettacolo è totalmente realizzato con materiali di scarto. Una scelta consapevole volta alla diffusione della cultura del riuso e del riciclo.

UNIKA PRODUZIONE (compagnia under 35)

Red

di Giovanna Zoboli (dalla fiaba Cappuccetto rosso)
adattamento, regia, cura scenica di Italia Aiuola, Marco Altini
con Italia Aiuola, Marco Altini, Doralisa Campanella, Antonio Carella, Silvia Micunco, Justy De Venuto,
Giacomo Di Mase, Giuseppe Losacco

1 recita – 28 novembre 2016

Una bambina, una madre, una nonna, un lupo e un cacciatore. La storia di Cappuccetto rosso, forse la più celebre fra le fiabe. In questa versione della storia, dietro le quinte, dietro i gesti, le parole e i destini dei cinque personaggi, si profilano due potenze occulte, che a poco a poco rivelano la loro natura e il loro ruolo nel determinare la trama: la casa e il bosco. Si racconta di una bambina svelta, attenta e coraggiosa e del suo lupo. Il bosco richiede silenzio, per chi sa ascoltare, e la bambina ascolta. Il bosco le regala il lupo, lupo con la luna negli occhi. Insieme al lupo corre e gioca. Casa e bosco si uniscono di un legame impossibile, ma reale. Diventare grandi in un mondo di adulti che ti raccontano l'antichissima storia dell'"attenta, attenta a te", nella quale, l'altro, il "diverso", è una minaccia. Diventare grandi e scegliere il lupo (il "diverso") con la luna negli occhi, scegliere di ascoltare il bosco, scegliere di correre e giocare è un atto di fede e di coraggio. In un mondo di cacciatori che non capiscono, o che fin troppo bene capiscono e pensano di poter decidere per altri, Cappuccetto Rosso non perde il filo e trova la sua strada, nonostante tutto: è svelta, attenta, coraggiosa.

Eventuali azioni a supporto della visibilità della programmazione attraverso strumenti innovativi (messa on-line piattaforme web, ecc.)

Il piano di comunicazione che sarà utilizzato per promuovere l'attività programmata terrà conto sia dei tradizionali mezzi d'informazione, sia dei canali di diffusione forniti dalle nuove tecnologie. A quest'ultimo riguardo si provvederà a: far circolare le informazioni nella rete delle residenze teatrali; individuare reti di comunicazione su più larga scala nazionale e internazionale; creare e aggiornare un sito web dedicato; creare una pagina facebook e utilizzare i social network; attivare un forum interattivo; redigere e inviare news letters; spedire via mail materiale informativo a una mailing list di 5000 indirizzi raccolti dalla Diaghilev nel corso degli anni; creare un database con la definizione dei profili degli spettatori e delle persone interessate a ricevere informazioni.

La diffusione informativa del programma sarà particolarmente approfondita nel bacino di utenza su cui insiste l'attività della compagnia Diaghilev e del target di pubblico di riferimento. Il raggio d'azione della Diaghilev investe una vasta area che, partendo dal capoluogo, ingloba l'intero comprensorio del sud-est barese, includendo importanti paesi come Conversano, Polignano, Monopoli, Rutigliano, Noicattaro, Triggiano, Putignano, Castellana, Noci, Turi, spingendosi anche sino a località più lontane. Il pubblico, in assenza di altri centri di residenza e di significative realtà produttive in ambito teatrale, ha trovato nei progetti della Diaghilev un interessante punto di riferimento e oggi l'attività può contare su un consistente nucleo di spettatori fidelizzati, composto in buona misura da giovani.

EVENTUALI AZIONI DI PROMOZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

Descrivere sinteticamente le azioni di promozione previste:

La compagnia Diaghilev avvierà un percorso di divulgazione ed educazione nella propria realtà territoriale che favorisca l'acquisizione di strumenti più efficaci di lettura e di fruizione del lavoro scenico e che serva a sollecitare una diversa e più profonda sensibilità culturale ed emotiva verso il teatro. Le attività di promozione saranno indispensabili per consolidare l'intervento culturale nel contesto territoriale di riferimento, offrendo ulteriori occasioni di riflessione a supporto dell'offerta spettacolare. Attraverso iniziative di preparazione e di formazione, si incoraggerà un confronto con linguaggi poco, o per niente, frequentati. L'esigenza fondamentale è quella di trasformare lo spettatore da passivo osservatore a soggetto attivo del 'fenomeno' teatrale, dove il coinvolgimento deve riferirsi ad una attenzione critica, motivata e consapevole nei confronti dell'evento a cui si assiste.

L'attività di promozione avrà come interlocutore privilegiato il mondo della scuola. E' necessario, infatti, che il teatro sia un cantiere dove misurare esperienze compiute e coltivare nuove progettualità, creare circostanze di incontro e di scambio, suggerire l'apprendimento di nuove materie.



ARR. A p. 45

Gli itinerari abituali di comunicazione e sensibilizzazione adoperati per raggiungere fasce di spettatori più vaste ed eterogenee hanno bisogno di una rinnovata spinta per abbattere alcune barriere di diffidenza o di disinteresse e per facilitare un processo di "partecipazione" che accosti il pubblico, e in modo specifico i più giovani, alla prassi teatrale e lo aiuti a guardare il teatro come un mezzo per conoscere le problematiche esistenziali della vita e la realtà circostante. Pertanto saranno effettuati interventi direttamente nelle scuole da operatori culturali e teatrali della Diaghilev e, in occasione delle recite in teatro, gli attori e i registi coinvolti dialogheranno con il pubblico per approfondire le tematiche affrontate nei vari spettacoli.

La promozione dell'attività sarà, ovviamente, accompagnata da una adeguata politica di contenimento dei prezzi dei biglietti per accedere agli spettacoli programmati.

OBIETTIVO C) – AZIONI PRIORITARIE

1. Attività di formazione e di educazione del pubblico con chiara identificazione dell'obiettivo, del target e degli strumenti da utilizzare, mirate a rafforzare la relazione fra le Residenze e i rispettivi territori, caratterizzate dalla ricerca di un approccio originale e dalla collaborazione di altri soggetti e operatori culturali e artistici del territorio;

2. Attività di confronto/collaborazione con altri soggetti titolari di residenze per lo sviluppo e la diffusione delle migliori esperienze e pratiche di cui al precedente punto 1, con particolare attenzione a quelle orientate ai pubblici giovani e alla formazione sui linguaggi del contemporaneo.

ATTIVITA'/ PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO C)

Descrizione sintetica delle attività/progetto:

Punto di partenza dell'attività di formazione sarà uno spettacolo prodotto dalla compagnia Diaghilev in cartellone nel mese di ottobre al Teatro Van Westerhout: "La dodicesima notte" di William Shakespeare con la regia di Massimo Verdastro.

Il lavoro di educazione del pubblico si baserà sulle strette relazioni esistenti tra l'osservazione della realtà, la conoscenza storica, l'analisi delle problematiche del mondo contemporaneo e l'invenzione letteraria, la creatività scenica, la finzione teatrale.

Questa fase sarà, inoltre, integrata e completata da specifici interventi realizzati per promuovere gli spettacoli delle compagnie under 35.

Luogo di svolgimento del progetto/delle attività previste

Teatro Van Westerhout Mola di Bari (e per alcune necessità la sala laboratorio del Palazzo San Domenico / Casa delle Culture - Mola di Bari)

Azioni di formazione e di educazione del pubblico con attenzione al pubblico giovane e ai linguaggi contemporanei

Il teatro, rispetto alle altre forme artistiche, possiede una tipicità che lo contraddistingue: la comunicazione scenica si connota come tipica esperienza sociale, perché chi recita a teatro non è solo l'attore, ma anche lo spettatore, che vive l'esperienza della rappresentazione non come artificio, ma come realtà.

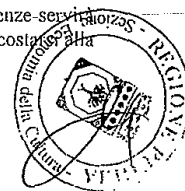
Il teatro, come forma interattiva di linguaggi diversi, si configura come un prezioso strumento formativo, in particolare per i più giovani, poiché implica l'acquisizione di competenze pratiche, l'uso del corpo in funzione espressiva, il confronto con il personaggio e li mette in contatto con culture diverse di cui il teatro rappresenta sistemi e valori.

È in quest'ottica che il laboratorio di formazione del pubblico organizzato dalla Compagnia Diaghilev si prefigge l'obiettivo di avvicinare le nuove generazioni al mondo del teatro, per far loro scoprire le potenzialità di questo fondamentale mezzo di conoscenza.

L'intento è quello di educare il giovane pubblico alla lettura di uno spettacolo attraverso un percorso che abbia come finalità quella di scoprire e studiare i basilari processi della prassi scenica e della creatività teatrale.

Metodologia

Durante il percorso laboratoriale si cercherà di fornire le nozioni generali di base sulle tecniche interpretative, rivolgendo particolare attenzione a quelli che sono gli strumenti più importanti per un attore, il corpo e la voce e dedicando ampio spazio all'importanza della "parola" nella comunicazione teatrale. Verrà, altresì, condotto uno studio sul personaggio, attraverso la ricerca delle caratteristiche vocali, di movimento, di mimica facciale, di postura, scelta delle intonazioni, dei gesti, delle espressioni. Funzionale all'acquisizione di queste nozioni sarà il lavoro condotto su testi teatrali classici e del panorama contemporaneo, per far sì che i giovani conoscano e comprendano l'evoluzione del linguaggio teatrale nel tempo. Sarà dato spazio anche a brevi cenni di storia del teatro. Acquisire tali conoscenze serve a comprendere meglio il significato di un'opera, a trasmettere in maniera compiuta il proprio pensiero, ad accostarsi alla visione di uno spettacolo in modo meno superficiale e più partecipativo.



All. A p. 46

Il corso, condotto dagli attori della Compagnia Diaghilev, è rivolto a quei giovani che, anche in assenza di specifica preparazione, vogliono avvicinarsi al teatro per passione o per semplice curiosità.

Personale coinvolto nelle azioni di promozione del pubblico (numero, attività svolte..)

L'attività di promozione del pubblico prevista si avvarrà della partecipazione di 5 operatori - organizzatori culturali e teatrali.

Per il corso di formazione sono programmate 6 lezioni.

Per la promozione degli spettacoli delle compagnie under 35 sono previsti incontri con le scuole del comprensorio e in teatro con gli artisti impegnati nelle produzioni teatrali.

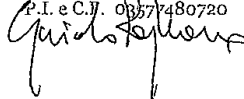
Partecipazioni a incontri interregionali fra i titolari di residenza per lo scambio delle pratiche

La compagnia Diaghilev parteciperà al prossimo incontro interregionale tra i titolari di residenze in programma il 24 e 25 ottobre 2016 a Torino.

9 SETTEMBRE 2016

IL LEGALITÀ RAPPRESENTANTE

GUIDO BAGLIARO
via Imbriani 70121 Bari
P.I. e C.N. 0357480720



All. A p. 47

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI RESIDENZA, COERENTI CON OBIETTIVI E AZIONI
PRIORITARIE DEL PROGETTO INTERREGIONALE -

OBIETTIVO A) - AZIONI PRIORITARIE:

1. Favorire la permanenza in residenza di artisti e formazioni (non titolari di residenza) attraverso attività creative di ricerca, di studio, di qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte, di allestimento e prove, nonché di confronto con il territorio, condivise fra titolare della residenza e ospite. Le attività condivise possono prevedere il tutoraggio dell'ospite attraverso consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa.
2. favorire permanenze in residenza in altre regioni partecipanti al progetto degli artisti e delle formazioni di cui al punto 1), al fine di consentire la loro mobilità, attraverso collaborazioni produttive e accordi con altri soggetti titolari di residenza partecipanti al Progetto Interregionale.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ RESIDENZIALI

Titolare della Residenza ARMAMAXA teatro
Spazio gestito TEATRO COMUNALE CEGLIE MESSAPICA

Tipologia Residenza: insediamento sviluppo consolidamento

Nome Compagnia/e, artista/i in residenza _ Daria Paoletta – Compagnia Burambò _

Luogo di svolgimento della residenza _ Teatro Comunale di Ceglie Messapica _

Descrizione sintetica del/i progetto/i di residenza con riferimento alle attività condivise:

Il percorso di ricerca di Daria Paoletta, dopo le sue esperienze di teatro di figura e successivamente di Narrazione, la porta oggi a spingersi verso la fusione dei due linguaggi.

La storia raccontata, appartenente alla tradizione orale zigana, è per sua stessa natura "meticcica".

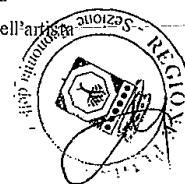
Si racconta di Tzigo, un bambino che si mette in cammino, alla ricerca della felicità e della fortuna, seguendo le indicazioni ereditate dalla madre. Il fiore azzurro, nato dalle lacrime versate alla morte della madre, si rivelerà essere uno spirito guida. Tzigo parte all'avventura attraverso boschie villaggi, incontra animali magici disposti ad aiutarlo e la terribile strega Muma Padurii che dovrà affrontare.

Una narrazione appassionata, divertente, fluida in cui, nel proseguire della storia, Daria apre lo sguardo allo spettatore fino a dialogare con il pubblico.

Il lavoro di ricerca procederà su tre binari paralleli:

- il rapporto e la fusione tra il linguaggio del Teatro di Figura e quello di narrazione;
- il rapporto della storia narrata con la musica dal vivo;
- la riflessione sul rapporto tra teatro e tradizione orale;

La specificità delle due Residenze che ospiteranno, in Toscana e in Puglia, la ricerca di Daria Paoletta e della Compagnia Burambò porterà alla condivisione del percorso artistico e produttivo mettendo a disposizione dell'artista tutte le competenze professionali acquisite da Catalyst e da Annamaxa teatro.



Alle. A p. 48

Durata (non inferiore a 20gg.) __dal 7 al 27 ottobre 2016__

Eventuale esito della residenza

Al termine della Residenza, qualora l'artista e la direzione artistica di Amanaxa lo ritenessero opportuno sarà organizzata una dimostrazione del lavoro svolto.

Tipologia delle azioni di tutoraggio nelle azioni condivise: (consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa)

consulenze artistico-culturali

Riccardo Rombi - Compagnia Catalyst

Enrico Messina - Compagnia Amanaxa teatro

assistenza tecnico-organizzativa

Francesco Dignitoso - Compagnia Amanaxa teatro

Collaborazione produttiva/accordi con altri soggetti titolari di residenza partecipanti al Progetto interregionale per garantire la permanenza degli artisti presso altre regioni

ASSOCIAZIONE CULTURALE CATALYST

Aspetti multidisciplinarietà e contemporaneità

La contemporaneità del progetto sta nel tema affrontato nella ricerca: in un tempo in cui la questione dell'immigrazione e della diversità è centrale per la società contemporanea, lavorare al racconto di una storia di gitana fornisce spunti importanti per la riflessione di bambini e adulti e l'occasione di una discussione preziosa sull'evoluzione della civiltà e dell'identità italiana ed europea.

La multidisciplinarietà è facilmente rintracciabile nel percorso di "fusione" tra i linguaggi del Teatro di Narrazione, del Teatro di Figura e di quello musicale.

EVENTUALI AZIONI DI PROMOZIONE RIFERITE ALLA PERMANENZA DI ARTISTI E FORMAZIONI IN RESIDENZA

Descrivere sinteticamente le azioni di promozione previste

Le azioni di promozione previste per le attività di permanenza di artisti verteranno soprattutto sui canali online. Saranno attivate linee di dialogo diretto tra l'artista in residenza e il pubblico vicino ad entrambe le residenze ospitanti.

OBBIETTIVO B) - AZIONI PRIORITARIE

1. Programmazione nelle Residenze di spettacoli di artisti under 35, di formazioni emergenti e delle formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze in residenza di cui all'obiettivo a), con particolare attenzione alla multidisciplinarietà;

2. Messa online delle programmazioni di cui al punto precedente per favorire la visibilità delle Residenze partecipanti al progetto;



All. A p. 49

3. Azioni di partenariato con altre esperienze di residenza di realtà nazionali e internazionali. Circuitazione di spettacoli per far conoscere presso operatori italiani e stranieri l'attività svolta nelle residenze, favorendo la conoscenza degli artisti e delle formazioni ospitate e coinvolte.

ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DELLE PRODUZIONI SVILUPPATE IN RESIDENZA, DI
ARTISTI UNDER 35 E DEGLI ARTISTI EMERGENTI

Programmazione di spettacoli realizzati in residenza presso la propria sede:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate:

La compagnia Burambò presenta 1 recita dello spettacolo esito del lavoro di residenza dell'artista Daria Paoletta in collaborazione con la residenza Catalyst.

Il percorso di ricerca di Daria Paoletta, dopo le sue esperienze di teatro di figura e successivamente di Narrazione, la porta oggi a spingersi verso la fusione dei due linguaggi.

La storia raccontata, appartenente alla tradizione orale zigana, è per sua stessa natura "mesticcia".

Si racconta di Tzigo, un bambino che si mette in cammino, alla ricerca della felicità e della fortuna, seguendo le indicazioni ereditate dalla madre. Il fiore azzurro, nato dalle lacrime versate alla morte della madre, si rivelerà essere uno spirito guida. Tzigo parte all'avventura attraverso boschie villaggi, incontra animali magici disposti ad aiutarlo e la terribile strega Muma Padurii che dovrà affrontare.

Una narrazione appassionata, divertente, fluida in cui, nel proseguire della storia, Daria apre lo sguardo allo spettatore fino a dialogare con il pubblico.

Programmazione di spettacoli realizzati in residenza presso altri titolari di residenza partecipanti al Progetto Interregionale:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate e della residenza grazie a cui è stato prodotto lo spettacolo:

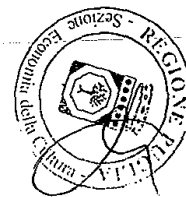
Programmazione di spettacoli realizzati da artisti emergenti:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate

Programmazione di spettacoli realizzati da artisti under 35 (*formazioni in cui il requisito sia prevalente nel gruppo*)

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate:

1 replica dello spettacolo dell'attrice Amalia Franco, data e accordo in via di definizione.



ALL. A p. 50

Eventuali azioni a supporto della visibilità della programmazione attraverso strumenti innovativi (messa on-line piattaforme web, ecc.)

EVENTUALI AZIONI DI PROMOZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

Descrivere sinteticamente le azioni di promozione previste:

La strategia di marketing, pubblicità e comunicazione si concentrerà sul canale e le tecniche on-line.

Il target di riferimento per questa rassegna e questi spettacoli proposti ci permette di non puntare ai grandi numeri e alla media degli spettatori, ma ad una nicchia, forse più esperta, sicuramente più attenta alle proposte teatrali e di spettacolo, avvezza all'uso delle nuove tecnologie e fortemente propensa alla partecipazione attiva alle diverse attività comprese la promozione e la pubblicità alla partecipazione stessa all'evento.

OBIETTIVO C) – AZIONI PRIORITARIE

1. Attività di formazione e di educazione del pubblico con chiara identificazione dell'obiettivo, del target e degli strumenti da utilizzare, mirate a rafforzare la relazione fra le Residenze e i rispettivi territori, caratterizzate dalla ricerca di un approccio originale e dalla collaborazione di altri soggetti e operatori culturali e artistici del territorio;
2. Attività di confronto/collaborazione con altri soggetti titolari di residenze per lo sviluppo e la diffusione delle migliori esperienze e pratiche di cui al precedente punto 1, con particolare attenzione a quelle orientate ai pubblici giovani e alla formazione sui linguaggi del contemporaneo.

ATTIVITA' PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO C)

Descrizione sintetica delle attività/progetto:

Il progetto dal titolo IL TUO DRAMMATIZZARE è un progetto di formazione degli spettatori rivolto soprattutto ai ragazzi. L'iniziativa è volta a dare agli studenti-spettatori gli strumenti culturali adeguati per comprendere fino in fondo uno spettacolo e in particolare quelli che vedranno sul palcoscenico del Teatro Comunale di Ceglie Messapica nella stagione autunnale 2016. Un allestimento teatrale è infatti costruito su un linguaggio che, quasi come una lingua straniera, va prima conosciuto e studiato per essere compreso fino in fondo. Il progetto valorizza inoltre il mezzo della scrittura teatrale come ulteriore possibilità di sviluppo della creatività giovanile, sempre più spesso rivolta esclusivamente alla composizione di racconti, o romanzi, e quasimai di opere teatrali.

Luogo di svolgimento del progetto/delle attività previste

Teatro Comunale di Ceglie Messapica (BR)

Azioni di formazione e di educazione del pubblico con attenzione al pubblico giovane e ai linguaggi contemporanei

Il progetto prevede per i partecipanti: 1) Incontro propedeutico di circa un'ora alla visione dei tre spettacoli in cartellone autunnale da effettuarsi a teatro.-2)-Laboratorio di scrittura drammaturgica della durata di quindici ore, avente lo scopo di approfondire gli spunti testuali di alcuni degli spettacoli analizzati a partire dalla lettura e dalla riscrittura di alcune scene dei testi allestiti in stagione e visti a teatro.



Aee. A p. 51

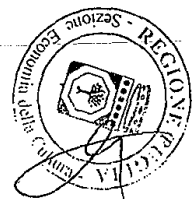
Gli spettacoli che saranno oggetto di studio sono 3, quelli previsti in stagione presso il teatro comunale di Ceglie Messapica nell'ambito della rassegna "Sul Palco".

Personale coinvolto nelle azioni di promozione del pubblico (numero, attività svolte..)

Negli incontri propedeutici agli spettacoli si alterneranno uno o due per volta drammaturghi e registi o attori-autori.

Il laboratorio di 15 ore sarà condotto da due esperti drammaturghi o registi o attori-autori.

Partecipazioni a incontri interregionali fra i titolari di residenza per lo scambio delle pratiche



Att. A p. 52

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI RESIDENZA, COERENTI CON OBIETTIVI E AZIONI
PRIORITARIE DEL PROGETTO INTERREGIONALE -

OBIETTIVO A) - AZIONI PRIORITARIE:

1. Favorire la permanenza in residenza di artisti e formazioni (non titolari di residenza) attraverso attività creative di ricerca, di studio, di qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte, di allestimento e prove, nonché di confronto con il territorio, condivise fra titolare della residenza e ospite. Le attività condivise possono prevedere il tutoraggio dell'ospite attraverso consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa.
2. favorire permanenze in residenza in altre regioni partecipanti al progetto degli artisti e delle formazioni di cui al punto 1), al fine di consentire la loro mobilità, attraverso collaborazioni produttive e accordi con altri soggetti titolari di residenza partecipanti al Progetto Interregionale.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ RESIDENZIALI

Titolare della Residenza TERRAMMARE TEATRO
Spazio gestito TEATRO COMUNALE DI NARDO' (LE)

Tipologia Residenza: insediamento sviluppo consolidamento

Nome Compagnia/e, artista/i in residenza GARRAFFO TEATRO TERRA – DARIO GAROFALO (SICILIA)

Luogo di svolgimento della residenza TEATRO COMUNALE DI NARDO' (LE)

Descrizione sintetica del/i progetto/i di residenza con riferimento alle attività condivise:

Creazione drammaturgica originale con musica dal vivo e danza, destinata a un pubblico di adolescenti (a partire dagli 11 anni), attorno al mito di Orfeo, con il coinvolgimento anche di figure artistiche locali. Nel corso della residenza artistica sono previste contaminazioni con progetti già in essere della struttura ospitante.

Durata 20 GIORNI

Eventuale esito della residenza Prova generale di fine lavori (studio) aperta a un pubblico di ragazzi

Tipologia delle azioni di tutoraggio nelle azioni condivise: (consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa)

La compagnia siciliana ospite sarà anche coinvolta in una serie di appuntamenti di formazione del pubblico, mirati soprattutto a giovani studenti di istituti superiori, per favorire lo scambio di competenze artistico-culturali.

Collaborazione produttiva/accordi con altri soggetti titolari di residenza partecipanti al Progetto interregionale per garantire la permanenza degli artisti presso altre regioni



Att. A p. 53

Aspetti multidisciplinarietà e contemporaneità

Il progetto ospitato, dal titolo *Orfeo – Variazioni sul Mito – ovvero Sulla nostalgia dell'amore*, di Dario Garofalo, Simone Memè e Rossella Marchi, realizzato in collaborazione con Simona Gambaro e Antonio Tancredi (Teatro del Piccione di Genova), avrà come principali ambiti di ricerca la crudele e vivida giovinezza, la rassegnata e appagata maturità, la poesia come grido d'amore che salva e insieme raggela, e utilizzerà i linguaggi del teatro, della musica, della danza e del video mapping. Un percorso poetico a più voci, tra le maglie del mito (Virgilio, Ovidio); un racconto in musica, una lunga ouverture.

Garraffo Teatro Terra ha la sua sede ideale a Selinunte, a sud ovest della Sicilia.

EVENTUALI AZIONI DI PROMOZIONE RIFERITE ALLA PERMANENZA DI ARTISTI E FORMAZIONI IN RESIDENZA

Descrivere sinteticamente le azioni di promozione previste

OBIETTIVO B) - AZIONI PRIORITARIE

1. Programmazione nelle Residenze di spettacoli di artisti under 35, di formazioni emergenti e delle formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze in residenza di cui all'obiettivo a), con particolare attenzione alla multidisciplinarietà;
2. Messa online delle programmazioni di cui al punto precedente per favorire la visibilità delle Residenze partecipanti al progetto;
3. Azioni di partenariato con altre esperienze di residenza di realtà nazionali e internazionali. Circuitazione di spettacoli per far conoscere presso operatori italiani e stranieri l'attività svolta nelle residenze, favorendo la conoscenza degli artisti e delle formazioni ospitate e coinvolte.

ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DELLE PRODUZIONI SVILUPPATE IN RESIDENZA, DI ARTISTI UNDER 35 E DEGLI ARTISTI EMERGENTI

Programmazione di spettacoli realizzati in residenza presso la propria sede:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate:

Programmazione di spettacoli realizzati in residenza presso altri titolari di residenza partecipanti al Progetto Interregionale:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate e della residenza grazie a cui è stato prodotto lo spettacolo:



Att. A p. 54

1 PIERINO – *Storie di bambini due volte coraggiosi* – Racconto fantasioso di Dario Garofalo ispirato all'opera musicale *Pierino e il lupo* di Sergej Prokof'ev – N. 2 RECITE NELLE DATE 3 E 4 NOVEMBRE 2016 (matinée per le scuole) – COMPAGNIA GARRAFFO TEATRO TERRA – Selinunte (TP) – con il sostegno del Teatro del Piccione e la collaborazione artistica di Simona Gambaro.

Pierino e il Lupo è una favola musicale che Prokof'ev compose in pochissimi giorni con lo scopo di educare i bambini alla musica. In questa versione originale per pianoforte solo, si immagina l'autore alle prese con la genesi dell'opera in un confronto creativo con uno spettatore privilegiato: il figlio da poco nato.

In questo contesto da camera, musica e parole costruiranno via via un immaginario comune, un ambiente di rappresentazione in cui la storia universale dell'incontro del Bambino con il Lupo assumerà dei connotati visivi quasi espressionisti: emotivi, visionari, non conformi.

Così la musica farà apparire animali di solo colore, un nonno duro come la pietra, un bambino (Pierino) che è solo capelli...e un lupo splendente di luce. Alla fine le immagini stesse richiederanno un epilogo diverso, una musica non scritta, un'azione da grande, grazie alla quale il percorso di crescita del bambino Pierino sarà rischiarato da nuova, primaverile luce.

Garraffo Teatro Terra è il connubio fertile di artisti che hanno scelto una modalità di produzione in rapporto armonico con tempi, competenze, aspirazioni.... In Teatro Terra non si può fare a meno del sole e dell'acqua per crescere, come in Sicilia. Garraffo è il non luogo selvatico che il Teatro di questi artisti ha eletto a specchio di sé e della propria condizione: Terra fertile e incolta, senz'acqua che affiori, ricca nelle vene profonde.

In Garraffo Teatro Terra si sono incontrati finora Dario Garofalo, Simone Memè, Rossella Marchi. E poi Valeria Mineo, Stefania Frasca, Aurora Damanti. *Pierino* è la prima vena d'acqua emersa da questo incontro.

Programmazione di spettacoli realizzati da artisti emergenti:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate

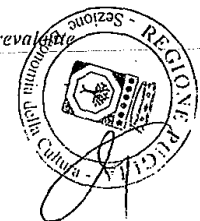
SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE – N. 1 RECITA IN DATA 17 MAGGIO 2016 – COMPAGNIA RAGAZZI DI VIA MALINCONICO – GALLIPOLI (LE)

C'era una volta, in un paese lontano lontano un bosco magico...e una coppia d'amanti fuggiaschi...e una coppia di amanti gelosi in caccia dei primi...e la luna piena, l'amore, un fiore stregato e un regno fatato nel cuore del bosco...tutto racchiuso in un sogno d'una notte di mezza estate.

Una delle giovani compagnie più applaudite del territorio salentino, una stravagante brigata di attori, reduce dalla più discussa trilogia teatrale -Antigone- (2013), -Edipo re- (2014), -Medea- (2015), dal più terrificante salto nell'horror -Into the Wood- (2015), e dalle più zuccherose udienze polonordiche -Le poste di Babbo Natale- (2015) ritorna alla riscossa con una fiaba romantica che profuma di rugiada e polvere di stelle!

Programmazione di spettacoli realizzati da artisti under 35 (formazioni in cui il requisito sia prevalso nel gruppo)

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate:



All. A p. 55

**UN PRINCIPE – N. 1 RECITA IN DATA SABATO 12 NOVEMBRE 2016 (matinée per le scuole) –
COMPAGNIA OCCHISULMONDO – PERUGIA**

OcchiSulMondo, compagnia umbra fondata nel 2005 da Massimiliano Burini e Arianna Cianchi, insieme a Daniele Aureli, Amedeo Carlo Capitanelli, Matteo Svolacchia, Daniel Anton Taylor e Michele Bigerna, debutta sulla scena nel 2008 dopo un intenso lavoro di ensemble, riscuotendo interesse e curiosità. Il gruppo oggi arricchito dalla presenza permanente di Greta Oldoni e Samuel Salamone è caratterizzato dal lavoro costante dei suoi membri provenienti da esperienze formative e professionali diverse, maturate in realtà Nazionali ed Internazionali.

Nello spettacolo *Un Principe*, tratto da Amleto, OSM si interroga sull'arte dell'attore, eliminando ogni orpello dalla scena. Lo spazio vuoto e 7 attori: niente di più. Evocare un ambiente, un momento preciso, nel quale lo spettatore insieme all'attore compie l'atto creativo attraverso l'immaginazione. Una drammaturgia che metta in evidenza dell'opera shakesperiana la caduta di uno stato, il marciame della società, l'avidità e la perdita di responsabilità. Perché se un classico deve servire a qualcosa, oggi deve essere letto e raccontato, mettendo in evidenza il rapporto che esso ha con la società in cui viene rappresentato. C'è del marcio in Danimarca, c'è del marcio in Italia, c'è del marcio ovunque. Tutto è alla deriva, tutto è follia. Ognuno di noi è un Principe, circondato da marionette, manipolato dal sistema e in lotta con la sua coscienza. Ognuno di noi è chiamato alla responsabilità. Essere o non essere. Tutto qui.

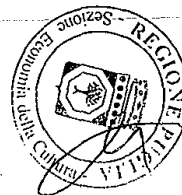
IL DELFINO E IL PESCATORE – N. 1 RECITA IN DATA LUNEDÌ 28 NOVEMBRE 2016 (matinée per le scuole) – COMPAGNIA ONIRICA TEATRO – CARBONARA DI BARI (BA)

Lo spettacolo aderisce al progetto internazionale transfrontaliero IPA Adriatico Net-Cet (Network Cetacei), volto alla tutela e alla conservazione delle tartarughe marine, dei cetacei e della biodiversità del mare Adriatico dalle minacce principali dell'uomo: pesca intensiva, abbandono di rifiuti e sversamenti fognari, erosione costiera, cementificazione delle coste e deturpamento delle spiagge, distruzioni dei luoghi di nidificazione delle tartarughe marine, collisioni tra imbarcazioni e cetacei.

Il palombaro Giuseppe, alla ricerca del delfino Simone, si tuffa nelle acque del Mar Mediterraneo. Incontrerà i bizzarri e divertenti abitanti del mare: l'atletico Tonno Rosso Rocky, l'eterna viaggiatrice tartaruga Caretta caretta, il gravido Cavalluccio marino Hippo e ancora la famelica ma elegante Stella Marina Asteroidea, l'attraente e sensuale medusa Narba, l'eccentrico dott. Pino Posidonia e infine lo stravagante cantore del mare, il delfino Simone. In questo viaggio fantastico, tra coinvolgenti storie dal sapore tra mito e scienza, divertenti gags tra i personaggi e variegati momenti musicali, il palombaro Giuseppe verrà a conoscenza degli effetti dannosi dell'antropizzazione sull'habitat e sull'ecosistema marino e costiero del Mar Mediterraneo.

Onirica Teatro è una compagnia teatrale professionista costituitasi nel 2007 e regolarmente iscritta all'albo del Comune di Bari. Nel corso di questi 9 anni ha allestito (e sono tutti attualmente disponibili) 13 spettacoli e complessivamente ha impiegato circa 32 attori professionisti, 25 dei quali hanno un'età inferiore ai 35 anni.

Eventuali azioni a supporto della visibilità della programmazione attraverso strumenti innovativi (*messaggio on-line, piattaforme web, ecc.*)



Att. A p. 56

EVENTUALI AZIONI DI PROMOZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

Descrivere sinteticamente le azioni di promozione previste:

OBIETTIVO C) – AZIONI PRIORITARIE

1. Attività di formazione e di educazione del pubblico con chiara identificazione dell'obiettivo, del target e degli strumenti da utilizzare, mirate a rafforzare la relazione fra le Residenze e i rispettivi territori, caratterizzate dalla ricerca di un approccio originale e dalla collaborazione di altri soggetti e operatori culturali e artistici del territorio;
2. Attività di confronto/collaborazione con altri soggetti titolari di residenze per lo sviluppo e la diffusione delle migliori esperienze e pratiche di cui al precedente punto 1, con particolare attenzione a quelle orientate ai pubblici giovani e alla formazione sui linguaggi del contemporaneo.

ATTIVITA'/ PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO C)

Descrizione sintetica delle attività/progetto:

Le azioni mirate alla formazione e all'educazione del pubblico sono rivolte a un gruppo di studenti provenienti da istituti superiori e ad altri spettatori di tutte le età: 20 appuntamenti, programmati nel periodo compreso tra aprile e dicembre 2016, a cura di Silvia Civilla e Marco Alemanno, con la possibilità di ospitare anche altri artisti esterni, come Dario Garofalo (vedi ob. A) e OcchiSulMondo (vd. ob. B).

L'intento del percorso è quello di indagare su come trovare nuovi spettatori, cercare pubblici diversi e/o fidelizzare quelli già presenti, come valorizzare insomma lo sviluppo del pubblico formandolo ed educandolo alla visione di spettacoli dal vivo, con particolare attenzione all'interessante scenario drammaturgico contemporaneo.

Si discuterà soprattutto su quanto lo stare in un territorio e il gestire uno spazio pubblico significhi dover conoscere bene il contesto e il destinatario di riferimento, per realizzare azioni capaci di facilitare e valorizzare l'incontro fra il teatro e lo spettatore.

Luogo di svolgimento del progetto/delle attività previste

TEATRO COMUNALE DI NARDÒ (LE)

Azioni di formazione e di educazione del pubblico con attenzione al pubblico giovane e ai linguaggi contemporanei

Sono previsti, in collaborazione con il Liceo Galileo Galilei di Nardò, alcuni incontri interattivi in cui, dopo una breve introduzione, gli studenti lavoreranno alla preparazione di strategie di promozione di un evento teatrale, strategie che, alternativamente, saranno presentate e discusse dal gruppo. Il gioco quindi come strumento in più per coinvolgere i ragazzi in prima persona, alimentare la loro curiosità e tentare di costruire via via una consapevolezza dello spettatore in un modo più strutturato.



All. A p. 57

Un percorso guidato dentro l'esperienza di essere spettatori, per darsi tempo e spazio per una discussione attorno al teatro di oggi. Un'occasione per incontrare artisti con cui accendere idee e riflessioni e realizzare insieme a loro alcuni momenti di analisi attiva e costruttiva.

Personale coinvolto nelle azioni di promozione del pubblico (numero, attività svolte..)

Silvia Civilla, Marco Alemanno, Giuliana Gnoni, Maurizio Mangia, Chiara De Pascalis, Marta Vedruccio, Rocco Nigro (azioni di tutoraggio) – Roberta De Simone, Ilaria Lia (segreteria) – Mariangela Fontana, Pierpaolo Suriano (promozione) – Marco Oliani, Antonio Apollonio, Klaidi Kulja, Enzo Alemanno (supporto tecnico)

Partecipazioni a incontri interregionali fra i titolari di residenza per lo scambio delle pratiche
TORINO: 24 E 25 OTTOBRE 2016



Att. A p. 58

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI RESIDENZA, COERENTI CON OBIETTIVI E AZIONI
PRIORITARIE DEL PROGETTO INTERREGIONALE -

OBIETTIVO A) - AZIONI PRIORITARIE:

1. Favorire la permanenza in residenza di artisti e formazioni (non titolari di residenza) attraverso attività creative di ricerca, di studio, di qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte, di allestimento e prove, nonché di confronto con il territorio, condivise fra titolare della residenza e ospite. Le attività condivise possono prevedere il tutoraggio dell'ospite attraverso consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa.
2. favorire permanenze in residenza in altre regioni partecipanti al progetto degli artisti e delle formazioni di cui al punto 1), al fine di consentire la loro mobilità, attraverso collaborazioni produttive e accordi con altri soggetti titolari di residenza partecipanti al Progetto Interregionale.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ RESIDENZIALI

Titolare della Residenza ASTRAGALI TEATRO – EUFONIA SOCIETÀ' COOPERATIVA
Spazio gestito TEATRO COMUNALE G. PAISIELLO - LECCE

Tipologia Residenza: insediamento sviluppo X consolidamento

Nome Compagnia/e, artista/i in residenza: AGOSTINO ARESU – DANIELA DIURISI

Luogo di svolgimento della residenza TEATRO PAISIELLO – ASTRAGALI TEATRO

Descrizione sintetica del/i progetto/i di residenza con riferimento alle attività condivise:

Agostino Aresu e Daniela Diurisi portano nella Residenza di Astràgali Teatro un progetto artistico multidisciplinare che coinvolge arte sonora, arte visiva e teatro. In un precedente lavoro parte in Sardegna parte in Puglia Aresu e Diurisi hanno condotto diverse azioni di arte relazionale e partecipata che hanno alimentato una serie di materiali, azioni, suoni.

Nel periodo di permanenza presso la Residenza di Lecce Aresu e Diurisi, lavorando assieme al personale artistico e tecnico di Astràgali-Eufonia , elaboreranno i materiali e potranno utilizzare spazi e attrezzature per le prove per arrivare ad una messa in scena sotto forma di installazioni visive, sonore e azioni performative site--specific.

La scelta della forma installativa e performativa viene dalla necessità di rivolgersi a un pubblico soprattutto di non addetti ai lavori. Il lavoro è centrato sulle storie di migrazione e di lavoro in Sardegna. Sulla traccia dell'Odissea di Omero si tracciano le gesta di un Ulisse multietnico e multiforme. Nella Residenza saranno anche elaborato il materiale sonoro delle voci di chi partì dalla Gallura e dal Salento negli anni '60 per andare a cercare fortuna in continente o in Corsica, intrecciato con quello di chi è arrivato in paese più di recente dal Nord africa e dal Vicino Oriente

Durata (non inferiore a) 20 GIORNI

Eventuale esito della residenza: Work in progress

Tipologia delle azioni di tutoraggio nelle azioni condivise: (consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa): Assistenza Tecnica, consulenza artistica, scambio artistico. relazione con il territorio attraverso indagini sulla migrazione tra le comunità migranti presenti, allestimento e prove, ricerca artistica comune, elaborazione materiale sonoro



Att. A p. 59

Collaborazione produttiva/accordi con altri soggetti titolari di residenza partecipanti al Progetto interregionale per garantire la permanenza degli artisti presso altre regioni:

Sono stati attivati accordi con Accademia Amiata Mutamenti (Toscana) e La MaMa Umbria International (Umbria) per garantire la permanenza degli artisti in Toscana ed Umbria nel 2017.

Aspetti multidisciplinarietà e contemporaneità

Agostino Aresu è un regista ed attore teatrale, Daniela Diurisi è un'artista sonora, il loro progetto coniuga ricerca ed elaborazione di materiale sonoro originale, installazione audio visiva e performance teatrale ed artistiche. Il lavoro drammaturgico verte sulle testimonianze di migranti di ieri e di oggi.

EVENTUALI AZIONI DI PROMOZIONE RIFERITE ALLA PERMANENZA DI ARTISTI E FORMAZIONI IN RESIDENZA

Descrivere sinteticamente le azioni di promozione previste: Promozione dei due artisti nel settore degli addetti ai lavori e presso le scuole medie superiori

OBIETTIVO B) - AZIONI PRIORITARIE

1. Programmazione nelle Residenze di spettacoli di artisti under 35, di formazioni emergenti e delle formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze in residenza di cui all'obiettivo a), con particolare attenzione alla multidisciplinarietà;
2. Messa online delle programmazioni di cui al punto precedente per favorire la visibilità delle Residenze partecipanti al progetto;
3. Azioni di partenariato con altre esperienze di residenza di realtà nazionali e internazionali. Circuitazione di spettacoli per far conoscere presso operatori italiani e stranieri l'attività svolta nelle residenze, favorendo la conoscenza degli artisti e delle formazioni ospitate e coinvolte.

ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DELLE PRODUZIONI SVILUPPATE IN RESIDENZA, DI ARTISTI UNDER 35 E DEGLI ARTISTI EMERGENTI

Programmazione di spettacoli realizzati in residenza presso la propria sede:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate:

Programmazione di spettacoli realizzati in residenza presso altri titolari di residenza partecipanti al Progetto Interregionale:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate e della residenza grazie a cui è stato prodotto lo spettacolo:



Ael. A p. 60

Programmazione di spettacoli realizzati da artisti emergenti:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate

Programmazione di spettacoli realizzati da artisti under 35 (formazioni in cui il requisito sia prevalente nel gruppo)

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate:

Saranno programmati tre spettacoli selezionati dagli applicanti a una call aperta a tutti gli artisti e le compagnie under35 che hanno difficoltà ad individuare luoghi che ospitano le proprie produzioni. D'altra parte quello dei luoghi aperti e disponibili alle realtà dei territori è uno dei problemi più avvertiti da chi opera nel campo della cultura in Italia. La scelta di aprire la Residenza alle espressioni ed alle realtà giovanili, spesso prive di adeguati supporti, di strumenti necessari ad attivare una comunicazione capace di supportare e valorizzare lo sforzo creativo, cerca di dare un sostegno a queste realtà e di contestualizzarlo in una più ampia necessità territoriale, di affinarle in una dinamica relazionale che lo arricchisca di contributi teorici e pratici, per una loro maggiore qualificazione e incidenza. La call inviterà gli artisti e/o le compagnie under35 a presentare materiale di una propria produzione, che sarà selezionato da una commissione che individuerà i tre lavori più meritevoli. I tre artisti/companie verranno inviati a presentare lo spettacolo presso il Teatro Paisiello nell'ambito di una rassegna di tre giorni e tre titoli dedicata a questi artisti singoli o giovani gruppi, molto spesso isolati, che sono il segno di una vivace e intensa attività culturale che riguarda diffusamente tutto il Meridione, e che rappresentano senza ombra di dubbio il più interessante germe di futuro che possa essere messo a dimora.

Eventuali azioni a supporto della visibilità della programmazione attraverso strumenti innovativi (*messa on-line piattaforme web, ecc.*) compatibilmente con le difficoltà di ricezione della rete internet che il teatro Paisiello mostra, si cercherà di realizzare una diretta streaming della rassegna

EVENTUALI AZIONI DI PROMOZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

Descrivere sinteticamente le azioni di promozione previste:
materiale tipografico, ufficio stampa, social network

OBIETTIVO C) – AZIONI PRIORITARIE

1. Attività di formazione e di educazione del pubblico con chiara identificazione dell'obiettivo, del target e degli strumenti da utilizzare, mirate a rafforzare la relazione fra le Residenze e i rispettivi territori, caratterizzate dalla ricerca di un approccio originale e dalla collaborazione di altri soggetti e operatori culturali e artistici del territorio;
2. Attività di confronto/collaborazione con altri soggetti titolari di residenze per lo sviluppo e la diffusione delle migliori esperienze e pratiche di cui al precedente punto 1, con particolare attenzione a quelle orientate ai pubblici giovani e alla formazione sui linguaggi del contemporaneo.

ATTIVITA' / PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO C)

Descrizione sintetica delle attività/progetto:



Att. A p. 64

Il progetto, in continuità con il 2015, si propone di realizzare una serie di attività atte a fornire di strumenti di comprensione circa le pratiche teatrali al pubblico della Residenze.

Saranno realizzati un ciclo di incontri di approfondimenti con alcune esperienze significative del panorama nazionale ed internazionale (LE PAROLE DEL TEATRO) ed un laboratorio di accompagnamento alla visione rivolto a giovani e studenti.

Animeranno gli incontri-seminari :

ROBERTO TESSARI, uno dei massimi storici europei del teatro

RENZO FRANCOBANDERA, critico teatrale, regista e drammaturgo

RENATO GABRIELLI autore teatrale, drammaturgo e sceneggiatore, docente di scrittura teatrale presso la Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi".

LINO ANGIULI scrittore ed editore

HAMADOU MANDE' regista teatrale e Presidente del Centro dell' International Theatre Institute UNESCO del Burkina Faso

JEAN BAPTISTE HAMADO TIEMTORE attore e regista del Burkina Faso, premio della critica in Belgio

Luogo di svolgimento del progetto/delle attività previste:

Teatro Paisiello, Astràgali Teatro

Azioni di formazione e di educazione del pubblico con attenzione al pubblico giovane e ai linguaggi contemporanei

Il laboratorio di accompagnamento alla visione dello spettacolo dal vivo, in continuità con il 2016 e sviluppandone gli elementi emersi, sarà focalizzato soprattutto su aspetti critici e teorici, atti a trasferire competenze per la visione di uno spettacolo teatrale. I temi principali del laboratorio saranno:

- analisi del testo (lettura e riflessione sui nuclei tematici che emergeranno nell'opera teatrale);

- dal testo alla messa in scena: il lavoro creativo dell'attore e del regista;

- approfondimenti sui contenuti dello spettacolo (forme diverse degli spettacoli, sguardi diversi che si possono avere sull'arte teatrale, approccio emotivo e razionale, curiosità sulla costruzione degli spettacoli, ragionamenti su pregiudizi e cliché)

Il laboratorio è strutturato in 20 incontri con la presenza di due operatori. Si prevede un numero massimo di 25 partecipanti.

Personale coinvolto nelle azioni di promozione del pubblico (numero, attività svolte..)

N. 2 docenti per il laboratorio di accompagnamento alla visione

n. 6 esperti per gli incontri di approfondimento rivolti al pubblico

Partecipazioni a incontri interregionali fra i titolari di residenza per lo scambio delle pratiche

Si parteciperà all' incontro previsto a Torino



Acc. A p. 62

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI RESIDENZA, COERENTI CON OBIETTIVI E AZIONI
PRIORITARIE DEL PROGETTO INTERREGIONALE -

OBIETTIVO A) - AZIONI PRIORITARIE:

1. Favorire la permanenza in residenza di artisti e formazioni (non titolari di residenza) attraverso attività creative di ricerca, di studio, di qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte, di allestimento e prove, nonché di confronto con il territorio, condivise fra titolare della residenza e ospite. Le attività condivise possono prevedere il tutoraggio dell'ospite attraverso consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa.
2. favorire permanenze in residenza in altre regioni partecipanti al progetto degli artisti e delle formazioni di cui al punto 1), al fine di consentire la loro mobilità, attraverso collaborazioni produttive e accordi con altri soggetti titolari di residenza partecipanti al Progetto Interregionale.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ RESIDENZIALI

Titolare della Residenza

Spazio gestito

Tipologia Residenza: insediamento sviluppo consolidamento

Nome Compagnia/e, artista/i in residenza

Compagnia Officine Duende/Teatro delle Pietre (Roberta Ruggiero, Emanuela Petralli, Raffaele Silvestre)
Teatro delle Pietre nasce all'interno della Compagnia Officine Duende per indagare sull'uso del corpo e della voce in relazione alle tecniche di animazione. La sua ricerca si concentra in particolare sulle possibilità sceniche e sonore di materiali "poveri" e sul dialogo con gli spazi. Questo nucleo della Compagnia viene selezionato nel 2008 per la piattaforma coreografi emergenti dedicata a Pina Bausch – Filo d'Arianna Festival, nel 2011 per il Magdalena project e nel 2015 per la residenza "Cose Nuove" di Teatro Nucleo. Attualmente è impegnato in una coproduzione internazionale che vede la presenza di artisti provenienti da Spagna, Argentina e Italia.

Luogo di svolgimento della residenza

Teatro Comunale di Mesagne

Descrizione sintetica del/i progetto/i di residenza con riferimento alle attività condivise:

L'attraversamento della compagnia Officine Duende/Teatro delle Pietre presso il Teatro Comunale di Mesagne nel mese di novembre 2016 costituisce un ulteriore passo del progetto artistico Arafia degli attori-danzatori Gustavo Friedemberg, Ruben Perez Pombo e Roberta Ruggiero nato a Holstebro (Danimarca) nel febbraio 2015 nell'ambito di un workshop dell'Odin Teatret. Subito accomunati dalla lingua spagnola, dall'interesse per l'opera di Garcia Lorca e dalla curiosità per gli aspetti più fisici del teatro, gli artisti hanno deciso di creare un piccolo collettivo per produrre uno spettacolo. Dopo ricerche individuali e scambi di materiali, nel marzo 2016, a Lugo (Galizia-Spagna) la creazione ha preso vita. È stata presto battezzata "ARAÑA INDIAVOLATA" in omaggio alla pizzica che ha dato ritmo e ispirazione alla fase iniziale di costruzione. L'ospitalità del Conservatorio Profesional de Danza de Lugo (CDAN) ha reso possibile



Att. A p. 63

una sessione intensiva di training e improvvisazione. Le prime composizioni vocali e corporee sono state portate all'esterno, si è creato un contatto con il suggestivo paesaggio Praia das Catedrais. I passi sono stati lambiti dal mar Cantabrico, le voci fatte echeggiare dalle grotte.

Il progetto ora incontra la Residenza teatrale di Thalassia e il paesaggio naturale al centro della ricerca di teatro ambientale della Compagnia che costituirà il nutrimento della nuova fase di lavoro tra il Teatro Comunale di Mesagne, il paesaggio rurale circostante e la Riserva naturale di Torre Guaceto.

Durata

20 giorni nel mese di novembre 2016

Eventuale esito della residenza

La Residenza in programma si pone l'obiettivo di far compiere al lavoro della compagnia ospite un ulteriore passo frutto dell'incontro tra la ricerca della compagnia e quella specifica sulla narrazione del paesaggio che Thalassia svolge nel territorio.

Tipologia delle azioni di tutoraggio nelle azioni condivise: (consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa)

L'incontro artistico tra il progetto ospite e la residenza teatrale di Thalassia trova il suo luogo di confronto, nutrimento e tutoraggio nel paesaggio delle storie al centro della ricerca di Luigi D'Elia, direttore artistico della Residenza Thalassia, e Simonetta Dellomonaco, architetto paesaggista specializzata nello studio degli elementi poetici e di memoria dei territori. In questo luogo privilegiato la compagnia ospite lavorerà con la Residenza per approfondire la ricerca sugli aspetti del magico presenti nel paesaggio pugliese che ospita l'attraversamento con l'obiettivo di creare interventi specifici in contesti paesaggistici locali che richiamino le suggestioni dello spettacolo e tessere legami e scambi con le comunità che ospitano questa fase di lavoro e di messa in scena.

Collaborazione produttiva/accordi con altri soggetti titolari di residenza partecipanti al Progetto interregionale per garantire la permanenza degli artisti presso altre regioni

Il progetto ARAÑA è stato selezionato da Teatro Nucleo (Pontelagoscuro-Ferrara) per le residenze sostenute dal MiBACT e con il contributo della Regione Emilia Romagna nell'anno 2015. Nei mesi di ottobre e novembre 2015 è già stato ospitato in residenza a Pontelagoscuro-Ferrara e a Sesto Fiorentino (selezionati da AttoDue). La natura del progetto artistico fortemente legata alla matrice più profonda dei luoghi ha fatto maturare l'idea di un progetto di collaborazione tra le Residenze che in rete hanno ospitato il lavoro consistente nella narrazione condivisa (in una forma ancora in fase di progettazione) del Paesaggio di ARAÑA.

Aspetti multidisciplinarietà e contemporaneità

Indiavolata è un progetto che sfiora, oltrepassa e confonde i confini di teatro danza e teatro fisico. Il linguaggio principale è il MOVIMENTO. In rilievo il corpo e la voce nelle loro molteplici possibilità di costruire SIMBOLOGIA IMMAGINARIO. L'ispirazione insegue il senso del MAGICO attraverso le epoche e le culture. Il ragno del nome proviene dalla Pizzica, fenomeno unico di sanazione attraverso la musica e le danze. Le origini del TARANTISMO,



Att. A p. 64

caratteristico del Salento, stendono un filo che ci porta alla Spagna. La Galizia ci restituisce una ricchezza di riti antichi legati alla stregoneria e una moltitudine di figure che popolano la soglia tra realtà e fantasia: Meigas, Mouras, Trasnos. L'Argentina ci porta un'apparente contraddizione, la Luz Mala, leggenda legata all'apparizione di luci che fluttuano nel buio. Immersi in un'atmosfera silvestre e oscura, un notturno in un bosco, gli attori costruiranno un mondo fantastico tessendo e distruggendo situazioni per dar vita ad un racconto, senza la necessità di evocare la parola nella sua funzione narrativa. Viene fatta aleggiare una domanda che lo spettatore può conservare nella testa o nei suoi sogni: Che posto ha il magico nella nostra epoca? ...e lasciarla germogliare!

Descrivere sinteticamente le azioni di promozione previste

Si intende avviare un'attività di comunicazione integrata coniugando i vari motori della comunicazione sui social media ai veicoli più tradizionali attraverso la diffusione di comunicati stampa ed interviste radiofoniche realizzate con gli artisti ospiti.

Inoltre, sarà fatta una campagna di promozione attraverso un'azione diretta di front office presso il teatro comunale, presso gli altri presidi coinvolti nei progetti in cui la compagnia Thalassia svolge le proprie attività. Due esperti animatori della compagnia saranno infatti incaricati di svolgere attività di promozione frontale one-to-one già a partire dall'estate, informando e preparando i visitatori dei siti ambientali e monumentali del territorio delle attività che saranno svolte. L'azione coinvolgerà un bacino di utenza territoriale che comprende Mesagne e i comuni limitrofi: Brindisi, Carovigno e Torre Guaceto, S. Vito dei Normanni, Latiano.

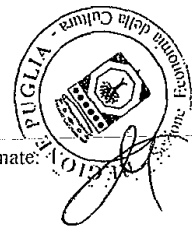
OBIETTIVO B) - AZIONI PRIORITARIE

1. Programmazione nelle Residenze di spettacoli di artisti under 35, di formazioni emergenti e delle formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze in residenza di cui all'obiettivo a), con particolare attenzione alla multidisciplinarietà;
2. Messa online delle programmazioni di cui al punto precedente per favorire la visibilità delle Residenze partecipanti al progetto;
3. Azioni di partenariato con altre esperienze di residenza di realtà nazionali e internazionali. Circuitazione di spettacoli per far conoscere presso operatori italiani e stranieri l'attività svolta nelle residenze, favorendo la conoscenza degli artisti e delle formazioni ospitate e coinvolte.

**ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DELLE PRODUZIONI SVILUPPATE IN RESIDENZA, DI
ARTISTI UNDER 35 E DEGLI ARTISTI EMERGENTI**

Programmazione di spettacoli realizzati in residenza presso la propria sede:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagnie artistiche programmate:



Ael. A p. 65

Al termine del periodo di Residenza della Compagnia Duende è prevista una restituzione al pubblico come prova aperta (n. 1 prova aperta) del nuovo stato di avanzamento del progetto ARAÑA e della parte di cammino che la permanenza in residenza ha nutrito.

Programmazione di spettacoli realizzati in residenza presso altri titolari di residenza partecipanti al Progetto Interregionale:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagini artistiche programmate e della residenza grazie a cui è stato prodotto lo spettacolo:

Il progetto ARAÑA sotto forma di studio è stato presentato al Teatro della Limonaia (Sesto Fiorentino) il 21 novembre 2015 e al Teatro Cortazar (Ferrara) il 11 dicembre 2015 al termine del periodo di residenza sostenuta dal MiBACT presso il Teatro Nucleo (Pontelagoscuro-Ferrara).

Programmazione di spettacoli realizzati da artisti emergenti:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagini artistiche programmate

La Residenza Thalassia ospiterà nel mese di ottobre 2016 n. 3 recite di uno studio della nuova compagnia INTI dedicato al testo di Dino Buzzati, IL SEGRETO DEL BOSCO VECCHIO.

Programmazione di spettacoli realizzati da artisti under 35 (formazioni in cui il requisito sia prevalente nel gruppo)

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagini artistiche programmate:

Eventuali azioni a supporto della visibilità della programmazione attraverso strumenti innovativi (messa on-line piattaforme web, ecc.)

Gli spettacoli programmati e le prove aperte di cui al presente punto B) faranno l'oggetto di report fotografici e riprese video realizzati dalla compagnia Thalassia e caricati sia sui social media, (Youtube, facebook, Instagram) con pagine dedicate, sia sulla piattaforma web Thalassia, che per l'occasione sarà adattata ad ospitare una specifica sezione che parli dei progetti di supporto alle compagnie emergenti. Saranno anche sviluppati comunicati e testi descrittivi delle compagnie e dei loro progetti finalizzati alla divulgazione delle opere e degli artisti anche presso i propri riferimenti editoriali. Inoltre, tutto il lavoro sarà comunicato attraverso la propria mailing list di oltre 3.000 contatti fra cui molti operatori teatrali.

EVENTUALI AZIONI DI PROMOZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

Descrivere sinteticamente le azioni di promozione previste:

Si intende avviare un'attività di comunicazione integrata coniugando i vari motori della comunicazione sui social media ai veicoli più tradizionali attraverso la diffusione di comunicati stampa ed interviste radiofoniche realizzate con gli artisti ospiti.



APP. A p. 56

Inoltre, sarà fatta una campagna di promozione attraverso un'azione diretta di front office presso il teatro comunale, presso gli altri presidi coinvolti nei progetti in cui la compagnia Thalassia svolge le proprie attività. Due esperti animatori della compagnia saranno infatti incaricati di svolgere attività di promozione frontale one-to-one già a partire dall'estate, informando e preparando i visitatori dei siti ambientali e monumentali del territorio delle attività che saranno svolte. L'azione coinvolgerà un bacino di utenza territoriale che comprende Mesagne e i comuni limitrofi: Brindisi, Carovigno e Torre Guaceto, S. Vito dei Normanni, Latiano.

OBIETTIVO C) – AZIONI PRIORITARIE

1. Attività di formazione e di educazione del pubblico con chiara identificazione dell'obiettivo, del target e degli strumenti da utilizzare, mirate a rafforzare la relazione fra le Residenze e i rispettivi territori, caratterizzate dalla ricerca di un approccio originale e dalla collaborazione di altri soggetti e operatori culturali e artistici del territorio;
2. Attività di confronto/collaborazione con altri soggetti titolari di residenze per lo sviluppo e la diffusione delle migliori esperienze e pratiche di cui al precedente punto 1, con particolare attenzione a quelle orientate ai pubblici giovani e alla formazione sui linguaggi del contemporaneo.

ATTIVITA'/ PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO C)

Descrizione sintetica delle attività/progetto:

L'azione di formazione è dedicata in maniera specifica al mondo della scuola ed in particolare ai docenti e si struttura come un programma di educazione articolato attorno ai temi cardine della ricerca della Compagnia Thalassia. La Residenza articola per tutti i mesi autunnali un ufficio dedicato alle scuole che si occuperà di tutte le fasi del lavoro: segreteria dedicata, promozione e diffusione presso le scuole, iscrizioni e assistenza, organizzazione degli incontri, relatori e formazione. Sinteticamente le azioni sono suddivise in:

- Organizzazione, segreteria e coordinamento generale delle attività;
- Attività di introduzione/informazione preliminari agli incontri degli esperti invitati;
- Realizzazione di 4 workshop presso le scuole della provincia di Brindisi rivolti ai docenti e accompagnati dagli esperti invitati, con la presentazione dei libri individuati dal progetto.
- Ufficio Stampa per la diffusione e delle buone prassi e la divulgazione del progetto sui media tradizionali e sui social media.

Luogo di svolgimento del progetto/delle attività previste

Attività pubbliche: LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Attività preparatorie, informative degli esperti e organizzative: TEATRO COMUNALE MESAGNE

Azioni di formazione e di educazione del pubblico con attenzione al pubblico giovane e ai linguaggi contemporanei

L'azione di formazione del pubblico è pensata come azione di formazione dei formatori e si rivolge in maniera prioritaria ai docenti delle Scuole primarie e secondarie della Provincia di Brindisi attraverso un programma multidisciplinare di formazione e alfabetizzazione alla scena del teatro ragazzi costruito attorno ai temi che hanno animato la ricerca della compagnia Thalassia. I quattro racconti Thalassia, tra i più premiati e conosciuti del teatro per



Att. A p. 67

ragazzi d'Italia, tracciano un percorso formativo attraverso quattro incontri di formazione pomeridiani, ognuno su un tema della ricerca e legato a libri e autori che hanno ispirato le storie:

1) L'ALBERO E IL RACCONTO DELLA NATURA (ispirato allo spettacolo STORIA D'AMORE E ALBERI)
Raccontare il mondo vegetale per raccontare le relazioni: dal racconto de L'uomo che piantava gli alberi di Jean Giono ai progetti di forestazione partecipata.

2) IL LUPO, LA LEGGENDA, L'ALTRO (ispirato allo spettacolo LA GRANDE FORESTA)
Lo spazio della magia e dell'Altro nel teatro ragazzi. L'incontro è associato alla presentazione del libro LA GRANDE FORESTA (Ed. Titivillus) di Francesco Niccolini e Luigi D'Elia.

3) IL PAESAGGIO DELLE STORIE (ispirato allo spettacolo ASPETTANDO IL VENTO)
Raccontare il paesaggio che plasma la memoria del mondo con gli elementi più misteriosi, segreti, sottili. L'incontro è associato inoltre alla presentazione della graphic novel ASPETTANDO IL VENTO (Ed. Becco Giallo) di Luigi D'Elia, Francesco Niccolini e Simone Cortesi.

4) IL TEMPO DEL PANE (ispirato allo spettacolo IL GIARDINO DELLE MAGIE)
Stili di vita, sobrietà e sviluppo sostenibile nei racconti e nei progetti per il Teatro ragazzi insieme alla presentazione del libro SOBRIETA' (Ed. Feltrinelli) di Francesco Gesualdi.

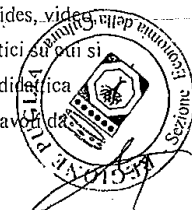
Personale coinvolto nelle azioni di promozione del pubblico (numero, attività svolte..)

Il personale coinvolto nelle attività di promozione del pubblico sarà composto sia da professionisti ed esperti invitati dalla compagnia nell'ambito del progetto, sia da esperti che compongono il team della compagnia stessa. Allo stesso tempo sarà attivata una segreteria tecnico organizzativa ed un ufficio di coordinamento generale delle attività. In maniera trasversale un ufficio stampa si occuperà di divulgare sui media le attività come buone prassi per la divulgazione del linguaggio teatrale presso le scuole e la sensibilizzazione ai temi trasversali dell'educazione culturale dei ragazzi.

Professionisti, esperti, autori, attori per l'animazione dei workshop

- Francesco Gesualdi, economista esperto sui temi della decrescita economica e sulla sostenibilità, autori di diversi libri. Sarà invitato ad animare il tavolo dei docenti attorno al tema su indicato (spettacolo Thalassia di riferimento: André e Dorine – Il giardino delle magie).
- Annagrazia Frassanito, biologa faunista, esperta sui lupi e il loro habitat, in particolare l'appenino lucano fino alla Murgia. Sarà invitata ad animare il tavolo dei docenti attorno al tema indicato (spettacolo di riferimento: La grande foresta).
- Tonio De Nitto e compagnia Duende, attori rispettivamente titolare di residenza teatrale e compagnia emergente ospite dell'attraversamento di cui al punto A). Saranno invitati ad animare il tavolo dei docenti attorno al tema indicato (spettacolo di riferimento: Aspettando i vento).
- Luigi D'Elia e Simonetta Dellomonaco, rispettivamente attore/autore e architetto paesaggista impegnati in vari progetti, anche in seno alla compagnia Thalassia, di rigenerazione paesaggistica e valorizzazione del patrimonio identitario dei luoghi e delle culture. Saranno invitati ad animare il tavolo dei docenti attorno al tema indicato (spettacolo di riferimento: Storia d'Amore e Alberi).

Allo stesso tempo i due esperti saranno incaricati di sviluppare un programma formativo/informativo sul quale si dovrà basare il lavoro dei tavoli. Tale programma conterrà sia i contenuti didattici (in forma di slides, video, testi, riferimenti di studio e di ricerca) da utilizzare nel corso dei lavori, sia i singoli contenuti tematici sui quali si dovrà basare tutta l'attività dei workshop. Lo sviluppo di questa fase preliminare della formazione didattica prevede anche un momento laboratoriale preliminare che coinvolgerà gli ospiti e gli animatori dei tavoli.



All. A p. 68

svolgersi presso il Teatro Comunale di Mesagne, anche in relazione alle attività di cui al punto A) del presente progetto.

Segreteria tecnico organizzativa e Coordinamento generale

Per l'organizzazione dei 4 workshop con i docenti di cui sopra, sarà incaricata una unità di segreteria esperta in attività di coinvolgimento delle scuole anche in relazione alla organizzazione delle rassegne di teatro ragazzi. La segreteria organizzativa dovrà estendere l'invito, redatto dal coordinatore generale del progetto, a tutte le scuole della provincia di Brindisi al fine di garantire il più alto numero di partecipazione possibile da parte dei docenti.

Tutte le attività saranno coordinate in maniera integrata da un unico ufficio di coordinamento di progetto, che si incaricherà di redigere insieme alla compagnia i contenuti dei tavoli. Inoltre, il coordinamento si occuperà di degli inviti agli esperti e della loro accoglienza e informazione preliminare alle attività pubbliche con attività da svolgersi presso il teatro comunale di Mesagne.

Animatori ambientali

Inoltre, saranno presenti ai tavoli il gruppo delle guide ambientali (cultura e natura) di Thalassia, incaricati di seguire le attività di supporto e fornire il proprio contributo di esperienza sul campo ai docenti coinvolti.

Ufficio Stampa

La compagnia sarà dotata di un esperto in comunicazione per la cura dell'Ufficio Stampa, che sarà incaricato sia della divulgazione delle attività svolte, in termini di disseminazione di buone prassi, sia di promuovere le attività e i temi di studio affrontati nel corso delle attività al fine di ampliare l'azione di promozione presso il pubblico.

Partecipazioni a incontri interregionali fra i titolari di residenza per lo scambio delle pratiche
TORINO – 23/24 OTTOBRE 2016

il presente allegato è composto
da n. 68 fogli.

Il Dirigente della Sezione





REGIONE PUGLIA

All. B

CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO
"Residenze /edizione 2016"

CUP *****

Previsto dall'Accordo di Programma Triennale 2015/2017 interregionale, in attuazione dell'articolo 45 del D.M. 1° luglio 2014 n. 71 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo come definito dall'intesa sancita il 18/12/2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome.

TRA

Regione Puglia, Assessorato all'Industria Turistica e Culturale, Sezione Cultura e Spettacolo, con sede in Via Gobetti 26, - 70125 BARI - (C.F.: 80017210727) di seguito denominata **Regione**, in persona del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, dott. Mauro Paolo Bruno;

E

Il Consorzio **Teatro Pubblico Pugliese**, con sede legale in Bari alla via Imbriani n. 67 (C.F. / P.IVA: 01071540726), di seguito denominato **TPP**, in persona del Presidente legale rappresentante pro-tempore dott. Carmelo Grassi;

premesse che:

1. Con l'Intesa sancita in data il 18/12/2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome si è ritenuto opportuno definire un quadro di orientamento unitario entro cui collocare, nel rispetto delle differenze territoriali e della pluralità di forme espressive del processo innovativo dei sistemi di Residenze, in considerazione della previsione contenuta nell'articolo 45 del D.M. 1° luglio 2014 del Ministero per i Beni e per le Attività Culturali e per il Turismo che prevede la stipula di specifici accordi di programma con una o più Regioni su progetti relativi all'insediamento, alla promozione allo sviluppo del sistema delle Residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale ed internazionale, di incremento dell'accesso di qualificazione della domanda per il settore;
2. Con deliberazione n. 993 del 19/05/2015, modificata con deliberazione n. 2439 del 30/12/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'Accordo di Programma Triennale 2015/2017 interregionale, in attuazione dell'articolo 45 del D.M. 1° luglio 2014 del Ministero per i Beni e per le Attività Culturali e per il Turismo come definito dall'intesa sancita il 18/12/2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, unitamente agli Allegati.





REGIONE PUGLIA

3. Mediante la sottoscrizione del predetto Accordo di Programma si intende perseguire le seguenti finalità:
 - Valorizzare sul piano nazionale ed internazionale le pratiche di Residenza quali modalità innovative dei processi creativi e di programmazione, anche multidisciplinari, nonché di gestione e di formazione del pubblico;
 - Sostenere la mobilità e la multidisciplinarietà degli artisti mediante l'attraversamento dei luoghi di Residenza, la trasmissione dei saperi, il ricambio generazionale e lo scambio artistico-esperienziale con il territorio;
 - Promuovere la progettualità di rete all'interno del Sistema delle Residenze e con altri soggetti della filiera artistico – culturale del territorio;
 - Contribuire al riconoscimento ed al rafforzamento della funzione specifica dello spettacolo dal vivo nell'offerta culturale, nonché alla sua sostenibilità sociale, con particolare attenzione al coinvolgimento di fasce di pubblico diversificate e alla crescita di una fruizione consapevole.
4. L'attuazione delle predette finalità dovrà avvenire attraverso i seguenti obiettivi individuati come prioritari dal citato accordo:
 - Mobilità e permanenza degli artisti;
 - Valorizzazione delle giovani generazioni e degli artisti emergenti attraverso il sostegno alla circolazione delle opere, alla loro riconoscibilità e ad un più incisivo inserimento nel mercato nazionale ed internazionale;
 - Realizzazione di progetti originali nella relazione con i propri territori per avviare, sviluppare o consolidare la funzione ed il valore dello spettacolo dal vivo presso le comunità di riferimento, anche in sinergia con la presenza e la funzione svolta da altri soggetti della filiera artistica, culturale, formativa di ciascun territorio.
5. I progetti di Residenza individuati dalle Regioni e Province autonome aderenti all'Intesa prevedono un cofinanziamento su base annuale nella misura della copertura del disavanzo per una quota pari al 40% da parte del MiBACT-DGS e del 60% da parte delle Regioni e Province autonome sedi dei progetti di Residenza.
6. Con Determinazione dirigenziale n. 391 del 12/09/2016 è stato approvato lo schema di Integrazione per l'annualità 2016 all'Accordo di Programma Triennale 2015/2017 sottoscritto dalle Regioni aderenti all'Intesa del 18/12/2014.
7. Il succitato Atto Integrativo è stato sottoscritto digitalmente dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura e quindi trasmesso a mezzo pec con nota AOO_171/0002894 del 19/09/2016 alla summenzionata Direzione Generale.
8. Il TPP è un Ente Pubblico Economico ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, non ha fini di lucro ed è interamente partecipato da Comuni e Province pugliesi, nonché dalla Regione Puglia (L.R. 16 Aprile 2007 n.10 art.47 e D.G.R. n.551 del 9 Maggio 2007, ed art. 39 L. n. 19 del 31/12/2010) quale socio di maggioranza.



**REGIONE PUGLIA**

9. Il TPP prevede, tra le proprie finalità statutarie, "la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese attraverso lo spettacolo dal vivo. Il Consorzio favorisce altresì la formazione del pubblico e di figure professionali nell'ambito della cultura e dello spettacolo" tutte coerenti con le attività e le finalità del progetto oggetto della presente convenzione.
10. Il cofinanziamento di MiBACT e Regione per la realizzazione del progetto per l'anno 2016 in Puglia ammonta a complessivi € 166.800,00 di cui 100.000,00 a valere sui fondi della Regione Puglia ed i restanti € 66.800,00, a valere sui fondi del MiBACT.
11. Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Regionale ha approvato la presente Convenzione di incarico per l'anno 2016 al TPP del coordinamento delle attività;

tutto ciò premesso le parti, come sopra rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

Art.1 Premesse

1. Le premesse, gli atti normativi e amministrativi ivi richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione ed obbligano le parti alla loro osservanza.

Art. 2 Oggetto

Con la presente convenzione la Regione incarica il TPP del coordinamento dell'attuazione del progetto "Residenze" edizione 2016" per l'importo di euro 66.800,00 (sessantaseimilaottocento) quale quota del cofinanziamento del MiBACT e per l'importo di euro 100.000,00 (centomila) quale quota del cofinanziamento del Regione Puglia.

Art.3 Obblighi dei sottoscrittori

1. Il TPP è responsabile, nei limiti previsti dal presente atto, dell'attuazione del progetto oggetto della presente convenzione, conformemente al principio di sana gestione finanziaria, buon andamento dell'azione amministrativa e trasparenza.

In particolare il TPP è tenuto a:

- A. inviare entro il termine di 10 giorni (dieci giorni) dalla notifica della convenzione alla Sezione Economia della Cultura della Regione Puglia la stessa convenzione debitamente



**REGIONE PUGLIA**

- sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile unico del procedimento designato;
- B. applicare e assicurare il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge Regionale n.28/2006, in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
 - C. applicare e assicurare il rispetto, in quanto applicabili, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale n.15/2008 e Regolamento regionale n.20/2009 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - D. presentare la rendicontazione non oltre 60 giorni dalla conclusione delle attività oggetto della presente convenzione;
 - E. assicurare l'operatività del progetto entro il termine del 31 marzo 2017;
 - F. porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione del progetto nei tempi previsti;
 - G. fornire alla Regione ogni altra informazione necessaria e utile a definire lo stato di attuazione del progetto;
 - H. agevolare la Regione ed offrirle piena collaborazione, in ogni stato del procedimento di attuazione, nell'acquisizione di tutte le informazioni e di tutti i dati dell'operazione, permettendo l'applicazione di ogni forma di controllo;
 - I. restituire eventuali somme non utilizzate e/o spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione.
- 2. La Regione trasferirà le risorse al TPP secondo le modalità stabilite dal successivo art. 13.
 - 3. La Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto nascente con terzi in dipendenza dalla progettazione e realizzazione del progetto.
 - 4. La Regione provvede, sulla base della documentazione fornita dal TPP, alla rendicontazione del progetto al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Art. 4 Spese ammissibili

- 1. Le spese ammissibili sono relative a:
 - a) Mobilità e permanenza degli artisti. Ovvero azioni interregionali destinate a sostenere l'attraversabilità dei luoghi di residenza da parte di artisti e formazioni non "titolari"



**REGIONE PUGLIA**

- delle Residenze stesse, per assicurare nuove e più incisive opportunità artistiche, attraverso periodi e processi di lavoro dedicati alla genesi, allo sviluppo e al potenziamento di progetti creativi, al confronto, alla ricerca e alla qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte – Intesa 18 dicembre 2014 – articolo 4 comma 2;
- b) Valorizzazione delle giovani generazioni e degli artisti emergenti attraverso il sostegno alla circolazione delle opere, alla loro riconoscibilità e ad un più incisivo inserimento nel mercato nazionale ed internazionale. Ovvero azioni interregionali destinate ad assicurare opportunità sostenibili e non episodiche alle produzioni degli artisti coinvolti nei processi di residenza e la loro visibilità nel sistema complessivo dello spettacolo dal vivo. Intesa 18 dicembre 2014 – articolo 4 comma 2;
- c) Realizzazione di progetti originali nella relazione con i propri territori per avviare, sviluppare o consolidare la funzione ed il valore dello spettacolo dal vivo presso le comunità di riferimento, anche in sinergia con la presenza e la funzione svolta da altri soggetti della filiera artistica, culturale formativa di ciascun territorio. Intesa 18 dicembre 2014 – articolo 4 comma 2;
2. Per l' annualità 2016, le spese ammissibili per il raggiungimento dell'obiettivo b) non possono superare il 50% dei costi complessivi del progetto per ogni territorio regionale.
3. Le spese non ammissibili rimangono a carico del TPP.
4. Il bilancio preventivo deve riferirsi ad un costo totale delle attività, che sarà coperto dal cofinanziamento congiunto MiBACT/Regione per un massimo del 80 per cento, e fino a complessivi euro 166.800,00. La restante quota a completamento del budget, pari al 20%, dovrà essere garantita con risorse proprie dei titolari delle residenze artistiche pugliesi. L'ammissibilità delle spese è regolata dal Progetto Triennale Interregionale 2015/2017 ai sensi dell'Intesa Stato – Regioni sancita il 18/12/2014 in attuazione dell'articolo 45 del D.M. 1/7/2014.

Art. 5 Eventuali entrate generate dal progetto

1. Le eventuali entrate generate dalla realizzazione del progetto devono essere preventivamente dichiarate nel quadro economico contenuto nel Piano Esecutivo e comunque obbligatoriamente certificate in sede di rendicontazione. Le entrate generate dal progetto e non investite nel progetto, anche se non previste in anticipo, diminuiscono il valore della spesa ammissibile.





REGIONE PUGLIA

Art. 6 Rendicontazione

1. Il TPP è tenuto a rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intero progetto entro il 31 marzo 2017. Alla rendicontazione deve essere allegata la documentazione fiscale di avvenuta spesa, in copia conforme all'originale sottoscritta dal Legale Rappresentante.
2. La documentazione di avvenuta spesa deve essere rappresentata dalla **ricevuta contabile del bonifico** o altro **documento bancario** di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Non saranno considerati validi (e pertanto non saranno considerati utili ai fini della rendicontazione delle spese) pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalle Legge n.136/2010.
3. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali.
4. La Regione si riserva di richiedere l'esibizione degli originali di spesa.
5. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata né ai fini del totale delle spese ammissibili, né del disavanzo consuntivo.
6. Per il riconoscimento delle spese dovrà inoltre essere rilasciata dal TPP una attestazione ove risulti che:
 - sono stati rispettati tutti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro il termine fissato per la rendicontazione;



**REGIONE PUGLIA**

- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura);
 - ciascuna voce di spesa non ha subito variazioni per più del 50% (sia in aumento che in diminuzione) rispetto a ciascun progetto preventivo;
 - l'incidenza tra il totale delle spese riferite a ciascun obiettivo non ha subito variazioni per oltre il 20% del totale budget rispetto a ciascun progetto preventivo.
7. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 6, le seguenti ulteriori dichiarazioni:
- attestazione che si tratta della rendicontazione finale del progetto;
 - attestazione di regolare esecuzione di tutte le attività del progetto;
 - dichiarazione che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di finanziamento.

Art. 7 Monitoraggio

1. Il T.P.P. si obbliga a fornire alla Regione, su supporto cartaceo, dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione del progetto, secondo le richieste della Regione.
2. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio, su supporto cartaceo e, su richiesta della Regione, informatico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione dell'importo di cui al precedente art.2.

Art. 8 Disponibilità documenti

1. Il T.P.P. è tenuto a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali e nazionali per almeno tre anni successivi alla chiusura del procedimento amministrativo e contabile del progetto.



**REGIONE PUGLIA****Art. 9 Trasparenza**

1. Il T.P.P. è tenuto ad osservare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 15 del 20.6.2008 e Regolamento regionale n.20/2009 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa ed in particolare le disposizioni di cui all'art.21, in tema di conferimento di incarichi professionali e di consulenza esterna.

Art. 10 Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario del progetto.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il TPP dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione.
3. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario.
4. Come già indicato all'art.8, il TPP è obbligato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a finanziamento, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali e nazionali, per almeno tre anni successivi alla chiusura del progetto.
5. In caso di verifica e/o di controllo, ove si riscontrasse il mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11 Tracciabilità finanziaria

1. Le parti assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e s.m.i.
2. Il TPP si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Bari della notizia dell'inadempimento dei propri subappaltatori/subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.



**REGIONE PUGLIA****Art. 12 Revoca del finanziamento**

1. La Regione Puglia, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il TPP incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente convenzione, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà nel caso in cui, per imperizia o altro comportamento, il TPP comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita del progetto.
3. La Regione, in presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i., comunica, nelle forme ufficiali previste dalla normativa vigente, al TPP l'avvio del procedimento, assegnando al TPP il termine di 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il TPP può presentare, mediante consegna o nelle forme ufficiali previste dalla normativa vigente, memorie scritte, in carta semplice, ed ogni altra eventuale documentazione.
4. La Regione, esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione; in caso contrario, con provvedimento motivato, dispone la revoca del finanziamento, dandone comunicazione scritta, nelle forme ufficiali previste dalla normativa vigente, al TPP.
5. Con il provvedimento di revoca è disposta, fatta salva la spesa già sostenuta per il progetto, purché riconosciuta ammissibile e coerente rispetto alle previsioni del Progetto esecutivo, la restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente, nonché le modalità di restituzione delle stesse. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Puglia il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata. Decorsi 30 giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento di revoca, nel caso in cui il TPP non abbia provveduto a restituire quanto dovuto, la Regione procederà all'iscrizione a ruolo delle somme richieste e non restituite tramite gli Uffici preposti.
6. E' facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso, dipendenti da fatti imputabili al TPP.



**REGIONE PUGLIA**

7. In caso di revoca parziale, riferita alla parte di finanziamento relativa a spese dichiarate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del TPP.

Art. 13 Modalità di trasferimento delle risorse

1. Per la realizzazione del progetto, sulla base della presente convenzione, è trasferito per la realizzazione delle attività al TPP l'importo massimo complessivo di euro 166.800,00 (centosessantaseimilaottocento) di cui euro 66.800,00 (sessantaseimilaottocento) di cofinanziamento MiBAT ed euro 100.000,00 (centomila) di cofinanziamento della Regione Puglia.

2. L'erogazione del finanziamento avverrà con le seguenti modalità:

a) **Anticipazione** di € 133.440,00 pari all'80% dell'importo massimo, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del procedimento (RUP);

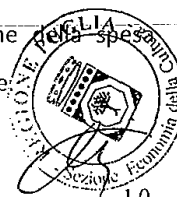
- presentazione di specifica domanda di pagamento;
- comunicazione da parte del TPP che i titolari di "Residenze" garantiscono la copertura finanziaria per la quota di almeno il 20% del totale di ciascun progetto;

b) **saldo finale del residuo**, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:

- presentazione di domanda di pagamento;
- presentazione dell'attestazione di regolare esecuzione di tutte le attività del progetto;
- rendicontazione finale, secondo quanto disposto dal precedente art. 6, delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate, indicate nel Progetto Esecutivo approvato dalla Regione, corredata della relazione sull'attività svolta da parte dei titolari delle Residenze artistiche.

2. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento del progetto ammesso a finanziamento per il quale sia stata erogata una quota del finanziamento, la Regione procederà, ai sensi e con le modalità di cui al precedente art. 12, alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme già erogate, fatta salva la spesa già sostenuta per il progetto, purché riconosciuta ammissibile e coerente rispetto alle previsioni del Progetto esecutivo.

3. Le eventuali economie di risorse, derivanti da una nuova rideterminazione della spesa complessiva, saranno oggetto di eventuale riprogrammazione da parte della Regione.



**REGIONE PUGLIA**

4. Eventuali nuove entrate generate dal progetto, non previste dal Progetto Esecutivo, dovranno essere investite nelle attività progettuali.
5. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli al fine di accertare la puntuale ed esatta rispondenza di quanto dichiarato dal soggetto beneficiario a giustificazione delle richieste di erogazione delle singole tranches di finanziamento.
6. La Regione, una volta effettuato l'accredito, è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla utilizzazione dell'accredito stesso.

Art. 14 Durata della convenzione

1. La presente convenzione scade il novantesimo giorno successivo alla presentazione da parte del TPP della rendicontazione finale prevista dal precedente art.6.

Art. 15 Definizione delle controversie

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra il TPP e la Regione dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa.
2. A tal fine il TPP, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione, la quale provvederà nel termine di 60 giorni dalla notifica.
3. Il TPP non potrà di conseguenza adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedervi.
4. Per tutte le controversie giudiziarie che saranno eventualmente adite il Foro competente sarà quello di Bari.

Art. 16 Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per tutto quanto non espressamente previsto, si richiamano le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili.



**REGIONE PUGLIA**

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì _____

Regione Puglia

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura

Dott. Mauro Paolo Bruno

Consorzio Teatro Pubblico Pugliese

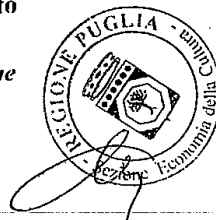
Il Presidente

dott. Carmelo Grassi

presente allegato è composto

n. 12 fogli.

Il Dirigente della Sezione



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2016/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI			
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
TITOLO	1	Spese correnti			
		residui presunti	-	-	-
		previsione di competenza	-	66.800,00	66.800,00
		previsione di cassa	-	66.800,00	66.800,00
Totale Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
		residui presunti	-	-	-
		previsione di competenza	-	66.800,00	66.800,00
		previsione di cassa	-	66.800,00	66.800,00
TOTALE MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI			
		residui presunti	-	-	-
		previsione di competenza	-	66.800,00	66.800,00
		previsione di cassa	-	66.800,00	66.800,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
		residui presunti	-	-	-
		previsione di competenza	-	66.800,00	66.800,00
		previsione di cassa	-	66.800,00	66.800,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		residui presunti	-	-	-
		previsione di competenza	-	66.800,00	66.800,00
		previsione di cassa	-	66.800,00	66.800,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	II	Entrate in conto capitale			
Tipologia	101				
		residui presunti	-	-	-
		previsione di competenza	-	66.800,00	66.800,00
		previsione di cassa	-	66.800,00	66.800,00
TOTALE TITOLO	II	Entrate in conto capitale			
		residui presunti	-	-	-
		previsione di competenza	-	66.800,00	66.800,00
		previsione di cassa	-	66.800,00	66.800,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		residui presunti	-	-	-
		previsione di competenza	-	66.800,00	66.800,00
		previsione di cassa	-	66.800,00	66.800,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti	-	-	-
		previsione di competenza	-	66.800,00	66.800,00
		previsione di cassa	-	66.800,00	66.800,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è composto:
da n. 1 fogli.

Il Dirigente della Sezione

